

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 26 LUGLIO 2022

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliare	3
N. 1 – INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER SERVIZIO DI NOLO / FORNITURA DI N. 2 BAGNI CHIMICI A COLLOCARSI PRESSO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO COMUNALE DI CORSO GARIBALDI. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.	15
N. 2 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 503/2022 DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI.....	26
N. 3 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 44/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE.	30
N. 4 – Ratifica deliberazione di G.C. n. 198 del 04/07/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL DUP 2022-2024 E ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ED AL CONSEGUENTE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. VARIAZIONI URGENTE EX ART. 42 E 175 DEL TUEL.	39
N. 5 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.	51
N. 6 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE DEI PIANI VIABILI URBANI ED EXTRAURBANI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.....	64
N. 6 – INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER SERVIZIO DI NOLO / FORNITURA DI N. 2 BAGNI CHIMICI A COLLOCARSI PRESSO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO COMUNALE DI CORSO GARIBALDI. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.	76
N. 7 – PRESA D'ATTO DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/07/2022 AD OGGETTO: "PROVVEDIMENTI SU MOZIONE DEL 09/07/2022"	77
N. 8 – ORDINE DEL GIORNO: PIANO STRATEGICO DI CONTRASTO ALLA SICCAITA'. (PROT.28428 DEL 21/07/2022 - CONS. FERRANTE E CONS. COPPOLECCHIA).....	82

Preconsiliare**Presidente Giovanni Casella**

Siamo in streaming. Buon pomeriggio a tutti. Segretaria può procedere con l'appello, grazie.

(il Segretario Generale dottoressa Doriana De Angelis procede all'appello)

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, 20 presenti, 5 assenti, la seduta è valida, se ci sono interventi preliminari, però ristretti, Consiglieri, vi chiedo cortesemente di non impiegare più di 3 minuti, perché altrimenti qui il caldo, a parte il fatto che abbiamo dei punti importanti da esaminare, posso darvi la parola. Ci sono interventi o posso andare avanti? Bene, non essendoci interventi...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Vorrei portare l'attenzione di questo Consiglio, soprattutto dell'amministrazione comunale, la questione del cimitero, Sindaco. Come tutti sappiamo, questo io lo avevo preannunciato nella mia interrogazione di circa un anno fa, la situazione del cimitero di Bisceglie è abbastanza critica. Sia per quanto riguarda il degrado che insiste, diciamo, in quel luogo, perché non viene curata, non viene fatta manutenzione del verde, cioè l'erba, nemmeno l'erba lì viene tagliata. Quindi oltre all'incuria che il fatto esiste, perché probabilmente chi è preposto alla manutenzione o non la fa, o non la fa bene o addirittura non la fa affatto, questo è bene che, diciamo, si comprenda e si valuti come intervenire caro Sindaco. Qui sappiamo che purtroppo i nostri cari defunti ancora oggi non hanno avuto la cosiddetta degna sepoltura. Addirittura, così come avevo già preannunciato nell'interrogazione che ho fatto a settembre scorso, addirittura qualcuno è indotto alla cremazione, pur non ritendo questo rito opportuno, è indotto alla cremazione per motivi anche igienico – sanitarie probabilmente, perché si comprende benissimo che oltre al deposito nella camera mortuaria, addirittura mi risulta che le bare sono state, per il momento, accomodate, se così tra virgolette è corretto, in chiesa. Quindi c'è un caldo infernale, sappiamo benissimo che cosa può succedere, cosa potrebbe succedere se non si dovesse intervenire (incomprensibile) io lo portai all'attenzione già nello scorso Consiglio, non sono intervenuto in questioni preliminari e quindi mi premeva farlo oggi. Quindi, Sindaco, anche se si sta pensando a una sistemazione di 300 loculi prefabbricati, però oggi questa questione è abbastanza urgente, e si deve trovare subito, tempestivamente una soluzione, quindi spero oggi, siccome non ho avuto risposta alla famosa interrogazione che ho fatto a settembre, spero oggi che ci siano risposte a questa ennesima questione che io sto ponendo, perché purtroppo ci sono famiglie che non stanno prendendo bene questa situazione. Cioè se i proprietari sono ancora lì, probabilmente non trovano sepoltura, c'è un problema serio. Quindi vediamo un po' come questa questione può essere risolta e insieme dare

delle risposte che siano risposte risolutive. Questo è il primo problema. Questione verde. Sindaco mi segnalano il taglio di alcuni alberi nella piazza antistante la chiesa del (incomprensibile). Hanno fatto un intervento rapidissimo, forse mai successo nella storia di questa città, che si intervenisse in maniera così rapida a tagliare gli alberi, dopodiché si bitumasse pure la parte del suolo che è rimasta vacante, quindi subito la bitumazione e abbiamo fatto un manto unico, quasi un manto stradale sulla piazzetta. Allora, io vorrei comprendere, chi è intervenuto ha avuto un'ordinanza, ha avuto un ordine scritto, è stata fatta una relazione tecnica riguardo alla sicurezza delle piante? Perché purtroppo, caro Sindaco, il problema è di altro tipo. Il punto è che il verde si sta trascurando e purtroppo trascurandolo è chiaro che poi si arriva a una situazione di insicurezza e si interviene radicalmente non eliminando le radici e rifacendo la pavimentazione, ma addirittura alla radice nel senso che l'albero viene tagliato. Questa cosa, caro Sindaco, (incomprensibile) lei sa benissimo che in via Fani il 27 febbraio è caduto un albero, e grazie a Dio in quella circostanza non c'erano persone in prossimità della scuola, quindi non ci sono state conseguenze nefaste. A seguito di questo si fa la segnalazione all'ufficio tecnico dicendo di verificare la sicurezza del verde pubblico all'interno della scuola. Bene, il primo luglio arrivano gli operai e vogliono entrare a scuola per tagliare l'albero. Naturalmente gli operai non lo tagliano l'albero, interviene qualcuno all'ufficio tecnico, dice che gli hanno dato ordine di non far tagliare l'albero e io ribadisco invece che ha dato l'ordine di farlo tagliare l'albero, perché da capitolato è previsto, da capitolato che abbiamo a scuola, che gli alberi vengano potati una volta l'anno, e invece io le dico che gli alberi non sono potati da settembre 2017, cioè da 5 anni. È chiaro che gli alberi infoltiti con chiome abbastanza consistenti, se ci sono intemperie, se c'è vento c'è l'effetto vela, è un principio fisico. È chiaro che l'albero rischia di cadere. Se l'albero viene potato, se l'albero viene curato, se viene fatta manutenzione al verde non dobbiamo tagliare gli alberi, anche perché, le dico questo, che mentre forse in città le radici degli alberi sono superficiali, a scuola sono ben piantati nel terreno gli alberi, per quale motivo dobbiamo tagliarli? Perché abbiamo tanto verde? Forse è questo il motivo, perché c'è tanto verde a Bisceglie, quindi dobbiamo eliminare alla radice il problema del verde, tagliando gli alberi. Quindi Sindaco attenzione, io le dico, lei deve dare maggiore attenzione a dare un indirizzo diverso rispetto a quello che oggi l'ufficio tecnico ha riguardo alla manutenzione del verde. Grazie Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Mi scuso se non ho presentato all'Assise (incomprensibile) della neosegretaria dottoressa De Angelis. Sapete che il segretario è in ferie, quindi è stata nominata, ve la presento, la salutiamo e le auguriamo questa settimana un buon proficuo lavoro. Allora Consiglieri vi pregherei inoltre di segnalare ogni qualvolta che decidete di lasciare il Consiglio Comunale perché la Segretaria non conoscendovi, oggi, (incomprensibile) non è che possiamo fare come i pazzi entra, esci, entra, esci. Quindi, nel qual caso volete abbandonare l'aula, per esigenze di carattere personale o altro, fate la cortesia di avvisare l'ufficio di presidenza o la segretaria. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Brevi domande che ci consentono di comprendere alcune situazioni. Presidente, tramite lei, insomma, mi rivolgo al Sindaco che poi risponderà, volevo far conoscere un po' lo stato dell'arte dei lavori del teatro sul Bastione di San Martino, diciamo, come sta la situazione, perché sento voci, anche qualche volta allarmanti, quindi vorrei essere sereno che quello sforzo che si è fatto tutti quanti insieme per portare un finanziamento importante per lo sviluppo dell'area portuale, per quello che può essere l'aspetto culturale della città, stia andando avanti con la cantierizzazione e tutto il resto. Quindi volevo un po' conoscere la situazione, se era sotto controllo la procedura, perché quando vedo delle opere pubbliche che ho lasciato chiavi in mano con i soldi pronti, l'appalto già quasi pronto e il progetto esecutivo e poi vedo che dopo 4 – 5 anni non partono i lavori, chiaramente mi preoccupa un attimino, perché si rischia di perdere quei finanziamenti. È successo già per il porto,, l'ho detto altre volte, staremo qui a disquisire se era il primo bando, il secondo, se era sportello non sportello, ma di fatto abbiamo perso quell'opportunità che comunque era nelle pieghe dell'attività amministrativa di quell'anno. Poi chiedevo un attimino lo stato della situazione

manutentiva per quello che riguarda la questione dell'igiene in città, se si sta continuando a fare le deblattizzazioni, le derattizzazioni e tutte le altre attività che servono, che si devono fare per tempo, che spero che possono servire a diminuire la presenza di insetti e animali vari nella città di Bisceglie, durante soprattutto questo periodo estivo che non è bello trovare un po' di confusione, arrivare a Bisceglie e vedere che a fine luglio oggi anche via Aldo Moro, fine luglio, uno scende dalla stazione e trova dei rattoppi, bloccate le strade, non ci sono segnali, c'è una situazione un po' di vivibilità che viene a mancare alla città che ci crea, anche per chi ci lavora in quella zona, per chi ci abita, crea situazioni di disagio, non parliamo della manutenzione del verde perché lo ha detto poco fa in modo imparziale, obiettivo il Consigliere Amendolagine, da settembre 2017. Coincidenza vuole che era l'ultimo mese della mia amministrazione comunale che non si fanno le potature in certe zone della città, quindi voglio dire, cerco di ricordare queste cose, perché può servire, qualche volta l'amministrazione si arrabbia quando lo diciamo, ma se non vengono ascoltate le forme istituzionali di interrogazioni e interpellanze siamo costretti a uscire sui giornali e a chiedere chiaramente di sensibilizzare l'istituzione attraverso i canali che usano normalmente i cittadini, visto che il ruolo istituzionale del Sindaco non prevede l'interlocuzione con i Consiglieri comunali, quantomeno un dialogo costruttivo da questo punto di vista, per il bene della città. Poi lo Stadio Gustavo Ventura, sto vedendo delle immagini, guardo video, vedo che la situazione del manto erboso è una situazione oramai compromessa che richiederebbe forse una presa d'atto di una decisione che deve essere radicale, nel senso che devo decidere che cosa devo fare, perché non vorrei che si perdesse il finanziamento per il manto erboso, sintetico che aveva programmato l'amministrazione comunale, che significherebbe, chiaramente, la chiusura dell'atletica per il Gustavo Ventura, quindi l'interdizione dell'atletica leggera dal nostro stadio. O che partissero in ritardo addirittura i lavori per consentire la squadra che si è iscritta, e che speravo, non so se può essere (incomprensibile) serie D la squadra di calcio, che nonostante tante peripezie è ancora in vita, nonostante non abbia grandi sostegni nell'ambito istituzionale né nell'ambito della città, speriamo che il campo sia idoneo per la pratica sportiva della squadra della nostra città, perché se stiamo qui a agosto a vedere in quali condizioni è il campo... Mi risulta peraltro, questa è una verifica che vorrei guardare un attimino, magari anche utilizzando la presenza del dirigente presente, che il contratto di manutenzione è pendente, è efficace. Per cui la ditta viene pagata mensilmente, risulterebbe almeno così dagli atti che ho potuto verificare, quindi mi sembra strano che il campo sia in quelle condizioni e invece abbiamo il contratto manutenzione che è in vigore, è efficace trova il modo netto e chiaro una prestazione da parte del Comune, se fossero vere queste questioni, che mi sembra di percepire dalla documentazione letta, se invece questa cosa riguarda altri aspetti che a me sfuggono in questo momento, che potrebbero essere dirimenti per comprendere bene questa situazione e questo fenomeno. Quindi questi aspetti e poi un ultimo passaggio, ho fatto una richiesta di accesso legittima, tranquilla, non sottende nessuna intenzione malevola, ma semplicemente quella della conoscenza che compete a noi Consiglieri comunali. Ho fatto l'accesso agli atti per conoscere i verbali delle operazioni della preselezione dei concorsi. Stranamente dopo dieci giorni non soltanto non mi si risponde a una questione, che riguarda una questione diversa sulla compatibilità del dirigente o meno, ma mi interessa meno, perché quella è una cosa che deve rasserenare il Sindaco, non riesco a avere il verbale per cui circolano le notizie o nomi per alcuni concorsi, mentre il concorso della Polizia Locale, per esempio, è coperto dal segreto di ufficio. Nel senso che si tratta di atti secretati come si usa normalmente nelle indagini della Procura secretate quando riguardano le associazioni mafiose o cose così gravi che nemmeno le testimonianze vengono fatte uscire. Non capisco perché questa segretezza e questa situazione così, diciamo, anche duratura nel tempo, perché si narrano anche di episodi, ma sono narrazioni che portano evidentemente a testimonianze di ragazzi che forse presi dal sole hanno visto presenze che non ci dovevano essere o altro.

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere cortesemente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sicuramente non ci sono prove, a meno che qualcuno non vada in altri siti a testimoniare o dire altre cose. Però vorremmo capire se è possibile, tramite l'ufficio del Sindaco, anche questa sera, acquisire i verbali delle sedute che sono state fatte, che sono pubbliche, atti pubblici che non intendiamo né divulgare, ma semplicemente conoscere nella nostra funzione informativa ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico degli Enti locali che prevede il diritto di informazione minimo dei Consiglieri comunali. Quindi questi sono gli aspetti che volevo sottoporre al Sindaco, spero di avere qualche chiarimento questa sera. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie Presidente. Innanzitutto un saluto alla segretaria comunale per il suo insediamento in questa seduta. Volevo sfruttare l'occasione per chiedere chiarimenti al Sindaco e al dirigente in ordine alla situazione legata al canile della città di Bisceglie, attesa la pubblicazione di una ennesima proroga in favore dello stesso, peraltro con un aumento della diaria prevista per l'animale, che di fatto modifica le condizioni contrattuali che erano presenti in precedenza. Sfogliando così i tantissimi comunicati stampa di questa amministrazione dal suo insediamento a oggi, l'occhio è caduto ovviamente su un comunicato del 4 marzo del 2019 in cui il Sindaco dichiarava che improrogabilmente entro e non oltre il 31 maggio ci sarebbe stata la nuova gara per il canile. Sono passati tre anni da allora, nulla è stato fatto. Nel frattempo però questa diaria continua di volta in volta ad aumentare. Siamo passati da un aumento del 40% riconosciuto con delibera del 2019 a un nuovo aumento che porta la situazione attuale a un prezzo notevolmente superiore rispetto a quello originario, quasi a modificare il concetto a mio avviso di proroga contrattuale. Quindi vorrei capire, siccome mi sembra che questi continui aumenti discussi a tavolino con l'azienda, l'azienda chiedeva 3 euro, il Comune ha chiuso a 2,50 euro quasi fino a una fase di contrattazione, volevo capire se è prevista sì o no una gara per il canile e in che modo si è provveduto a chiudere questo tipo di situazione, perché ovviamente le ripercussioni sul bilancio comunale sono tante e il numero di cani in barba alle possibili adozioni, presenti all'interno della struttura, continua a essere piuttosto elevato e superiore alle 200 unità previste normalmente dalla legge regionale. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Niente, la mia è una domanda che riguarda un po' le diverse interrogazioni e richieste fatte per quanto riguarda rendere la litoranea completa e funzionale, riguarda i servizi igienici. Ho visto che sono stati messi questi bagni chimici, naturalmente sarebbe stato meglio attivare tutte queste strutture che esistono e che avrebbero reso un servizio decisamente più completo. Ma cozione al di là di questo volevo chiedere all'amministrazione, all'amministratore o al dirigente, come è previsto lo stato di servizio di pulizia di questi bagni chimici, visto che comunque naturalmente vengono utilizzati e con questo caldo a volte c'è la possibilità che non vengano puliti per tempo. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi do la parola al Sindaco per le risposte ai vostri quesiti. Sindaco, a lei la parola, cerchi di contenere i tempi cortesemente.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al Segretario Generale che saluto caramente, ringrazio per essere qui oggi, al Presidente del Consiglio e ovviamente ai dirigenti e ai Consiglieri comunali che sono presenti. Io cercherò di essere velocissimo, anche perché tante domande sono così tecniche che difficilmente posso rispondere io, ma qui c'è magari l'architetto Losapio che su alcune situazioni può essere più puntuale di me. Non so, forse comincio dall'ultima. Io so che la pulizia dei bagni chimici è assicurata quotidianamente, quindi in realtà poi ci possono essere momenti o fenomeni di incuria e degrado derivante forse da un uso eccessivo oppure un cattivo uso da parte di qualcuno e quindi può capitare che possono accadere delle criticità, che però ripeto vengono superate perché c'è particolare attenzione. Io credo che dopo qualche polemica iniziale, credo che sia uno degli interventi che maggiormente è stato ben accolto, perché consente di rendere ancor più fruibili le nostre spiagge, la nostra litoranea anche con riferimento agli eventi che l'amministrazione ha programmato per l'estate biscegliese, quindi una litoranea che è sicuramente più accogliente, non soltanto con i servizi che nel corso degli anni siamo riusciti a rendere strutturali con i servizi che si sono aggiunti grazie alla bandiera blu e che ci hanno consentito l'ottenimento per il secondo anno consecutivo della doppia bandiera blu, a proposito oggi festeggiamo anche per il secondo anno consecutivo l'ottenimento della bandiera verde, e siamo, insieme a Ostuni, gli unici due comuni in Puglia che oggi possono fregiarsi di questi due prestigiosissimi riconoscimenti che danno lustro alla nostra città, ci inorgoliscono e soprattutto ci consentono di effettuare una programmazione più importante e mirata, più dedicata alla conoscenza anche al di fuori dei confini regionali del nostro territorio. Quindi il lavoro che si è fatto è tanto, ma c'è ancora molto da fare sulla litoranea, c'è la sfida della litoranea di Levante, c'è la sfida di completare in alcuni tratti le operazioni di riciotolamento, una delle quali è prevista già in zona Salsello, che credo inizierà in tempi brevi. Per quanto riguarda altri tratti di coste, al di là del Piano delle Coste che è di prossima approvazione in Consiglio Comunale, sicuramente si potrà pensare ad altre aree che possono essere interessate delle operazioni di riciotolamento, perché si è visto come la spiaggia, le nostre spiagge siano diventate nel giro di pochissimo tempo un punto di riferimento turistico importante a livello regionale e oltre. Per quanto riguarda il canile, anche lì, mi spiace che non c'è il dottor Dell'Olio. Io credo che, se ricordo bene noi la gara l'abbiamo anche fatta, in tempo, così come ci eravamo impegnati. Quella gara non credo che sia andata a buon fine perché nel frattempo, la fece l'architetto Losapio, è vero, però perché nel frattempo sono intervenute le linee guida regionali che hanno stabilito un minimo di diaria per i cani, perché anche i cani non devono essere trattati perché cani da bestie, devono essere trattati da animali che meritano rispetto e che quindi secondo me era improponibile continuare sulla linea precedente, io ricordo un euro e dieci, un euro e venti, un euro e trenta giornaliero per cane, credo che sia stato disumano trattare i cani in quella maniera, in un canile che aveva più di 400 ospiti. Oggi il canile ha poco più di 200 ospiti e io credo che vengano trattati meglio, proprio perché la diaria si è adeguata a quello che è lo standard richiesto dalla Regione Puglia. Quindi è ovvio che c'è ancora un po' di lavoro da fare sul canile, noi stiamo aspettando la pubblicazione dei regolamenti attuativi delle linee guida, che stabiliranno quelli che sono i criteri e parametri da eseguire per la gestione dei canili. Il problema è che purtroppo in questa provincia mancano strutture che possono ospitare i cani. Anche altri Comuni sono in difficoltà, forse più di Bisceglie in questo momento, e chiedere di essere ospitati nel canile biscegliese. È ovvio che nel nostro programma c'era l'impegno a avviare il procedimento per la costruzione di un canile – rifugio a Bisceglie, cercheremo di mantenere anche questo impegno. Per quanto riguarda i concorsi, caro Consigliere, io non ti posso proprio aiutare, nel senso che posso sollecitare gli uffici a rispondere all'accesso agli atti, anche perché credo che sia un atto dovuto sostanzialmente, quindi non credo che ci siano problemi. Io spero che i concorsi siano andati via in maniera serena, perché ovviamente di personale ce n'è bisogno e sono certo che ovviamente la selezione porterà all'assunzione di personale molto qualificato, chiaramente più giovane, sicuramente motivato, che potrà sopperire a quelli che sono stati i tanti pensionamenti nel corso di questi

anni. Sul Gustavo Ventura noi portiamo proprio nell'asestamento e nella variazione la riprogrammazione del mutuo da un milione di euro per la sistemazione del manto erboso sostanzialmente del Ventura, più ovviamente delle altre criticità che in questo momento caratterizzano quell'impianto che come ben sapete è abbastanza vetusto. Nel frattempo è anche prevista, sempre nella stessa variazione, anche una somma, delle risorse per una manutenzione straordinaria dell'impianto. È chiaro che quell'impianto che è comunque storico, a cui siamo tutti affezionati, che è frequentato non soltanto dal calcio, ma anche e soprattutto dalle tante società di atletica, dai tanti campioncini in erba che abbiamo qui a Bisceglie ha bisogno di un *restyling* totale e chiaramente può capitare che durante l'utilizzo dell'impianto la delicatezza ovviamente della struttura che serve per irrigazione o per il mantenimento dell'efficienza del manto erboso possa subire dei danneggiamenti. È capitato anche questa volta, e anche questa volta abbiamo previsto delle risorse per poter rimediare a queste criticità. Per quanto riguarda le derattizzazioni e deblattizzazioni penso che siano in corso, anche nelle prossime giornate. Il ciclo è cominciato già da qualche mese e chiaramente io non sto percependo forti critiche onestamente, magari a causa di questo clima che veramente mette a dura prova non soltanto noi che siamo qui oggi, ma anche chi deve affrontare il tema del verde, comunque dell'igiene e sanità cittadina è chiaro che questo clima non ci aiuta, però io onestamente al di là di qualche situazione critica su cui si pone in maniera efficace il rimedio, credo che la programmazione degli interventi di derattizzazione, deblattizzazione anti alare sia andando avanti. Sul teatro San Martino io credo che possa rispondere solo l'architetto Losapio, credo che stiano andando avanti le procedure per la... Avete firmato il contratto, quindi con la ditta che si è aggiudicata l'appalto, quindi credo che tra un po' cantierizzeranno l'area, chiaramente chiudere quell'area per la stagione estiva comporterebbe un disagio per la cittadinanza e per i turisti che si avvicinano al porto.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi iniziamo, siccome sono due interventi... Quindi cominciamo dal palazzo Milazzi qui a fianco, prima che succede... Sono contento anch'io architetto. Perché non vediamo l'ora di restituire quelle stanze. Per quanto riguarda invece il verde, io credo che quel taglio di alberi, lei ha fatto riferimento a alberi che cadono, pini sostanzialmente, perché sono i pini che a Bisceglie purtroppo in più di un'occasione, per fortuna senza conseguenze drammatiche, sono caduti. Io ricordo che proprio quei pini, ma qui c'è l'architetto che magari se vuole intervenire, avessero un'inclinazione tale per cui credo che fossero più tendenti verso il suolo che verso la chiama, che verso l'alto. Quindi ci sono state ragioni, anche perché quella piazza è stata riqualificata e sicuramente, compresa l'area antistante di Sant'Agostino, quindi credo che comunque quella zona e il verde possa essere ripensato in maniera più efficiente, magari con arbusti più... Tu hai le foto...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Ricordavo abbastanza bene. Quindi può essere ripensato lì il verde anche per completare comunque lo *skyline* di quella zona che con la nuova piazza di Sant'Agostino e la completa ristrutturazione e restauro di Sant'Agostino è diventato davvero uno scorcio molto bello della nostra città. Sul cimitero, qui mi può aiutare l'architetto Losapio, però sul cimitero al di là delle notizie sulla cui veridicità o sulla cui provenienza io non conosco nulla e ho dubbi, perché io ascolto i miei uffici e mi fido dei dirigenti, credo che il problema sia molto meno complesso di quello che è stato scritto, che ha allarmato fortemente la popolazione, e che quindi indurrà anche l'amministrazione a fare delle valutazioni giuridiche, perché non siamo più disponibili a accettare che venga lesa l'immagine della città, o che

comunque si crei un allarmismo ingiustificato nei riguardi dei cittadini su un tema così delicato, quindi stiamo facendo delle valutazioni, perché la situazione era ed è gestibile, le manutenzioni vanno avanti, è chiaro che quest'estate torrida comporta che una pompa dell'acqua si possa rompere, ma viene sostituita tempestivamente, che ci siano delle aree che abbisognano di una manutenzione ulteriore rispetto a quella ordinaria, però i nuovi loculi, oltre 300, come giustamente ha ricordato lei, Consigliere Amendolagine, sono in costruzione a brevissimo, quindi cercheranno di compensare quelli che sono le criticità che purtroppo abbiamo vissuto in queste settimane. Chiaramente la criticità del cimitero che noi sappiamo benissimo che ormai risale a quasi dieci anni fa, verrà risolta solo con la costruzione della nuova isola con circa 5 mila loculi, sulla quale credo si stia andando avanti in maniera adesso più spedita. D'altro canto credo anche che le manutenzioni che sono state fatte in questi anni nel cimitero siano manutenzioni importanti, in alcuni casi anche storiche. Io ricordo l'area che portava al sacrario militare era un'area dove c'erano impalcature e sostegni da decenni. Oggi ci sono i marmi. Le nuove scale, i solai, i lastrici solari che sono stati rifatti, i nuovi secchielli, tutti i nuovi strumenti a disposizione dei visitatori. È chiaro che ci vuole comunque un cambio di passo ancora più deciso, e io credo che si avrà non appena partirà la gara per la gestione del cimitero che prevederà, è partita?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Perfetto. La gara per la gestione del cimitero che chiaramente prevede una gestione più efficiente, perché completamente automatizzata, completamente informatizzata e soprattutto comprendente una digitalizzazione totale di quello che è ormai un materiale storico, in tantissimi casi cartaceo, che oggi non ha più ragione di essere. Molto probabilmente questo efficienterà anche alcuni servizi sui quali chiaramente noi abbiamo previsto delle tariffe, proprio perché saranno servizi efficienti e che trasformeranno finalmente quel cimitero bellissimo, monumentale in un cimitero all'avanguardia, efficiente. Io spero anche sempre più degno dell'affetto che tutti quanti noi vogliamo riservare ai nostri cari defunti. L'obiettivo comunque è quello di partire con il cimitero nuovo, consapevoli che i tempi per la realizzazione di quell'opera sono tempi che probabilmente vedranno le prossime amministrazioni. Quindi l'impegno è comunque di avviare i procedimenti. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Mi è venuto da sorridere perché il Sindaco alla fine ha detto "Il cimitero lo vedranno le prossime amministrazioni" quindi... Ho fatto gli scongiuri, diciamo, non si sa mai. È un lapsus.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, visto che ci sono i dirigenti, per rendere proficuo questo momento di confronto, ho ascoltato le risposte del Sindaco. Non capivo, non ho compreso se avviene il pagamento della convenzione dello Stadio o meno in questi mesi di sospensione del servizio che può essere la cosa, poi siccome nel frattempo un Consigliere mi ha mandato anche il manifesto che oggi è prevista la disinfestazione, lo apprendo con molta positività, però siccome c'è il (incomprensibile) l'amministrazione anche per avvisare la città di questo, volevo chiedere quali fossero e dove fossero affissi i manifesti della... Che preannunciano l'affissione di questa sera, perché fare una disinfestazione senza avvisare il cittadino è una cosa, diciamo, tra l'altro mi sembra anche...

Presidente Giovanni Casella

Spero che siano stati messi i cartelli, no?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ci saranno degli avvisi pubblici, se il Comandante, tramite il Sindaco, tramite il Presidente, che è qui presente, ci può dire dove sono affissi, perché altrimenti Sindaco forse è meglio programmarla per tempo e avvisando la città, perché qualcuno può uscire e lasciare la finestra aperta, bisogna avvisare. Io non li ho visti i manifesti, però...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Però, ripeto, siccome ho visto adesso, c'è un articolo di giornale, mi ha fatto vedere un Consigliere Comunale, giustamente dice: guarda non te ne sei accorto, è che non ho visto manifesti in giro, quindi non vedendo manifesti in giro è un'operazione che minerebbe la salute dei cittadini.

Presidente Giovanni Casella

Se c'è questa possibilità...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nel frattempo se può verificare che altrimenti fa avvisare con degli altoparlanti, fare inviare la cosa stasera, domani, cioè almeno avvistate le famiglie che c'è la disinfestazione.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Li ha visti i manifesti? Allora se ci stanno i manifesti non c'è problema. Se stanno i manifesti, se è vero è vero, io direi facciamo verificare al comandante, non vorrei avere ragione come sempre e insomma non voglio dimostrare che ho detto una cosa... Se l'ho detto ci sarà un motivo.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se l'ho detto ci sarà un motivo, non voglio far fare brutta figura a voi e non voglio... Perché quello che si scrive nei gruppi, avvistate voi stessi, ma noi non lo sapevamo, in città non ci sono manifesti, vanno affissi dei giorni prima. È una

legalità dell'azione di disinfestazione. Allora Comandante, se...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se ci sono affissioni, manifesti in giro. Se no il Sindaco provvede.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No va beh, può darsi sia un disguido degli operai...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Voi immaginate chi stende le robe fuori, si vede la... Chi dorme con la finestra aperta.

Presidente Giovanni Casella

La risposta sul campo sportivo? Architetto Losapio.

Architetto Giacomo Losapio

Lo stadio Ventura ha un contratto di manutenzione a canone, manutenzione ordinaria. Purtroppo in questi anni siamo stati costretti a fare diversi interventi di manutenzione straordinaria perché dopo 30 anni sia l'impianto di irrigazione, che il manto erboso in erba naturale è oramai alla fine del suo ciclo di vita. Il terreno è completamente duro, non si riesce più a far ossigenare le radici, e tutto ciò che si sta facendo in questi anni è stato solo un tentativo di tenere in vita. Finalmente l'anno scorso decidemmo di fare un mutuo con il credito sportivo di un milione di euro, da restituire in venti anni senza interessi. E abbiamo chiamato il mutuo, per il provvedimento che stasera approverete ci dà la possibilità di affidare la progettazione definitiva e esecutiva, quindi l'appalto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Del manto erboso sintetico?

Architetto Giacomo Losapio

Sintetico, compreso tutto l'impianto di irrigazione che fa acqua, tra virgolette, da tutte le parti. Per il campo sintetico,

vorrei anche (incomprensibile) come abbiamo fatto, perché l'inteso deve essere umidificato. Nel progetto è previsto anche un intervento di risanamento della pista di atletica, siccome prevediamo di fare...

Consigliere Francesco Carlo Spina

È omologabile l'impianto?

Architetto Giacomo Losapio

È sempre stato omologato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, come atletica leggera, se non c'è l'erba... Mi pare che ci siano dei problemi, leggevo un articolo in altri stati che avevano precluso l'esercizio dell'atletica leggera, perciò avrei voluto parlare oggi, prima che facciamo fesserie e poi ci ritroviamo...

Architetto Giacomo Losapio

Forse per il lancio del giavellotto o del peso. Se lo fanno sul manto, ma siccome gli impianti prevedono anche la possibilità di lanciare dall'altra parte, non necessariamente il giavellotto, il peso o il martello devono essere lanciati sul prato, anche perché il prato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E dove? In tribuna?

Architetto Giacomo Losapio

No, c'abbiamo degli spazi sulle testate, non sarebbe...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Abbiamo degli spazi laterali, la decisione...

Presidente Giovanni Casella

Architetto, va bene.

Architetto Giacomo Losapio

Fu adottata l'anno scorso, che fu quella il manto in erba sintetica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Architetto, chiedo scusa un secondo, mi va bene la risposta, poi avremmo modo in altre circostanze, l'unica cosa mi permetto di dire che se è sospeso il servizio di manutenzione, esiste un'eccezione per sospendere anche il canone, senza (incomprensibile).

Architetto Giacomo Losapio

Non è sospeso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io vedo che è abbandonato il campo.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Architetto, va bene così. Il campo è completamente da rifare, Bisceglie calcio andrà a giocare in altre sedi, questa è la verità. Campione serie D non è omologabile, mi spiace, per il campionato. Le 7 eccellenze si può giocare, però mette che vada in serie D, prevenire è meglio che curare, perché si rovina il campo? Perché è tutto bruciato?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ma che "dopo 30 anni" ma che dici, lasciamo perdere, chiudiamo. Non posso discutere, dopo 30 anni, a aprile il campo era in condizioni perfette, la verità è che è stato abbandonato. Ma che stiamo scherzando? A aprile il campo era in condizioni perfette.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Cioè, maggio, giugno e luglio; tre mesi abbandonato ed è completamente bruciato, di che parli.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Siamo onesti, non è che facciamo come le piante, perché seccano? Perché non vengono innaffiate, è questa la storia. Va bene.

Punto n. 1

N. 1 – INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER SERVIZIO DI NOLO / FORNITURA DI N. 2 BAGNI CHIMICI A COLLOCARSI PRESSO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO COMUNALE DI CORSO GARIBALDI. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Presidente Giovanni Casella

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno. "interventi di somma urgenza per servizio di nolo fornitura di n. 2 bagni chimici a collocarsi presso il Mercato Ortofrutticolo Comunale di Corso Garibaldi. Riconoscimento debito fuori bilancio."

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso? Prima della relazione. Il dirigente del finanziario non lo vedo.

Presidente Giovanni Casella

Sta arrivando, credo che...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sta arrivando, prima che arrivi l'assestamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora...

Consigliere Francesco Napoletano

Uno straccio di Assessore che ci possa relazionare.

Presidente Giovanni Casella

Vicesindaco.

Consigliere Francesco Napoletano

No, no in questo caso quello dell'Assessore al Ramo naturalmente, no?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, visto che c'è il dirigente, faccio le domande per entrare nel merito della questione. Questo noleggio per il quale riconosciamo un debito fuori bilancio, oggi, è stato fatto per 30 giorni soltanto?

Architetto Giacomo Losapio

L'ho rifatto per altri 60 giorni fino al 25 agosto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non è compreso in questo riconoscimento?

Architetto Giacomo Losapio

No, perché l'ho fatto dopo aver... Perché pensavo di... No, anche l'altro è scoperto. Nel senso che, si sta cercando di definire come fare per utilizzare i bagni che non sono nostri, ma sono della centrale Ortofrutticola, abbiamo chiesto e il 10 agosto abbiamo una riunione formale, con la quale dobbiamo definire come fare per usare bagni che non erano nostri. Perché quando facemmo la ristrutturazione del mercato, non realizzammo i bagni, perché i commercianti chiesero di non togliere gli spazi alle attività commerciali, e abbiamo continuato a usare bagni in comodato d'uso gratuito dalla Centrale Ortofrutticola, bagni che sono stati completamente rovinati dall'uso non proprio consono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi ci sono altri due mesi che verranno riconosciuti.

Architetto Giacomo Losapio

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La domanda è: la quantificazione dell'importo nel noleggio di questi bagni, è coerente con il noleggio di quegli altri bagni che stanno sulla costa? Cioè sono bagni diversi, questi extra lusso, quelli meno lusso, cioè hanno più o meno la stessa natura, il prezzo viene concordato di volta in volta in base alla volontà del contraente?

Architetto Giacomo Losapio

Chiediamo, facciamo delle indagini di mercato, chiediamo chi fornisce.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io volevo sapere se questa somma che noi paghiamo adesso per 30 giorni due bagni 400 euro. Poi ho letto da qualche parte, chiederò lumi adesso, che ci sono 14 mila euro per il noleggio di 30 giorni, quelli che sono 60, non so quanti

sono.

Architetto Giacomo Losapio

Sono tre mesi, fino al 15 settembre.

Consigliere Francesco Carlo Spina

14 mila euro, tre mesi, quanti bagni chimici sono quelli?

Architetto Giacomo Losapio

Sono dieci gruppi da 3, più o meno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È coerente più o meno o questi costano di più come prezzo di mercato?

Architetto Giacomo Losapio

No, credo che siano lo stesso prezzo. Io del prezzo lascio fare a...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io non trovo la determina, siccome sono abituato a ragionare con le carte alla mano in tutte le cose, ho visto camminare i bagni per strada alla sera, sono arrivate le fotografie e al di là dell'aspetto logistico dei bagni, mi sono posto il problema, sono andato a verificare la determina di affidamento di questo appalto, di questo noleggio che è stato fatto. Non ne riesco a trovare copia, potrei avere la determina? Perché se c'è un impegno di spesa la determina la dovrei trovare, per cui se non trovo la determina, non vorrei che ci fosse un altro debito fuori bilancio, io volevo una determina con l'impegno dal direttore di ragioneria rispetto a un contratto che è stato stipulato con un comunicato stampa e le fotografie del Sindaco in tutta la città, non entro nel merito della vicenda, ripeto, di affissi, di come vengono puliti, a me interessa l'aspetto, i soldi dei cittadini, perché qualcuno li deve controllare, se non avviene questo controllo in certi contesti mi preoccupa questo dato, perché se non c'è stiamo parlando oggi di un debito fuori bilancio di 500 euro, ma riguarda somme ben più elevate. Però sempre bagni chimici del contratto appaltato e trovati dal Comune di Bisceglie. Quindi volevo sapere qual è la determina, il numero e la data dell'impegno di spesa. La posso avere adesso? Perché per me è fondamentale questo discorso, perché devo fare un discorso di merito anche di impegno economico, è un atto per il Consigliere comunale assolutamente necessario. Posso acquisirlo? Se me lo fa portare, rinvio a quel momento il mio intervento sul punto.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi?

Consigliere Francesco Napoletano

Una domanda prima dell'intervento. Desidererei che fosse messa una parola definitiva su di chi sia la proprietà dell'area del mercato ortofrutticolo e quindi anche di quelli che un tempo si chiamavano bagni, prima di fare l'intervento. Chi è il proprietario là? Io posso saperlo? Può essere una domanda retorica, ma desidero che venga ufficializzata in Consiglio Comunale.

Architetto Giacomo Losapio

... Il mercato, è la centrale ortofrutticola è per metà del Comune e per metà della Centrale Ortofrutticola. I bagni stanno nel capannone della Centrale Ortofrutticola e sono di proprietà della Centrale Ortofrutticola. Non riesco a trovare un atto che consente al Comune di utilizzare quei bagni, so solo che al momento in cui facemmo la ristrutturazione del mercato, decidemmo di continuare a usare quei bagni senza farli nella nostra proprietà.

Consigliere Francesco Napoletano

Mi preme ricordare a me stesso e a noi tutti, che il problema della Centrale Ortofrutticola e degli annessi servizi così detti igienici, è un problema che risale a molti ma molti anni fa. Sono stato più volte interessato anche da semplice Consigliere comunale a questa problematica che ci occupa, appunto, all'ordine del giorno, perché effettivamente quest'area mercatale non è stata chiusa in questi anni per organizza di Cerruta, perché una struttura mercatale senza bagni e senza bagni funzionanti non può esistere, né quella struttura né qualsiasi altra struttura mercatale. Allora diciamo che si è steso un velo pietoso anche per evitare di arrivare a chiusura così drastica dell'area con le conseguenze che vi lascio immaginare naturalmente, per gli operatori e per i dipendenti. Però in realtà era una delle autentiche vergogne esistenti all'interno della nostra città. Perché una fraseologia molto pietosa è stata descritta la situazione. Ma in realtà bastava aver fatto un qualche sopralluogo da parte di ciascuno di noi, io già alcuni anni fa ho avuto modo di farlo, la situazione ritengo che sia ulteriormente peggiorata, ovviamente, senza interventi, perché non essendo funzionanti questi bagni e chiunque spinto da necessità impellenti era costretto comunque a avventurarsi nei miasmi di queste strutture per lasciare lì il ricordo corporale, con una situazione che con il passare del tempo, ovviamente, ha causato le situazioni che poi hanno spinto al fine l'amministrazione ad assumere un atteggiamento temporaneo o interlocutorio, certamente non risolutivo. Perché ho fatto la domanda prima? Giusto per avere anche una conferma. In realtà se la struttura fosse stata di proprietà comunale, il Comune avrebbe avuto l'onere, l'obbligo di intervenire non da oggi ma da tempo. Perché in realtà i bagni andavano ristrutturati da parte di che ne fosse stato il proprietario della struttura. È evidente che questo intervento che non è più di 30 giorni, come risulta dal punto all'ordine del giorno, ma ci informa l'architetto Losapio che è stato ulteriormente prorogato fino a 90, d'altronde è evidente tra un mese stiamo praticamente in agosto, quindi non avremmo certamente risolto il problema in questa maniera. E non è tanto un problema di costo in quanto tale, perché in fondo stiamo parlando di quasi 400 euro circa del noleggio dei 30 giorni, a fronte della necessità dell'impellenza chi può dire, voglio dire, di evitare un intervento del genere. Il problema è che non può essere risolutivo. Allora, il Comune forse avrebbe dovuto fare qualche ordinanza sindacale in questi anni, perché non essendo il proprietario andava al proprietario imposto l'intervento cogente, con il rischio appunto che se non avessero provveduto la struttura doveva essere necessariamente chiusa. Ovviamente non era questa l'iniziativa che mi sentivo di richiedere, ma non c'è dubbio che a questo punto bisogna pensare a risolverlo il problema, perché non è che possiamo andare con i bagni chimici come sta sulla spiaggia o come sta altrove, perché è una struttura economica che dura tutto l'anno, anche se il ruolo del Comune è sempre diminuito in questi anni alla Centrale Ortofrutticola, che viene sì denominata di Bisceglie, ma noi sappiamo che la rappresentanza o la quota, diciamo così, che è del Comune è purtroppo non preponderante, in realtà conta più Bari, voglio dire, che Bisceglie nella Centrale Ortofrutticola che pur conserva la denominazione di Bisceglie e che nel Consiglio di Amministrazione, chiamiamolo così, ha sì la rappresentanza del Comune, ma è nettamente minoritaria rispetto a altre situazioni dove a

buona ragione si può dire che certamente il Comune centra molto poco ormai nella gestione del mercato. Siccome è una struttura di grande rilievo e di importanza per la città, è indispensabile quindi condurre a soluzione il problema. Perché la dobbiamo finire con le emergenze che ci costringono poi all'intervento abortito collo per evitare conseguenze diverse. Allora la soluzione che un amministratore avveduto deve porre è quella di una soluzione definitiva del problema. Per cui se effettivamente avete programmato un incontro con i dirigenti, i gestori della Centrale Ortofrutticola è bene mettere appunto dei punti fermi, dei paletti e soprattutto programmare un intervento del genere. Perché quei bagni vanno, quelli esistenti che chiamiamo ancora bagni, voglio dire, ma certamente non lo sono, vanno ristrutturati, non solo puliti, messi a nuovo e assicurata anche la loro tenuta per evitare che si ricaschi nell'incuria squallida e maleodorante che l'ha caratterizzata per molti e troppi anni. Così si risolvono i problemi e non soltanto questo. Perché se prendiamo l'abitudine che ogni volta che manca un bagno dobbiamo mettere i bagni chimici, francamente, la situazione che non mi sento di condividere e né di suggerirvela. Quindi va fatta una cosa di questo genere, certo quando poi invece di fare le ordinanze comunque si fanno i debiti fuori bilancio. I debiti fuori bilancio è bene che ce lo ricordiamo un po' tutti quanti rispetto alla legge, perché si arrivi a un debito fuori bilancio in questa fattispecie diversa dalle sentenze, diverse dalle cose, i lavori pubblici etc., ci vuole non soltanto l'urgenza, e c'è l'urgenza, ma ci vuole l'imprevedibilità, imprevedibile d'urgente, dice la legge. Allora stiamo nell'urgenza ma non stiamo nell'imprevedibilità, perché questa situazione viene da molti, ma molti anni addietro, quindi tutto può essere tranne che imprevedibile. Quindi c'è già la mancanza di un requisito. E non sono del tutto convinto che la competenza di fare questo tipo d'intervento sia strettamente del Comune, adesso al di là dell'importo che siamo abituati a ben altri importi, voglio dire, però obiettivamente è così, se la struttura non è mia, io posso ordinare, per una questione di igiene, di comunità pubblica di tutta una situazione igienico – sanitaria, un intervento cogente etc., ma se non è mia la struttura e devo pure smenare cifre per risolvere il problema, non lo so se... Mi piacerebbe sapere come la pensano i Revisori su questa questione, come su altre questioni. Invece di dire "visto quello, visto quello parere favorevole" tanto piacere, anche io posso venire a fare il revisore. Non è che ci vuole assai. Non trovo mai un parere che non sia favorevole da parte dei revisori, cartellini gialli ogni tanto, almeno in passato sono stati usciti, ma nessuno che si sforza di entrare nel merito reale dei problemi. Allora, questo è quanto ci sentiamo di suggerirvi, insomma. Quindi intanto vedete bene, perché se il Comune è competente allora è chiaro che ci mette il suo investimento, fa il suo debito fuori bilancio, ma se non è competente insomma ognuno tragga le dovute conclusioni su questo, ma in ogni caso, e a prescindere da questioni di natura giuridica, si guardi alla soluzione del problema, perché è un'attività economica importante, rilevante che viene veramente da tanti e tanti decenni addietro, per cui bisogna garantire che funzioni con tutti i crismi di legge, a cominciare dai servizi igienici, qui è il ruolo che deve svolgere l'amministrazione. Quindi deve parlare in maniera chiara, franca, rispettosa e costruttiva con gli operatori a cui ci sentiamo particolarmente vicini, perché poi di vicissitudini ce ne sono state tanti negli anni, incendi, box che non erano più utilizzabili, anni per poter rimetterli in funzione, cioè ci sono state una serie di situazioni, custodi andati in pensione che non sono stati mai sostituiti. Vigili Urbani che fanno dei turni, non so se li fanno ancora, non mi risulta che li facciano più ormai da tempo, spero che non sia così naturalmente, perché la penuria della gente è tale che ahimè porta anche a trascurare un elemento che era di garanzia all'interno del mercato, ovviamente. Quindi per tutte queste considerazioni mi aspetto che l'amministrazione ci rassicuri su quest'aspetto, e soprattutto guardi non tanto e non solo l'emergenza, ma la soluzione dei problemi come si chiede a un'amministrazione accorta. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Consigliere, io ricordo sempre quella determina, aspetto, perché non posso chiedere la sospensione del Consiglio, per me è fondamentale perché è della stessa natura di questo. Io non posso riconoscere un debito se non ho il parametro

adottato.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Potrei anche votare a favore, ma se non...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Risponde l'architetto Losapio per la questione di carattere tecnico.

Architetto Giacomo Losapio

Non è una questione di risposta, è una questione di chiarimento. Un attimo. È vero che l'ordinanza sindacale sull'immobile non agibile nei confronti dei privati è... Allora, la questione della somma urgenza si è resa necessaria non perché i bagni non fossero prevedibili e quant'altro, perché dopo una serie di esposti, di segnalazioni e quant'altro la A.S.L. ha ordinato la chiusura dei bagni e la sostituzione con i bagni chimici e noi abbiamo eseguito quello che ha detto l'A.S.L.. Nel frattempo io ho chiesto e ho ottenuto tre incontri con il Presidente della Centrale Ortofrutticola, e l'ultimo l'abbiamo fissato per il 10 agosto all'interno del quale dovremmo definire le modalità di gestione, perché noi usiamo dei bagni per una struttura pubblica che non sono nostri. Non ho trovato un atto e non so perché in questi ultimi 35 anni che io frequento questo luogo come è stato fatto, come si è usato quel bagno, perché abbiamo usato quel bagno, che cosa sta a monte. Quindi prima di fare l'ordinanza e vedere non impugnato perché dice "non solo ve lo facciamo usare, ma ci fai pure l'ordinanza" probabilmente la stessa...

Consigliere Francesco Napoletano

L'ordinanza serve a tenere aperta la struttura mercatale, il proprietario è tenuto a garantire la cosa.

Architetto Giacomo Losapio

Il proprietario ci ha scritto, perciò è nato il problema della chiusura, che ha subito dei danni dalla vetustà di quel bagno e dalla perdita delle tubazioni. Io me lo sono posto il problema, se il bagno che non è nostro, come faccio a fare intervenire la natura straordinaria addirittura anche nella Centrale Ortofrutticola, perché l'umidità oramai è passata dall'altra parte. Quindi io sto cercando, per quello che mi riguarda, come gestione del patrimonio, a regolarizzare la posizione tra Comune e Centrale Ortofrutticola per utilizzare quella struttura, visto, ripeto, che quando potevamo farlo nella nostra struttura non l'abbiamo fatto, abbiamo deciso che avevamo quelli.

Consigliere Francesco Napoletano

Scusa se interrompo, prima dalla Centrale c'era la persona che si occupava dei bagni, poi mano a mano che sono

andati in pensione, non sono stati sostituiti e quant'altro è andato scemando fino all'esito che sappiamo, insomma.

Architetto Giacomo Losapio

Io per un periodo mi sono dovuto occupare anche di attività produttive e so che c'è in itinere una sorta di accordo, da una convenzione stipulata tra i Commissari, cioè i venditori che stanno in quei locali in struttura pubblica e il Comune, anche ai fini della gestione, perché lì c'è tutto da sistemare. Il custode che non c'è più, è l'ultima cosa, prima c'era il direttore del mercato, poi c'era il custode, poi c'erano i Vigili Urbani, poi c'era tutta una struttura che oggi forse non ci possiamo permettere, quindi va regolamentata diversamente quell'attività commerciale e probabilmente va fatta una convenzione, va formato un consorzio, va fatta anche un'altra attività là, perché noi abbiamo tamponato. Quindi io adesso spero il 10 agosto ad addivenire a una definizione di rapporti reciproci tra chi fa, che cosa fa e quanto costa. Lo sottoporro alla Giunta, se la Giunta l'approva spero di non rinnovare di nuovo i bagni chimici dopo il 25 agosto e di fare i lavori, per fare i lavori occorrono anche un po' di risorse, quindi.

Consigliere Francesco Napoletano

Il problema è: chi li deve fare i lavori?

Architetto Giacomo Losapio

Va beh, se definiamo il rapporto con la Centrale Ortofrutticola, vediamo che cosa ci dicono, perché se noi pagassimo un canone, se avevamo un contratto di locazione, la manutenzione straordinaria spetta al proprietario, quella ordinaria a noi, ma non c'è un contratto, non c'è una locazione, non sappiamo qual è il rapporto che lega il Comune alla Centrale Ortofrutticola. Non ho trovato nulla, c'ho provato in questi tre mesi, non riesco a sapere nulla. Non so neanche a chi chiedere.

Consigliere Francesco Napoletano

Però noi ovviamente sappiamo chi in realtà gestisce la struttura, eh! Non facciamo gli amministratori, ma sappiamo come funziona.

Architetto Giacomo Losapio

La struttura mercato o la struttura centrale?

Consigliere Francesco Napoletano

Tutte e due.

Architetto Giacomo Losapio

No, la Centrale, c'ho parlato io stamattina per l'ultima volta, quindi...

Consigliere Francesco Napoletano

Ci sono anche degli organismi di gestione dei Consigli d'Amministrazione, chiamiamoli così, dove il Comune è rappresentato, si faccia sentire e valere. E non è maggioritario il Comune, attenzione, in queste strutture. È uno dei tanti. Questo lo posso confermare. Ma attenzione a mettere mano al portafogli, voglio dire, che domani può essere contestato in un'altra sede.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Cosa ha chiesto il Consigliere Spina, non ricordo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La determina di affidamento del noleggio. Basta avere anche il numero interno dell'atto loro.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ci deve stare da qualche parte. Però facciamo vedere che cosa sta accadendo, perché non è che... Chi ha un pizzico di esperienza non trova la determina dopo un mese che il Sindaco ha fatto la conferenza stampa, comprende bene che stiamo andando alla formazione di un debito fuori bilancio o a una posizione di un parere contabile di copertura finanziaria in data non coerente con quello che è stato l'acquisto delle cose, che sarebbe ancora più grave.

Presidente Giovanni Casella

Non è che per caso è all'interno dell'assestamento questa cosa?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non c'è.

Presidente Giovanni Casella

Una variazione, c'è un capitolo che è stato assestato?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si è perfezionata la determina. Se è perfezionata la determina viene pubblicata. Se non si è perfezionata la determina non si poteva fare l'affidamento.

Presidente Giovanni Casella

Quindi non c'è la determina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non c'è la determina, è inesistente. Quindi se qualcuno decide che i tempi per apporre i pareri sono quelli soggettivi, arbitrari di una persona e non le regole del tempo e della certezza del diritto a me non va più bene, perché così si penalizza un'amministrazione tempestiva e si può invece favorire un'amministrazione indolente e deficiente, questo i dirigenti non lo possono fare, non si possono permettere di farlo. Non lo dico all'architetto, non voglio intendere lei.

Presidente Giovanni Casella

Architetto ci sta questa determina o non ci sta?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Dichiara che c'è. Quindi!

Consigliere Francesco Carlo Spina

A posto, io non sono in grado di esprimermi, visto che non ho letto, io devo leggere la determina come è stata fatta. Noi oggi stiamo votando lo stesso punto, Presidente, chiedo scusa. Il problema che mi trovo io perché chiaramente se dobbiamo approfondire come fa ogni Consigliere comunale, come ha fatto poco fa sotto altro profilo l'Avvocato Napoletano per quanto riguarda l'occupazione, se dobbiamo andare a guardare la regolarità dei processi amministrativi, perché se no non dovremmo neanche stare qui oggi, sarebbe facile, si prevederebbero altri percorsi, cioè quelli del Commissario, del dirigente del podestà che viene nella città, decide, perché nominato da un apparato, da un gruppo e decide i tempi, i modi e spese di tutto. Noi siamo in democrazia, siamo secondo il Testo Unico un Consigliere comunale trova una norma che dice "laddove il Consigliere chieda documenti al Segretario o al Presidente del Consiglio o al dirigente inerenti i punti all'ordine del giorno" l'accesso non è un fatto secondo, cioè te lo chiedi e lo dà, glielo devi dare prima che te lo chieda quel documento, perché è funzionale ad esprimere un parere che è quello dell'indirizzo del Consigliere comunale sia pure di opposizione. Ora, io ho chiesto una determina di cui si è dato atto pubblicamente, perché non posso pensare che uno fa un contratto e non sta coperto di, qua non stiamo parlando di una sentenza, stiamo parlando di una fornitura di un acquisto di un mezzo di beni mobili acquistati, noleggiati dal Comune. Quindi c'è tutta una sequela, il PEG di spesa, la programmazione, prendere i soldi dal PEG, fare la determina, fare la liquidazione, fare il contratto e poi posso fare la fotografia, dico il Sindaco, lo fa l'Assessore o un altro, comunque è questo. Oggi come oggi questa cosa io non la posso controllare e verificare, come faccio a sapere qual è il prezzo unitario dei giorni di noleggio dei bagni chimici che sono sommari rispetto a questi? Voglio poterlo verificare, quindi Presidente, se vuole, io non voglio interrompere i lavori, rinviamo questo punto alla fine del Consiglio Comunale, io propongo questo, ma non posso non conoscere questo aspetto, che è determinato, non voglio chiedere la sospensione, se no pensano che io lo faccio per... Sappiamo che se vogliamo fare un Consiglio Comunale fino a domani mattina, l'abbiamo fatto con altre notti, non è questo il clima, non è il periodo, tra l'altro non è il clima proprio quello esatto anche per il calore, no? Stare in aula, ma non dobbiamo né perdere tempo né... Possiamo

posticipare...

Presidente Giovanni Casella

Per me possiamo posticipare il Consiglio Comunale chiaramente. Posticipare in attesa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se è d'accordo, questo punto lo facciamo magari dopo appena arriva la cosa e andiamo all'altro successivo. Non vedo nessun tipo di problema, nessuna cosa. Possiamo votare insieme la posposizione del punto alla fine del Consiglio o appena arriva qualcuno con la determina.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla fine, va bene.

Presidente Giovanni Casella

Posticipiamo, in attesa che arrivi la determina per richiesta del Consigliere Spina, il punto n. 1, da destinare nel momento in cui arriva la determina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ringrazio il Presidente e ringrazio il Sindaco per la cortesia istituzionale.

Presidente Giovanni Casella

Ringrazio lei, andiamo avanti. Votazione unanime, sì, grazie.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma sono contratti. Sono la stessa cosa...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene si parla di un debito fuori bilancio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, il problema è lo stesso... È come se comprassimo due autovetture...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, andiamo avanti. Abbiamo posticipato.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, architetto, abbiamo posticipato il punto...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dipende da come fai l'avviso.

Punto n. 2

N. 2 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 503/2022 DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI.

Presidente Giovanni Casella

Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza n. 503/2022 della Corte di Appello di Bari. Chi è il...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Ormai mi sono sgolato anni su queste questioni, insomma. Ma brevemente, veramente vorrei che ciascun Consigliere, no? Visto che l'amministrazione, insomma ha dimostrato di non ascoltarmi adeguatamente in tutti questi interventi e punti analoghi. Ma abbiamo perso il primo grano, per il solito incidente, diciamo così, in cui un cittadino è in corso perché il marciapiede interessato era malmesso e sottratto anche all'attenzione normale del cittadino, che è incorso nella trappola, chiamiamola così, non poteva accorgersene, lo dice anche lo stesso magistrato che ha volto la sentenza, perché anche la sconnessione del marciapiede non era visibile adeguatamente perché magari ricoperta da foglie, da aghi di alberi, diciamo che non si vedeva, uno inciampa si fa male e chiede risarcimento del danno. Non è una causa di quelle con 10 mila euro di risarcimento, però perdi la prima causa, non contento fai l'appello. Già non dovevi aver fatto la prima, il primo grado, perché come è noto, quando il Comune sa che ha torto non deve fare giudizi che poi gli costano molto di più di quello che costano alle persone. Si fanno le transazioni, quindi non solo questo non è avvenuto, ma addirittura si è fatto l'appello, morale della favola, si è perduto anche l'appello. Quindi invece di pagare 1500, se ne pagano di più. Si paga oltre 3 mila euro, oltre alle altre spese legali dei propri legali, perché non sempre è possibile, diciamo così, avvalersi dell'operato dell'ufficio legale del Comune, che come è noto in alcuni frangenti ha dimostrato non disponibilità per ragioni di lavoro oberato, non lo so, non entro neanche nel merito, e allora l'amministrazione deve poi necessariamente andare a un incarico esterno. Quando tu hai perso il primo grado e sai che lo perdi, e fai anche l'appello, perdi regolarmente anche l'appello, allora non è possibile, non si può governare in questa maniera, non si può sciupare danaro pubblico che può essere utilizzato diversamente. Sono cose che ho ripetuto, come sapete, decine di volte, ma sempre in maniera inascoltata e poi si arriva a come è. È una cattiva amministrazione quella di risparmiare un po' di quattrini e aggiustare una strada, o togliere un po' di erbacce dall'altra strada, impiegarli in lavori pubblici anche piccoli, soldi che invece vengono regolarmente buttati via, questo purtroppo Sindaco è un problema della sua amministrazione, perché purtroppo sono costretto, da Consigliere, voglio dire, e non a fare polemiche, ma a difendere gli interessi della collettività, del bene comune, perché non si possono buttare via soldi in questa maniera. Adesso stiamo parlando di 3 mila euro, ma potremmo fare delle sommatorie notevoli su queste questioni, questo il debito fuori bilancio, non sempre rispondenti ai criteri di legge, questi sono i giudizi che si sa che tu li perdi, però li fai lo stesso, perché magari, non lo so, vuoi accontentare qualche Avvocato, non lo so quali sono i meccanismi che funzionano nella nostra di un amministratore. Io vedo soltanto la conseguenza finale che è quello dello spreco del denaro pubblico. Questo è tutto il discorso, quindi come si fa a riconoscere una cosa di questo genere, certo sei costretto, già il primo grado era la sentenza esecutiva, c'hai l'appello alla fine devi pagare perché altrimenti ti fanno il pignoramento, quindi questo coinvolgerebbe altre considerazioni etc., ma il problema è a monte, ci vogliamo decidere o no a considerare il fatto che quando tu hai torto non le devi fare le cause, ma devi fare le

transazioni? Io è questo che con forza ripropongo a questo, che poi i Revisori non revisionano su queste questioni, mi interessa fino a un certo punto, però mi duole, voglio dire, da ex amministratore di questa città buttare via tante e tante risorse in maniera veramente improduttiva per il Comune.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie Consigliere Napoletano. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto n. 2... Prego, io ho chiesto...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie Presidente. Io mi rifaccio a quello che diceva poc'anzi il Consigliere, perché dovremmo davvero comprendere...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Dicevo, rifacendomi a quello che diceva poc'anzi il Consigliere Napoletano, è chiaro che quando si valuta una elevata probabilità di soccombenza è chiaro che la prima cosa da farsi, gli Avvocati ce lo possono insegnare, è quello di fare la transazione, di definire in quantum per il risarcimento danno e procedere alla liquidazione, in maniera tempestiva e immediata. Invece purtroppo noi assistiamo per l'ennesima volta, e lo ribadiamo sempre, in tutte le circostanze in cui ci sono debiti fuori bilancio, che purtroppo insistiamo addirittura dopo avere avuto già in primo grado un giudizio negativo, a andare ancora in appello rispetto al primo giudizio, cioè non ci accontentiamo di quello che ha detto il Giudice in primo grado, e già sapevamo che per la dinamica dell'incidente avremmo dovuto comunque risarcire il danno, saremmo stati soccombenti, non ci accontentiamo che si arrivi al primo grado, ma dobbiamo addirittura andare al secondo grado, purtroppo. Allora è da comprendere chi decide, è l'avvocatura del Comune che decide di andare in giudizio e addirittura andare in appello? O c'è qualcun altro, l'Assessore, il Sindaco che invitano a andare in giudizio e poi anche in appello? Cioè questo una volta per tutte si potrebbe chiarire, cioè noi potremmo essere edotti su quelli che sono i procedimenti e i processi interni per poi arrivare addirittura a avere danni, risarcimenti danni molto più elevati rispetto a quelli che dobbiamo pagare per un incidente di lieve entità, perché penso che sia di lieve entità, ma se va in giudizio, se ci sono le spese legali, se ci sono le spese di giudizio è chiaro che poi l'importo aumenta. Speriamo, una volta per tutte, di avere, almeno in questo senso, una risposta da questa amministrazione. Chi è il responsabile? Perché purtroppo i revisori questo l'hanno detto nei pareri che hanno dato, l'hanno detto di verificare all'interno dell'amministrazione chi in pratica è il responsabile dei ritardi di pagamenti, ma a questo punto io direi anche di andare a fare giudizi che hanno un'alta probabilità di soccombenza, grazie Presidente.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sapete che sono sempre molto attento e disponibile a accettare i suggerimenti dell'opposizione, tant'è vero che nel corso di questi anni ho dimostrato come l'assicurazione sui sinistri stradali, come un'attenzione maggiore alle transazioni, come una particolare e rinnovata attenzione anche all'operato dell'avvocatura, nonché degli Avvocati esterni abbia condotto, nel corso dell'ultimo anno, e il consuntivo l'abbiamo approvato qualche settimana fa, a record positivo di debiti fuori bilancio, circa 400 mila euro. Adesso, ascoltare questa Filippica senza avere neanche – credo – letto il punto da parte vostra, credo che sia doveroso spiegare ai cittadini che vi state sbagliando, perché forse se tu avessi letto il punto, ti saresti accorto che l'Avvocato Di Lorenzo nel momento in cui ha perso il primo grado ha

suggerito immediatamente, mentre ci comunicava la soccombenza, il suo parere favorevole all'appello, atteso che il fattivo concorso della danneggiata nella causazione del danno, pure espressamente considerato nella motivazione del Giudice in virtù di una condotta improntata a "colpevole trascuratezza e imprudenza" quindi della gente, del povero cittadino che è caduto, per i molteplici indici di responsabilità allegati alla difesa dell'Ente, avrebbe dovuto indurre il giudice a rigettare senz'altro la domanda o quantomeno a riconoscere una ben più consistente quota di responsabilità a carico della parte attrice, visto che già nel corso della sentenza di primo grado era stato addebitato solo il 70% di responsabilità all'Ente. Quindi ritengo che il nostro Avvocato, che ci ha chiesto di costituirci in appello, abbia, questa è una mia idea personale e non da Sindaco, abbia fatto benissimo, perché nel momento in cui c'è finalmente una sentenza del Giudice che mette in rilievo come ci possa essere, che sembra una cosa così assurda, il concorso del danneggiato nell'evento, e parla di colpevole trascuratezza e imprudenza, è chiaro che il compito dell'ente è anche cercare di ottenere non soltanto una sentenza favorevole pienamente favorevole, pur avendo avuto una parziale soddisfazione da questa motivazione, ma cercare anche di avere un precedente da poter poi portare nei giudizi analoghi, che sono la stragrande maggioranza dei giudizi che purtroppo portiamo poi a riconoscimento in Consiglio Comunale. Quindi io non mi sento assolutamente di censurare l'iniziativa dell'avvocatura, anzi la ringrazio per l'attenzione, perché poteva dire "abbiamo perso, ci hanno pure scontato una quota di responsabilità, paghiamo e basta" no, ha cercato di dimostrare che forse in alcuni casi il provato concorso del danneggiato nella condotta che completa poi l'evento va valutata, lui chiedeva, auspicava che venisse valutato in maniera più importante da parte del Giudice. Il Giudice d'appello ha confermato la sentenza di primo grado, quindi comunque ha confermato la condotta con la colpevole trascuratezza e imprudenza del danneggiato, siamo mezzi feriti, prenderemo questa motivazione nelle prossime costituzioni in giudizio per poter perorare la nostra causa. Perché non è che tutti quelli che inciampano in una mattonella automaticamente devono avere un rimborso dal Comune in quanto custode del sistema viario o dei marciapiedi pubblici. Possono essere casi in cui c'è un concorso di colpa, e casi in cui addirittura non c'è colpa del Comune perché la condotta colpevole del danneggiato può ovviamente esimerci dal pagare un danno. Quindi io non vedo questa tragedia, ma soprattutto rigetto al mittente l'accusa, neanche fin troppo velata, di gestire il contenzioso o di suggerire addirittura un appello piuttosto che una costituzione in giudizio. Consigliere, guardi che non è assolutamente così.

Consigliere Francesco Napoletano

Continuate a buttare soldi dalla finestra, fin quando avete le risorse... Fate, continuate, che cosa vi devo dire? Continuate. Chiaramente, siccome facciamo noi lo stesso mestiere, forse più che il Sindaco siamo in grado di valutare le conseguenze. Siamo forse più del Sindaco in grado di considerare. Se ritenete di avere ragione, andate in Cassazione, andate, vedete le insidie, la giurisprudenza come ve le considera? Vedete. Non è che avete le sezioni unite della Cassazione nella cosa legale, eh? Perché anche le cose, gli uffici legali possono prendere delle cantonate o fare degli errori, sono esseri umani, no? Possono suggerire, ma è la Giunta che decide alla fine. Se deve fare l'appello o se deve fare le transazioni, perché mi devi spiegare allora, quando invece l'ufficio legale ti consiglia di fare le transazioni e ti possono dire che ho cognizione di causa in queste cose, l'amministrazione lo fa. Quasi sempre, evidentemente non sempre. Posso testimoniare che questo non accade sempre, allora il suo commento Sindaco non è esattamente in luogo, va bene? Perché di soldi buttati via durante la sua amministrazione sono stati decine e decine di migliaia di euro per cause perse. Questa è la verità. Allora, è necessario fare così? Continuate, che cosa vi devo dire, fino a quando vi è concesso fatelo pure, che cosa vi devo dire? Noi facciamo il nostro dovere, le segnaliamo queste cose, voi volete continuare a buttare i soldi dei cittadini perché tanto non sono i vostri? Va bene, continuate a farlo prima, arriverà il giorno del giudizio, come si dice. Deve arrivare.

Presidente Giovanni Casella

Escono i Consiglieri comunali dell'opposizione. Se non ci sono altri interventi, il Consigliere Sasso resta? Anche il

Consigliere Sasso esce, se non ci sono altri interventi, dovete uscire cortesemente, grazie. Allora Consiglieri di Opposizione o assenti, vi comunico che il Sindaco ha redarguito l'ufficio di presidenza, perché dopo la dichiarazione di voto è stato concesso al Consigliere Napoletano di esprimere un giudizio liberamente, così come si è sempre fatto, quindi d'ora in poi vi comunico che per tutti, per tutti, ci sarà il rispetto pedissequo del Regolamento, per tutti, da chi esce, da chi entra, da come si comporta, siccome devo essere ripreso su queste cose, e a me non mi sta bene, caro Sindaco, adesso da questo momento in poi il Regolamento deve essere funzionale per tutti, quindi chi si alza per esempio, per me è fuori, chiaro? E chi interviene deve rispettare i tempi regolamentari, idem dicasi per il Sindaco, visto che non è concesso ormai più a nessuno, o meglio, di riprendere l'ufficio di presidenza, perché la colpa è mia se do la libertà di democrazia di espressione al fine di poter risolvere anche le problematiche e evitare ulteriori Consigli Comunali inutili dove c'è dispendio di risorse economiche a aggravio di risorse comunali e dei cittadini, questo e pure il resto. Va bene, andiamo avanti, avevo deciso di non arrabbiarmi. Quindi, Napoletano, Consigliere Napoletane lei non può più intervenire dopo che ha fatto la dichiarazione di voto, il Sindaco...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, ma se c'è una spiegazione tra le parti non è che qui si sta giocando Sindaco? Io credo che ognuno ha interesse a far sì che le casse comunali, che l'amministrazione comunale siano in un certo senso cautelati, e di errori sui debiti fuori bilancio possiamo scrivere un libro, soprattutto io. Bene, andiamo avanti. Pongo in votazione il punto n. 2. Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio? 13. Contrario il Presidente. Chiedono l'immediata esecutività. Stessa votazione? Sì.

Punto n. 3

N. 3 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 44/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 3... Rientrano i Consiglieri comunali di opposizione: Spina, Napoletano, Sasso Rossano, Enzo Amendolagine, Enrico Capurso e Mauro Sasso. Terzo punto... chiedo scusa Architetto, non si può interloquire con i Consiglieri senza l'autorizzazione del Presidente. Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza n. 44/2022 del Giudice di Pace di Bisceglie. Prego Consigliere, la relazione del preposto al punto, chi è? È lei architetto? Ok.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Non lo so io chi è, non lo conosco il punto. Se è una multa credo che sia il dottor Michele Dell'Olio, non lo so, che è, che punto, mi fai vedere? Faccio prima. Prego?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Amministrativo, quindi ripartizione amministrativa, quindi dottor Pedone? Chi è? Non lo so, chi è il responsabile della ripartizione amministrativa?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Chiamiamo la dottoressa. L'ufficio di presidenza chiede la presenza della dottoressa Fornelli.

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Sono usciti in 5 o in 6?

Presidente Giovanni Casella

Erano usciti in 5.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Segretaria comunale Doriana De Angelis

6. Scusate, perché altrimenti io non mi ritrovo. Quindi erano usciti in 6, io ho: Napoletano, Capurso, Amendolagine, Spina, Sasso?

Presidente Giovanni Casella

Sasso Rossano e Mauro Sasso, e adesso è rientrata la Consigliera Preziosa.

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Era uscita lei?

Presidente Giovanni Casella

Era già fuori, la Consigliera Preziosa era già fuori.

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Io non ce l'ho, non l'avevo riportato che era fuori.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Non ha seguito la discussione, quando è andata fuori?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Sì, ma era già fuori, questo è il punto?

Presidente Giovanni Casella

n.2.

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Questo è il punto n. 3. Al punto n. 2 c'era...

Presidente Giovanni Casella

Al punto n. 2 la Consigliera Preziosa era assente sin dall'inizio.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Va beh, però aveva detto il Presidente di comunicarlo. Perché io adesso ho problemi per la votazione. Quindi della prima votazione che abbiamo fatto...

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa Consigliere Spina, sulla prima votazione del punto n. 2, la Consigliera Preziosa era assente sin dall'inizio della discussione del punto.

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Quindi era assente, chiedo scusa Presidente, anche alla votazione del rinvio dell'ordine?

Presidente Giovanni Casella

Sì. Va bene, allora? Non ci sta la dirigente, aspettiamo che arrivi la dirigente. Qualcuno che chiami la dirigente.

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Vi chiedo cortesemente di venirmi incontro, altrimenti non mi ritroverò nelle votazioni.

Presidente Giovanni Casella

... Indipendentemente dalla richiesta dei Consiglieri comunali o del Presidente, essere presenti così come sono presenti oggi i dirigenti.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Posticipiamo questo punto. Va bene Consiglieri? Consigliere Napoletano, cosa vuole che le dica? Lei ha diritto

di parlare, se mi chiede la parola.

Consigliere Francesco Napoletano

Noi cerchiamo di essere rispettosi delle istituzioni, al di là delle differenziazioni politiche amministrative che sono notevoli, va bene? Però non si può vedere un Consiglio Comunale in cui oltre al Sindaco, sta soltanto un Assessore, per quanto sia il Vicesindaco, voglio dire, e gli altri dove stanno? Uno. Due, i dirigenti sono presenti in tre, diciamo così, ma mancano i dirigenti di tutti i punti che sono in discussione. E non è un infortunio momentaneo dell'odierna seduta, è un malvezzo che esiste da tempo immemorabile. Le abitudini in quest'aula erano diverse, per cui comunque anche se non c'entravano nulla, stavano tutti gli Assessori presenti, tranne cause di forza maggiore, così come i dirigenti, che dovevano essere presenti in aula comunque quando si trattava, quantomeno dei loro punti all'ordine del giorno, perché non è che uno deve prendere il fascicolo il Sindaco, per dire, e deve relazionare. La parte politica, cioè l'Assessore deve relazionare, poi il dirigente su richiesta di spiegazioni tecniche e quant'altro, ma il dirigente non si può sostituire al politico. Quindi così funzionano ottimamente le istituzioni al di là delle opinioni differenti, qua non teniamo un Assessore che ci relaziona. Si deve improvvisare, magari il Sindaco, faccio per dire in questo caso, che prende il fascicolo e magari a memoria deve cercare di leggere una relazione che magari sta agli atti, sta nel fascicolo per vedere chissà di dare una risposta. Ma non è così che funziona, ma in che modo riduciamo così le istituzioni? Abbiate pazienza. Io più che suggerire, più che dirvele con forza, con passione queste cose, non so cos'altro dirvi. Ma viviamo veramente dei tempi magri a ogni livello nelle istituzioni, perché non è che nel Parlamento sia tanto differente la situazione, insomma è proprio uno scadimento, ma un minimo di attenzione. Che cosa ci vuole a dire al dirigente, ma scusa, ci sta il punto tuo all'ordine del giorno, vieni in Consiglio Comunale e stai pronto perché su ogni domanda devi poter rispondere tu, che hai istruito il punto. L'Assessore ancora di più, dovrebbe essere lui a introdurre l'argomento etc., invece questo non esiste. Io non pretendo una risposta oggi, perché figurati non è... Ma che sia un elemento di riflessione per voi questo, insomma, se è giusto che le istituzioni devono essere ridotte in questa maniera, non lo so. Credo proprio di no, perché la conseguenza poi è il degrado della città. Se tanto mi dà tanto poi è così, al di là delle chiacchiere, cose etc., ognuno ha ovviamente da salvaguardare i suoi interventi, ma viva Dio, se non si comincia di qua che è l'abc delle istituzioni è inevitabile che poi si va incontro a situazioni non certo positive. È una prossima tornata, mi auguro che qui siedano i dirigenti con gli Assessori, che è quando devono riscuotere sono puntuali e quando devono venire in Consiglio non vengono? Scusate, eh! Dovete lavorare e guadagnarvi gli stipendi, altro che, in aula dovete stare.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Io non capisco perché dobbiamo scaldare gli animi quando si chiede semplicemente il rispetto...

Consigliere Francesco Napoletano

Un Consiglio Comunale e non ci sono i dirigenti? Ma dai!

Sindaco Angelantonio Angarano

Il dirigente è giustificato perché sta accudendo il padre che è in difficoltà e non sta bene, quindi se vi...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Mi sostituisco io al funzionario dell'ufficio, va bene? Faccio io il funzionario dell'ufficio, va bene?

Consigliere Francesco Napoletano

Non è la soluzione del problema.

Sindaco Angelantonio Angarano

Lo so che non è la soluzione del problema, ma capita, non si può fare una polemica o bloccare un Consiglio Comunale perché su un debito fuori bilancio da sinistro, identico a quello precedente, c'è la ripicca dell'opposizione sul dirigente, che purtroppo non può essere qui perché sta accudendo il padre che non sta bene. Non è possibile, come continuate a spiegare ai cittadini che sullo stesso debito fuori bilancio che è stato approvato un minuto fa e su cui non c'è stata nessuna richiesta di dirigente, quando il povero Sindaco ha chiesto il rispetto delle regole del bon ton istituzionale, adesso come ripicca c'è, e adesso no, sullo stesso punto, identico a quello precedente noi vogliamo il dirigente, e se il dirigente è giustificato noi vogliamo il funzionario. Se il funzionario è a casa perché è a casa, noi vogliamo il dipendente, ma vi rendete conto che continuate, si continua a prendere in giro il cittadino? Però se per voi l'opposizione è anche questo io l'ho accettato, ma non da oggi, da tanto tempo, quindi non mi innervosisco, sono sereno, vi chiedo di non bloccare i lavori del Consiglio Comunale, perché l'ultima volta abbiamo rinviato un Consiglio Comunale, giustamente o ingiustamente, adesso questo debito scade il 4 agosto, possiamo anche mandarlo via e convocare un Consiglio d'urgenza dopodomani per approvare questo debito fuori bilancio, ma io vi dico a quello che non avete votato nel punto precedente, dove non avete chiesto la presenza del dirigente per spiegare, illustrare in Consiglio Comunale che si tratta di un sinistro stradale, di una buca o di una mattonella sconnessa che purtroppo ha causato un danneggiamento, così come quello di prima, così questo qui, è identico. Anche qui il Giudice ha riconosciuto un risarcimento inferiore alla domanda attorea, quindi da questo punto di vista ci è andata bene, vogliamo portarlo in riconoscimento prima che ci facciano la procedura esecutiva. Possiamo scusare un dirigente che oggi, ed è un dirigente in gamba che sta facendo tanto per questo Comune, che a interim mantiene anche quest'incarico con tanta fatica perché sta gestendo in questa fase anche l'ufficio del personale, i concorsi, la carenza di personale, lo stato civile, l'anagrafe, quindi un dirigente che sta ristrutturando l'organizzazione del Comune di Bisceglie in questo momento le stiamo chiedendo un impegno ulteriore che lei sta dando con uno spirito di servizio incredibile, per quello io la ringrazio, possiamo giustificarla oggi che è purtroppo accanto al padre a cui io formulo gli auguri di pronta guarigione.

Presidente Giovanni Casella

La privacy Sindaco, la privacy.

Sindaco Angelantonio Angarano

O dobbiamo bloccare? Mi ha autorizzato a giustificarlo, Presidente. Possiamo continuare con i lavori del Consiglio Comunale? O dobbiamo rinviare questo punto? Ditemi voi. La relazione io sono disponibile anche a leggervela tutta, non ci sono problemi, però è identico a quello di prima, purtroppo uno è caduto in una buca non evidenziata e si è fatto male. Per fortuna, diciamo, ripeto, la richiesta non è stata accolta, spero che non sia la stessa buca di prima, spero che la buca di prima sia stata immediatamente...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi io vi chiedo di votare questo punto e consentire agli uffici di effettuare i pagamenti nei tempi richiesti dalla legge.

Presidente Giovanni Casella

Sì prego la parola, prego, sul punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io penso che non possiamo, al di là del voto del punto si voterà, però Presidente, noi chiediamo innanzitutto che dovendo affrontare punti fondamentali, come quelli dell'assestamento del riequilibrio, oltre che una variazione di bilancio, che ci siano i revisori.

Presidente Giovanni Casella

I revisori sono contatto collegati, possono collegarsi quando volete, io ho avuto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come sempre chiederemo il parere, perché...

Presidente Giovanni Casella

Assolutamente, se volete possiamo collegarci in videoconferenza con i Revisori, il Presidente mi ha già comunicato la sua disponibilità, quindi se è possibile collegarci con i Revisori.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'altro aspetto è: non è che ogni volta che noi chiediamo il rispetto delle regole facciamo ostruzione? Cioè è come se un cittadino dicesse, perché mi mettete il semaforo rosso che mi fa perdere tempo, ci sono delle regole, come si regola il traffico si regolano i lavori del Consiglio Comunale. Cioè far passare gli interventi dei Consiglieri comunali che chiedono il rispetto delle regole, quelle elementari, non l'acquisizione degli atti, la lettura degli atti come un fatto

addirittura ritorsivo, sentito dire prima dal Sindaco, non lo posso consentire, devo dire che questi atteggiamenti, qualche volta anche di nervosismo non depongono bene, questa sera come avete visto il Consiglio Comunale si è svolto in clima molto cordiale e tranquillo, nessuno ha alzato i toni, dopodiché sentire il Presidente del Consiglio che arrivano delle intimidazioni perché...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va beh, tra virgolette, di carattere politico, perché dire di rispettare...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quello che è accaduto non lo voglio qualificare quello che è accaduto, però che il Sindaco riprenda, come accaduto in passato, un'istituzione indipendente del Consiglio Comunale, a me non va bene. Poi diciamo questa cosa rimane, per quanto mi riguarda, un fatto assolutamente... Perché lei è garanzia delle regole. Quante volte ci siamo trovati anche noi dell'opposizione in difficoltà rispetto alle sue decisioni, ne abbiamo parlato, lo ha fatto spesso e ha preso delle decisioni che qualche volta erano (incomprensibile) dell'opposizione. Però le abbiamo sempre accettate, mai in qualsiasi momento politico di questi 4 anni, quando siamo stati in un dialogo diverso con la maggioranza, con l'istituzione consiliare e tutto il resto, nessuno ha posto mai delle questioni relative all'imparzialità del Presidente. Sentire dire questa cosa questa sera a lei, questa sera lei è stato fin troppo calmo, lei ha fatto bene a dichiararlo, non si può riprendere sullo svolgimento del Consiglio Comunale un'istituzione del Consiglio. Quindi esprimo solidarietà dal Consigliere di opposizione e spero che non accadono più, e che ognuno faccia il suo dovere nel rispetto delle regole, delle proprie prerogative.

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa al service, è possibile collegare i Revisori? Ce n'è solo uno? Per adesso contatto il Presidente, nel frattempo, fino a quando arriveremo...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Perfetto. Pensavo che lo volesse su questo punto. Ok. Adesso se è in contatto il dottor Maggi, Come arriviamo sul punto relativo al punto n. 5, ci colleghiamo, grazie. Abbiamo finito la discussione, non ci sono più interventi? Se non ci sono più interventi... Siamo nel punto 3, voi abbandonate l'aula o restate in aula?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ok, perfetto.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Per dichiarazione di non voto, prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Io sono comunque perplesso Sindaco, perché ogni volta che ci sforziamo di dare un contributo, sembra quasi che dobbiamo essere tacciati di lesa maestà, insomma, se è un fatto personale, quant'altro. Io capisco che qualche volta c'è un po' di nervosismo, specialmente quando l'opposizione tutti i torti non ce li ha. Però c'è un modo di reagire che è quello di tener conto dei suggerimenti che vengono, perché è chiaro che uno fa i suggerimenti perché svolge il suo ruolo, l'opposizione non è che dice sempre no, l'opposizione cerca di motivare e di dare suggerimenti. Cerchiamo di mantenere, diciamo così, i toni giusti in questo, che poi ognuno di noi ha la sua personalità, chi è più passionale, il sottoscritto è sicuramente tra questi, chi è più tranquillo è un altro discorso, però la finalità è quella, abbiamo cominciato questo Consiglio in questa maniera. Io non ho chiesto le motivazioni di un'assenza di un dirigente, né mi permetto di dare giudizi in merito. Però chiedo all'amministrazione, quindi a lei Sindaco, nel momento in cui dico "va bene, ormai è andata così" lei l'ha motivato, anche se non l'avevamo chiesto, in una maniera anche abbastanza delicata e personale, non staremo noi a insistere su questa questione, però un impegno io lo devo chiedere al Sindaco e all'amministrazione, che a partire anche dal prossimo Consiglio si cerchi di assicurare una presenza all'interno dell'aula, per quanto riguarda i punti e quindi sia per la parte politica, gli Assessori al Ramo che devono non lasciare su di lei soltanto l'onere di interloquire all'interno del Consiglio Comunale, e la presenza dei dirigenti quando si tratta dei loro punti all'ordine del giorno, non è una cosa strana, è una cosa che si deve fare, semplicemente, poi le dirò in camera caritatis come ci si comporta o ci si comportava, anche se non c'è mai stato un bisogno di alzare troppo la voce su questo, perché è la norma. Un dirigente è presente in aula se c'è una richiesta di un chiarimento si sta qui in aula, a meno che il Sindaco abbia seguito personalmente ogni minimo aspetto di una deliberazione e sia in grado di farlo, ma è un di più, non è la regola. La regola è un'altra. Quindi l'impegno che io le chiedo è che a partire dal prossimo Consiglio, meglio tardi che mai, lei garantisca la presenza dei dirigenti e degli Assessori interessati. Veramente gli Assessori dovrebbero essere sempre presenti, anche se non interessati, diciamo così in modo diretto, perché qui ci sono Assessori che ci siamo scordati le sembianze di come sono fatti, ce ne siamo proprio dimenticati e non va assolutamente bene, per nulla questo. Poi magari si ritroverà tra qualche mese su un fronte contrapposto al suo, mentre oggi gentilmente lei elargisce anche l'indennità ai propri Assessori. Questo è l'impegno che io chiedo, impegno istituzionale, poi il merito ci potrà vedere ancora diversificati, però così deve funzionare, per la correttezza istituzionale, poi siamo fuori all'aula.

Presidente Giovanni Casella

Escono dall'aula i Consiglieri Napoletano, Capurso, Amendolagine, Spina, Rossano Sasso, Mauro Sasso e la Consigliera Giorgia Preziosa. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto n. 3, chi è favorevole? 13 favorevoli. Contrario il Presidente. La Consigliera Carla Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Stessa votazione.

Segretaria comunale Doriana De Angelis

Mentre prima chi l'aveva chiesta?

Presidente Giovanni Casella

Il Consigliere Giuseppe Losapio. Consiglieri stiamo entrando nel punto n. 4, rientrate? Allora vediamo chi rientra, prima di entrare nel punto. Rientrano i Consiglieri: Sasso Rossano, Capurso, Spina, Napoletano, Amendolagine, sono in 5, 2 dispersi. Rientrano in 5. Restano fuori, quindi assenti, Consigliera Preziosa e il Consigliere Sasso Mauro.

Punto n. 4

N. 4 – Ratifica deliberazione di G.C. n. 198 del 04/07/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL DUP 2022-2024 E ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ED AL CONSEGUENTE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. VARIAZIONI URGENTE EX ART. 42 E 175 DEL TUEL.

Presidente Giovanni Casella

Ratifica deliberazione di G.C. n. 198 del 04/07/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL DUP 2022-2024 E ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ED AL CONSEGUENTE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. VARIAZIONI URGENTE EX ART. 42 E 175 DEL TUEL, Testo Unico Enti Locali. È una ratifica di una delibera di Giunta comunale, Sindaco vuole relazionare lei? Chi vuole intervenire intervenga, l'importante che si diano le dovute spiegazioni, prego dottor Pedone.

Dottor Angelo Pedone

Il provvedimento che viene posto all'ordine del giorno del Consiglio, attiene alla ratifica della variazione adottata con i poteri del Consiglio da parte della Giunta con la deliberazione 198 del 4 luglio 2022. Agli atti del provvedimento sono allegati le note da parte dei singoli uffici, da cui si evidenziano le urgenze del caso, quindi si è preceduto alla conseguente variazione di bilancio e di PEG. Come avete notato all'interno del provvedimento Consiliare, la delibera di Giunta contiene anche il dettaglio della variazione con la quale si procede ad applicare 106 mila euro di avanzo vincolato, finalizzato al finanziamento dei centri estivi, alla riprogrammazione del finanziamento dei centri estivi. Vengono previste maggiori entrate derivanti da recupero di (incomprensibile) trasporto funebre e canone di concessione UMTS da proventi vecchi loculi, altri indennizzi relativi all'assicurazione per la difesa di amministratori dipendenti, il rimborso di personale in convenzione, proventi diversi e viene riprogrammato un contributo regionale di 945.500 per l'acquisto di due autobus, progetto Smart Go City. Ancora viene riprogrammato un InterReg di 22 mila euro e vengono acquisite alienazioni per diritti di superficie destinati a investimenti per 30 mila euro. Vengono incrementate le urbanizzazioni primarie di 20 mila euro destinate agli investimenti. Sul fronte spesa abbiamo l'incremento di spese per imposte di registro e contributo unificato, vengono finanziate gli indennizzi per rimborso di spese legali per amministratori e dipendenti, vengono finanziate le somme per quanto riguarda l'integrazione della gestione del protocollo informatico dell'Ente, vengono riprogrammate con spostamento alle spese relative al personale stagionale per finanziare i servizi tramite agenzia interinale, viene rimodulata la convenzione per i servizi di pulizia dell'Ente, degli edifici comunali; vengono riprogrammate alcune spese di energetica, luce e gas, in questa fase per 50 mila euro; vengono anche spostati da un intervento all'altro, o meglio, da un programma all'altro contributi a altri soggetti, prelevandoli dalle stese per promozione turistica e manifestazione culturale. Viene finanziato anche questo con uno spostamento di risorse del progetto spiagge sicure, per 40 mila euro da un capitolo all'altro, da trasferimenti a prestazioni; viene finanziato il SUED; viene integrata la quota annua del LIFE, Autorità idrica per 1100 euro e vengono finanziati con gli oneri di urbanizzazione le somme urgenze per 20 mila euro per pericolo pubblico, viene previsto un potenziamento degli interventi nel recupero delle utenze domestiche nel centro storico, per 20 mila euro, viene previsto un acquisto di 30 mila euro per bidoni carrellati per la raccolta differenziata...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Il contributo viene integrato per l'interreg come destinazione dell'entrata poc'anzi citata, quindi riprogrammato anche il contributo regionale per l'acquisto di due autobus di 945.000 euro.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Due autobus a metano, progetto Smart Go City, seconda edizione. 945.500.

Abbiamo riprogrammato, come detto, con l'avanzo i 106 mila euro per il contrasto alla povertà educativa e i centri estivi, è stata prevista l'informatizzazione di alcuni servizi cimiteriali, per 54.000 euro. E basta, questi sono tutti gli interventi che sono stati previsti all'interno della variazione, naturalmente molti di questi sono attraverso storno di fondi. Se non ci sono altri interventi, io ho finito, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono interventi? Altre domande sulla variazione?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non competono al gestore dell'appalto quelle somme per il contratto?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(incomprensibile) che poi non rientrano nel discorso della TARI, suppongono che non vengano quantificati come costi. Quindi volevo capire di che si trattasse.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Posso fare anch'io qualche domanda?

Presidente Giovanni Casella

Se può rispondere. Sì, come volete.

Dottor Angelo Pedone

Posso rispondere io per la parte che ho seguito. Si tratta sostanzialmente di riutilizzo di somme decurtate all'appaltatore per sanzioni o mancati investimenti, che il settore ha ritenuto riapplicare, riprogrammare per alcuni servizi che non erano previsti in convenzione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questo è chiaro. Però questo servizio (incomprensibile)

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Il riacquisto non è previsto nella gara. La gara inizialmente fu fatta con l'acquisto, poi nel momento in cui c'è una estensione per numero di soggetti o perché...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi tutti gli investimenti sono a carico del Comune?

Dottor Angelo Pedone

Con una gara biennale mi sembra il minimo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È chiaro che è molto più oneroso per il cittadino questo (incomprensibile) è evidente, perché su due anni è chiaro che chi prende l'appalto chiede e non riesce a dare.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Prego Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Una serie di domande. Innanzitutto, volevo capire, c'è una voce, una delle note allegate a firma del dottor Salamino in cui c'è una decurtazione di 25 mila euro promozione turistiche, 5 mila euro manifestazioni culturali biscegliesi per destinare 30 mila euro la dicitura contributi ad altri soggetti. Chi sarebbero questi altri soggetti?

Dottor Angelo Pedone

Una variazione interna, che l'ufficio (incomprensibile)...

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Quale attività?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Quindi non riusciamo a capire chi sono questi altri soggetti?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Un'altra domanda: la scelta del dare questi famigerati contributi a altri soggetti, di attingere per esempio alla promozione turistica o alle manifestazioni culturali biscegliesi da profano, questa è una scelta che fa il dirigente o è una scelta politica.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Poi con riferimento a strade sicure, si attinge al capitolo trasferimenti, che sarebbe il capitolo trasferimenti? Trasferimenti a prestazione di servizio. Eh!

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

In realtà il tema dei bidoni carrellati, ho visto che si parlava di un acquisto in danno in realtà...

Dottor Angelo Pedone

(incomprensibile) le risorse sono state prelevate sulla base delle sanzioni, mancati investimenti mensilmente accantonati negli anni scorsi in realtà. Sono stati svincolati e riprogrammati per due interventi, la custodia carrellati e il progetto citato nel (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nel periodo estivo si rende più esigenze la situazione del centro storico.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Con un finanziamento (incomprensibile)

(interventi svolti lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Adesso bisogna chiedere agli uffici. Però so che stanno erogando, quindi è una questione di riprogrammazione di attività e non si sa se (incomprensibile)...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, se non ci sono altre domande, c'è qualche domanda?

Consigliere Francesco Napoletano

C'è necessità di alcuni chiarimenti.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Il fatto che puntualmente si vada in maniera ultra contrattuale nei servizi igiene cittadina, al di là di quello che prevede il contratto, nel momento in cui ben capisco si vada un po' oltre, il Comune deve intervenire per pareggiare i costi. Se interviene per pareggiare i costi vuol dire che aumentano i costi stessi e alle fine c'è sempre la regola del 100% della copertura, giusto per far capire a chi ci ascolta, se aumentano i costi aumenteranno di conseguenza, in proporzione, quello che sia, la tariffazione della TARI quindi il 100% dei costi, quello che spendi ti deve rientrare per intero. Io detto questo, volevo capire se a fronte anche di un dibattito che era cominciato in altre sedute di Consiglio Comunale, l'amministrazione non ritenga di affrontare, in un Consiglio Comunale anche specifico, ad hoc, la tematica della raccolta cittadina, cioè per fare un po' il punto della situazione. Posto che comunque ogni estate bisogna intervenire in un qualche modo per aumentare il centro di costo, se non sia il caso di fermarci un attimo, non in maniera ferragostana naturalmente, ma per tempo, per fare il punto della situazione sulla raccolta così come avviene, se va bene, se l'amministrazione dà un giudizio positivo sulla stessa, se ci sono delle criticità a cui sopperire o se addirittura bisogna rivedere anche il sistema della raccolta, quindi è un discorso complesso che abbiamo affrontato anche a volo d'uccello, come si dice per essere proprio pindarici, ma forse meriterebbe un approfondimento su questo senza le distrazioni degli altri punti all'ordine del giorno per vedere un po' come va la situazione, perché probabilmente qualche cosa da rivedere ci sarebbe. Però è bene che ci sia un confronto, soprattutto un ascolto anche dei cittadini, non sarebbe una cattiva idea quella di ascoltare, anche nei quartieri cittadini, come un tempo pure si faceva, è meglio andare direttamente all'utente per capire bene la situazione, anche se noi stessi lo siamo, voglio dire, almeno io sicuramente lo sono insomma per la mia parte familiare. Quindi pongo questo quesito all'amministrazione. Mentre relativamente al punto dell'acquisto degli autobus, io non è che sia particolarmente scandalizzato dai costi, perché so bene che un servizio pubblico, le macchine di un servizio pubblico, specie se è di dimensioni un po' più grandi hanno

dei costi, diciamo così, più elevati rispetto all'autotrazione normale, questo è chiaro, specie se sono fatti con i crismi attuali, cioè con le pedane per disabili, l'aria condizionata, che ti devo dire, insomma, un'organizzazione anche all'interno un po' più moderna, come dire, so bene che c'è questo. La domanda invece è un'altra: quando si acquistano dei mezzi chi vi parla è sicuramente favorevole a questo, perché a nostro avviso un servizio pubblico deve essere effettivamente tale, quando è essenziale e non delegato al privato, perché quando il privato è poi inefficiente il Comune si può sempre riappropriare della sua titolarità, come ha sempre fatto per diversi decenni, quando forse il servizio in questo caso di trasporto funzionava anche meglio, devo dire, quando l'ha gestito improprio il Comune, pur con tutte le sue difficoltà; mentre se sei vincolato alla gestione esterna poi la subisci ed è problematico fare marcia indietro. Quindi figuriamoci se non sono d'accordo, non siamo d'accordo, almeno come gruppo, dell'acquisto di nuovi mezzi. Allora il Comune cosa intende fare? Perché quando uno acquista i mezzi è perché vuoi gestire, chiaramente, a meno che non pensi di fare un appalto e di mettere i tuoi mezzi a disposizione mentre in realtà dovrebbe essere il privato a mettere i suoi a disposizione, almeno negli ultimi appalti così funzionava, anche perché i mezzi del Comune erano proprio mezzi, nel senso che erano a metà rispetto all'intero, in questo senso voglio dire, solo qualcuno di questi effettivamente era atto all'esecuzione del servizio, altri dovevano essere solo rottamati punto e basta. Quando i sedili stavano uniti con lo scotch, di che stiamo parlando? È evidente che c'era un problema. Non a caso nei nostri programmi elettorali c'era effettivamente un rifacimento e un potenziamento del servizio pubblico con l'acquisto di mezzi comunali, di proprietà del Comune, naturalmente utilizzando anche leve finanziarie di natura regionale, oltre che di bilancio, chiaramente. Allora, quando io acquisto i mezzi è perché voglio effettivamente utilizzarli? Voglio un po' rivedere il servizio? Un servizio metropolitano, oserei dire, linea rossa, linea blu e linea gialla. È chiaro che funzionava prima, molto meglio, perché adesso se vuoi raggiungere una meta consueta, quale può essere l'Ospedale civile, per intendere, non c'è una linea diretta, ti devi fermare alla stazione, da lì devi cambiare il mezzo e devi poi andare, quindi è diventato più farraginoso, oltre al fatto che i mezzi ormai girano pressoché vuoti nel Comune. Ma girano vuoti non perché bisogna eliminare i servizi, ma perché evidentemente il servizio non è funzionante al meglio, allora i cittadini piuttosto che cambiare il mezzo, poi farsi venire a prendere etc., a questo punto o vado a piedi, se è in grado di farlo, ma molti sono anziani, non sono in grado di farlo, oppure si fanno dare un passaggio etc. quindi andrebbe certamente ripensato il servizio del trasporto pubblico, anche con ulteriori investimenti, se il Comune ha interesse a fare questo, perché tanto una fine l'ambito che dovrebbe programmare una gara in un ambito provinciale etc. etc. (incomprensibile) perché a buona ragione ciascun Comune preferisce una gestione propria a una provinciale dove non avrebbe proprio voce in capitolo su questo, ed è tutto da dimostrare che ci possa essere un risparmio anche in un appalto di natura più ampia, quale può essere una provincia come la nostra. Però mi interessa sapere, perché siamo particolarmente attenti allo svolgimento dei servizi pubblici, quello del trasporto sicuramente è uno dei più importanti. Allora bene l'acquisto di mezzi, forse io avrei spinto anche per acquistare mezzi elettrici, anche per dare l'esempio, perché il futuro bene o male sembrerebbe andare in quella direzione, comunque mezzi ibridi, che possono essere in parte con autotrazione tradizionale, ma in parte anche con sistemi più elettrici di caricamento, non so se fate ancora in tempo o so siete vincolati a acquistarlo per forza a metano, che già rappresenterebbe un miglioramento rispetto al gasolio, questo è evidente, perché ha meno problemi anche di conservazione il mezzo a metano etc., però voglio capire, l'amministrazione che cosa intende fare del trasporto, per esempio so che a fine luglio scadeva l'appalto all'attuale gestore del servizio pubblico, questo appalto viene prorogato? Si fa un'altra gara? Colgo l'occasione anche per capire questi meccanismi, anche perché stiamo in piena estate, giusto per capire che succede, insomma, è quasi sconveniente a questo punto che a ferragosto ti metti a fare le gare, figurati si fanno tante proroghe, se ne fa un'altra, non è quello il problema. Ma per capire, c'è una proroga dell'attuale gestore? Il Comune pensa poi di gestirlo con mezzi propri, anche per ridurre la portata di un affidamento di appalto, per esempio? Se questo è, oggi se ne comprano due di mezzi, è bene che questo avvenga, ma c'è in programma un acquisto ulteriore? Perché rifare un parco mezzi non lo puoi attuare nel giro di un'annualità, è chiaro che lo devi programmare, però si fa una programmazione in base all'obiettivo che uno intende raggiungere, allora noi non sappiamo l'amministrazione che cosa intende fare in particolare del servizio dei trasporti, poi peraltro è chiaro che anche da queste variazioni abbiamo delle differenze di impostazioni, su questo non c'è dubbio, sottrarre risorse alla promozione turistica per dare contributi a privati, che non ho ancora capito, che poi tra l'altro non c'è manco il dirigente, a meno che il Sindaco non

lo ricordi lui stesso, ma francamente non riusciamo a capire, nel momento in cui si parla di turismo, di promozione turistica etc., tu togli risorse che già sono esigue, perché stiamo parlando di 20 – 25 mila euro che sono una sciocchezza in un Comune come il nostro per darlo verso fonti e contributi di privati, non capisco a quale privato, soprattutto per raggiungere quale finalità. La differenza quale sta? Che il Comune dovrebbe pensare a investire più risorse invece nel settore turistico estivo o anche stagionalizzato, no? Però non vedo un grande sforzo su questo. Il Comune ha prelevato fondi di riserva per onorare la sua bandiera blu, la cosa non ci meraviglia, non ci stupisce, non è questa la contrarietà, ma la vediamo slegata da un progetto più complessivo, che possa distinguere il Comune e invogliare le persone a venire nella città. Perché parlare di turismo quando il milanese, il torinese o chi sta in Belgio in Germania viene a trovare il parente, mi pare che stiamo parlando di altro, del turismo abbiamo forse una visione un po' provinciale, diciamo così, non è quello il turismo. Il parente di ritorno che viene a passarsi le ferie qui con la propria famiglia di origine non è il turismo, è un'altra cosa, è una cosa certamente diversa. Allora, questo ci distingue, ma un maggiore investimento io credo che vada fatto, perché una città che non ha, al di là della sua spiaggia di 8 km o della bandiera blu conseguita non ha una conformità geomorfologica, devo dire, come altre parti più pregiate d'Italia, dovrebbe sfruttare quelle che ha, ma ampliando anche l'offerta culturale e archeologica, artistica, che pure è presente, ma questo ha bisogno di un investimento, così come i singoli concerti li fanno tutti, ma un progetto unico che è esclusivo alla città non lo vediamo, non vediamo un'ambizione di città, una ripresa di ambizione della nostra città, purtroppo non vediamo, anche da questi provvedimenti di variazione di DUP qualcosa che vada in questa direzione auspicabile al nostro avviso. Quindi fare 20 – 25 mila euro così a togliere, è roba veramente insignificante, abbiate pazienza, è il respiro più ampio che vediamo mancare nella città, una programmazione più ambiziosa come dicevo prima, ci arrangiamo con quello che possiamo, e meno male che sta qualche privato che magari ci dà una mano nella programmazione, ma chiaramente non può avere questa lungimiranza né questo investimento importante che soltanto l'ente pubblico è in grado di assicurare, almeno allo stato attuale della nostra città. Quindi vediamo un po' questa manovra minimale, è un'occasione perduta, si poteva guardare più avanti, più in alto. Ahimè questo non vediamo che sia.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Napoletano. Ci sono altri interventi? Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

La variazione è importante dal punto di vista della, non è una maxi... (incomprensibile) ci sono delle cose che invece secondo me danno il senso di una direzione che si vuole dare alla città, soprattutto riconfermano qual è questo senso, che è quello della sostenibilità ambientale, della vivibilità, del benessere, dell'attenzione alla qualità della vita e soprattutto ai servizi. In questo senso il bando per la sostituzione di almeno due automezzi con degli automezzi a metano, quindi compatibili con l'ambiente rispetto ai mezzi che avevamo, sembra un decennio fa, invece era ieri, avevamo mezzi, tutto sommato c'era l'euro quando sono stati acquistati quei mezzi, che quindi andavano già rottamati da anni, per fortuna abbiamo posto rimedio a questi ritardi e avviato un servizio che io sono concorde nel ritenere che è fin troppo innovativo, nel senso che dovendosi comunque rifare a quello che è stato il piano d'ambito proposto da città di Bisceglie in vista di una gara di livello provinciale, chiaramente va a impattare in maniera determinante su quelle che erano le abitudini dei cittadini biscegliesi, che giustamente prendevano l'autobus da Corso Umberto e volevano arrivare al cimitero o all'Ospedale attraverso un percorso che più semplificato possibile fosse. Noi abbiamo proposto invece, proprio perché la gara è una gara europea, una terza linea, una linea che arrivasse al casello autostradale, che toccasse le nostre periferie in maniera complessiva, arrivasse nella nostra zona artigianale, tutto questo comporta chiaramente una riorganizzazione dei percorsi, oltre che riqualificazione dei mezzi, che è quella di tutte le città d'Italia, con l'hub internodale in cui ci dovrebbe essere il parcheggio, perché uno arriva lascia una macchina, prende il treno o prende l'autobus, possibilmente trova anche le biciclette da poter utilizzare, quindi una

pista ciclabile e quindi la viabilità e il sistema di trasporto cittadino diventa integrato con quelle che sono le esigenze dei lavoratori, delle famiglie, degli anziani, di tutti i portatori di interesse, dei diversamente abili, degli sportivi e quindi si diventa una città moderna. Capisco bene che questo esperimento è riuscito a metà, perché l'abitudine di prendere l'autobus da Corso Umberto per arrivare all'Ospedale e al cimitero è un'abitudine che è forte e radicata soprattutto nei nostri anziani, ovviamente è un cambio di abitudini importante. Sono quindi d'accordo finché la provincia non farà partire questa gara d'ambito nel riadattare in parte il servizio. Non c'è niente di male a prendere atto che a volte le abitudini, soprattutto di chi è anziano o abita in un quartiere periferico siano da tenere in considerazione, non ci sono assolutamente problemi. Quello che ci premeva è che quando l'anziano prende l'autobus trovi l'aria condizionata e non lo sportello aperto come condizionatore. Quando un diversamente abile prova a prendere un mezzo, non è che si ritrovi poi impossibilitato perché non ha una pedana per sollevare eventualmente la carrozzina. Oggi tutto questo è scongiurato, perché i mezzi consentono a tutti, anziani, diversamente abili in particolare chi è fragile, di utilizzare i mezzi in sicurezza, questo è un di più. L'altra variazione comprende l'acquisto di altri due sibilin, cioè di quella specie di strumenti mangia plastica e mangia rifiuti che si andranno a aggiungere a quello già inserito nel porto turistico, quindi consentendo al porto di avere una barriera ai rifiuti ancora più importante, il nostro porto è bellissimo, è bandiera blu, si doterà di strumentazione ancora più evolute per recuperare, riciclare possibilmente il materiale, soprattutto il plastico o quelle che sono le odiose cassette in polistirolo che spesso si trovano ai margini del nostro porto. Quindi una variazione che vada incontro a questo tipo di visione.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

In questa, penso che fossero i 20 mila.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No sono due. Potevano essere pure di più, però sono aumentati i costi nel frattempo mi sa, quindi. Dovevano essere tre, invece adesso con quelle stesse risorse riusciamo a prenderne soltanto due purtroppo, il costo dell'energia, il costo delle materie prime e tutto il resto. Per quanto riguarda i carrellati e il servizio del centro storico, io vorrei un attimo chiarire che non si tratta di spese che possono ribaltarsi sui cittadini o possono ribaltarsi sull'aumento della TARI, anzi il contrario, sono risorse che rivengono dalla contestazione puntuale e precisa e attenta di mancati investimenti e di sanzioni al gestore del servizio. Quindi quei soldi anziché andare al gestore, noi li abbiamo trattenuti. Mancanza di investimenti, che vuol dire? Che se il gestore non ha acquistato i carrellati, oggi li acquistiamo noi con i soldi che erano destinati ai carrellati. Se il gestore non ha svolto correttamente un servizio con le risorse che derivano dalle sanzioni oggi noi possiamo attivare un servizio dedicato al centro storico in questo periodo particolare dell'anno. Quindi in realtà non c'è nessun riflesso sulla TARI o sul bilancio comunale o ancor di più chiaro nelle tasche dei cittadini. C'è l'attenzione a come viene gestito il servizio e chiaramente poi il riutilizzo, sempre in maniera dedicata al servizio di igiene di quelle risorse. Poi un particolare solamente e spero di essere rimasto nei tempi. Credo che la variazione per quanto riguarda la programmazione estiva o del marketing territoriale, sia una programmazione quest'anno, ma in linea anche con gli altri anni, ma gli ultimi due anni purtroppo non fanno testo a causa del Covid, di grande attenzione a eventi qualificati che rendono protagonista la nostra città anche al di fuori di questo territorio, che soprattutto consentano in primis ai nostri cittadini, ma anche ai turisti che vengono da fuori di godere di non soltanto delle bellezze del nostro paese, ma anche di una serie di eventi e di spettacoli quasi quotidiani che

consentono a tutti di divertirsi, di passare ore in svago. Questa specie di organizzazione che è partita dal basso, come è sempre stato a Bisceglie, quindi viene dalle associazioni, si è integrata perfettamente con quella che è la visione dell'amministrazione, e quindi accanto al rispolverare la sagra delle Grotte di Santa Croce, a cui abbiamo fortemente tenuto questa volta di riproporre, recuperando 12 anni in cui non si è svolta, e per me quella era uno degli eventi caratteristici di questa città e delle scorse amministrazioni, se ne ricorderà bene l'onorevole Napoletano che ha partecipato, penso, a tutte le edizioni, le 25 edizioni precedenti, e quindi accanto a questo tipo di eventi, che secondo me avranno grande successo, ci sono i Sol dell'Alba, il Salento Fin Festival, il Premio Strega, il Borgo delle Meraviglie, ci sarà (incomprensibile) quest'anno, ci sono stati Toti e Tata, Emilio Solfrizzi, Antonio Stornaio, ci sarà una rievocazione dei tre santi della saggina con una città che si mobiliterà per intero intorno, sui santi Martori prima della festa patronale, c'è la banda di Bisceglie, c'è tutta una serie di eventi che qualificano la nostra città; nell'ultimo fine settimana c'è stata la Notte di Poesia al Dolmen, c'è stata la Traviata tutta una serie di eventi che qualificano la nostra città al di fuori di questo territorio, fanno anche da marketing territoriale, il concerto di Achille Lauro è un altro tassello, ma quelli sono eventi che capitano, che ovviamente l'amministrazione accoglie favorevolmente perché servono anche a far conoscere la nostra città, ma anche dare svago ai tanti fan che ci sono, non soltanto a Bisceglie, ma in tutta la Puglia e oltre. A rendere la nostra città conosciuta e quindi a fare marketing territoriale e soprattutto ovviamente a selezionare eventi qualificati. Quest'anno in particolar modo l'attenzione anche alle periferie, nelle scorse settimane ci sono stati degli spettacoli dedicati ai più piccoli nella zona 167, nella zona Seminario che hanno accolto decine e decine di famiglie e quindi tante famiglie, con i loro piccoli hanno assistito a rappresentazioni teatrali, questi giochi, questi laboratori che hanno coinvolto interi quartieri periferici. Io credo che non si può dire, Consigliere Amendolagine, che non si vedono le linee di sviluppo o l'idea di un'amministrazione. Certo si può migliorare, anzi sono certo che si possa migliorare, però sicuramente non sono soldi buttati, sicuramente non sono sprechi, sicuramente la sagra della cozza non esiste più a Bisceglie o quella della, non mi ricordo il panino a Pistola, io mi ricordo, una roba del genere, quello non c'è più, c'è invece l'attenzione a rivalutare e ovviamente a qualificare gli eventi cittadini, partendo sempre dal basso, perché le nostre associazioni sono associazioni valenti, sono associazioni che hanno dimostrato nel corso degli anni di voler bene alla propria città, che in tanti casi si spendono in solidarietà, capelli in festa di domenica scorsa, di sabato scorso, per esempio. E che quindi vanno valorizzate e vanno sostenute, su questo non ci piove. Io credo che quest'anno l'investimento sia stato importante, ma un investimento oculato e che riporterà in termini di ritorni per la nostra comunità molto più di quel che si è speso, di questo io sono certo, anche perché sto ascoltando gli operatori del settore e io sino a ora non ho sentito nessuno lamentarsi, anzi credo che stiano lavorando tutti quanti in maniera importante. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Al là delle fiabe che noi ascoltiamo e vogliamo ascoltare sempre in questo mondo, tutto vellutato, tutto azzurro, con magie per la città. Io penso che questa variazione di bilancio rappresenti innanzitutto sotto il profilo della tecnica di programmazione, mi riferisco alla tecnica del dirigente che ha fatto il suo lavoro, della programmazione amministrativa, della funzione di indirizzo e programmazione di un Consiglio Comunale, di un'amministrazione comunale rappresenti un fallimento. Quando abbiamo iniziato a fare politica, ho iniziato a fare il Consigliere comunale, c'erano amministratori molto molto capaci, c'è una cultura amministrativa che ci insegnava qualcosa, il periodo anche precedente a quello napoletano, il suo periodo diciamo che noi seguiamo, anche dall'esterno, imparavamo a ascoltare quando eravamo impegnati in politica. Io ricordo che una regola di buona amministrazione era quando c'era per esempio un avanzo di amministrazione non speso, non si portava un successo come un successo politico, il fatto che erano avanzati i soldi, ma era un fallimento di quell'amministrazione, perché l'Ente comune non è una società per

azioni che tiene in cassa delle somme per non distribuirle al cittadino, stretto il braccino a spendere poi così succede un dramma per il Comune, poi magari troviamo queste spese di cui parleremo tra breve in queste dichiarazioni di voto stranissime non documentate. Ma il Comune doveva erogare servizi. Ebbene, oggi qui prendiamo atto della riprogrammazione delle somme che lo stato ha dato una città di Bisceglie, ai cittadini biscegliesi dove ci sono imprese associazioni che hanno fatto servizi anche durante l'estate, hanno fatto servizi, hanno intrattenuto ragazzi, le scuole, quelle attività che servono per ricreazione e aggregazione per i giovani con i soldi Covid dello Stato alla Regione tenuti in cassa per due anni. Noi abbiamo oggi la riprogrammazione di questa attività, cioè dobbiamo pagare adesso le cose di due anni fa, quelle somme vengono anticipate dal Comune, perché dire che c'ho cassa e tengo in cassa i soldi non miei è un'appropriazione indebita questa qui che si fa a danno dei cittadini, il termine si usa politicamente, perché è evidente che non è un reato, ma è una cattiva gestione delle risorse pubbliche, bruttissima, questa di non spendere, di rallentare i processi, come la riprogrammazione degli acquisti dei bus con finanziamenti e tutto questo si riverbera sulla cattiva gestione, questa è un'estate che al netto di un evento che crea attrattiva, per i giovani ragazzi, è un'estate opaca, non c'è programmazione, non c'è promozione, l'unica promozione che c'era nel capitolo viene sottratta per dare il contributo che seguiremo, ma è facile capirlo dalle manovre di oggi, è una manovra che serve a prendere 3 mesi di tempo all'amministrazione comunale. Quindi ben venga perché troverà il voto anche oggi dei Consiglieri comunali che guarderanno con attenzione alle questioni dell'igiene urbana e del centro storico con particolare attenzione e sopravvivrà altri tre mesi. Non so come andrà a finire, però se lei è contento, altro che ricatto e condizionamenti, lo vedrei io questi atti questa sera qua, devo vedere queste cose dove andiamo a dire che non c'è spesa per i cittadini, come se i soldi dei cittadini non siano soldi dalla comunità, ma siano soldi che comunque stanno lì a morire, non si riverberano sulla TARI, grazie scegliete voi se farli riverberare o meno sulla TARI, so soltanto che questo gestore l'impresa urbana ogni estate prendono dei soldi dalle sanzioni, dalle cose e vengono fatti ricircolare con nuovi servizi che non so chi chiede, carrellati, servizi al centro storico. Poi si portano quelli del reddito di cittadinanza in fotografia e fanno vedere che puliscono il mare, perché non facciamo pulire il centro storico e risparmiamo 30 mila euro e facciamo altre cose, mettiamo in sicurezza per esempio gli spogliatoi dell'anfiteatro, mettiamo in sicurezza i bagni pubblici invece di acquistarne altri, hanno led con altri 15 mila euro, cioè queste formule di buon governo dove l'unico evento di richiamo, cioè qua non è la cultura, Festival del Jazz internazionale, concerto europeo mondiale, dove si pagava 15 – 20 euro il biglietto, perché si calmierava, i milioni, molti erano gratuiti, come quelli di Lucio Dalla in piazza, Battiti Live lasciamolo stare, ma oggi noi Achille Lauro viene a Trani, si esibisce gratis a 7 km un mese prima, gratis per i tranesi, nell'ambito del contesto di Battiti Live e poi viene qui a 40 euro a biglietto. Allora io di fronte a questa situazione, diciamo, che è insostenibile per chi guarda le cose nella propria oggettività, no? Nella razionalità, cercherei di dare un consiglio, dove sta il livello culturale, per 8 anni si è fatta scopiazzare le cose pregresse, Toti e Tata era un evento marginale della nostra estate, dove venivano i migliori attori e i migliori cantanti italiani a Bisceglie, lo si faceva tranquillamente e non dicevano la fine del momento spettacolare, votate Spina, come dicono oggi "votate Angarano" era serio, era una cosa istituzionale, formale, c'erano premi, avevo fatto delle cose bellissime nell'anfiteatro sul mare, non riservate alla propaganda, ma riservate alla promozione della città, tant'è vero che le presenze turistiche di Bisceglie erano diventate le prime (incomprensibile) con Barletta, oggi al di là dei numeri sono raddoppiate nelle altre città, a noi sono rimaste sempre le stesse più o meno, gli altri sono saliti e noi siamo rimasti lì. Allora io mi pongo un problema, per quale ragione non si fa per tempo la promozione di un'estate, come facevamo nelle scorse amministrazioni, dove ci si sedeva da febbraio – marzo tutte le associazioni insieme, calendarizzavamo ogni giorno 4 – 5 concerti, raccordati tra loro, non accadeva come accade oggi che all'anfiteatro c'è un concerto di musica e sta la discoteca sopra, non si permetteva; o c'erano gli eventi in modo disarticolato, dove succedevano tutte queste conflittualità e contraddizioni, no le cose avvenivano con un coordinamento generale, con un coordinamento anche delle forze dell'ordine che venivano dal Sindaco e creavamo sistemi di sicurezza lungo la litoranea e tutto il resto con una Prefettura si raccordava con il Sindaco le questioni di carattere anche della sicurezza durante gli eventi. Si sono organizzati un anno, Battiti Live sul mare, nella zona del parcheggio, e la festa patronale con la migliore festa di quelli anni, ricordo con la festa del ritorno, venivano da tutti i paesi, anche dall'estero venivano biscegliesi che non, pagavamo pure loro il biglietto per venire qui a festeggiare, si facevano tutti questi eventi e c'era ordine, c'erano forse 70 mila persone a Bisceglie, 30 mila a Battiti Live a 30 mila in piazza, le folle così, la Polizia Locale,

mi dispiaceva in quel momento per la tensione, per non poter concedere le ferie quando erano più di oggi gli agenti della Polizia Locale, però si facevano questi eventi che richiamavano l'attenzione su Italia 1, un milione di spettatori guardava Bisceglie in contemporanea, io ero contento di vedere questa città che veniva promossa. Oggi andiamo a vedere, voglio vedere poi la bandiera verde, ho visto poco fa, dobbiamo far correggere, perché c'è un comunicato stampa, non mette Bisceglie tra le bandiere verdi, quindi sarà un errore sicuramente del giornale che ho visto poco fa, quindi dopo farò fare la rettifica, diciamo. Ma Bisceglie era in un contesto diverso, oggi scarsa trasparenza degli atti amministrativi, le richieste di variazione del bilancio vengono fatte, ho visto, con una richiesta del dirigente immotivata, voglio 30 mila euro per non so che cosa, prendi da quel capitolo e le sposti sul capitolo del non so che cosa, cose assurde. Il Sindaco vede quelle carte e non dice "scusa, al di là che io posso saperlo o meno, immagino chi sia chi non sia, mi dici tu questi soldi che devo dare ai cittadini perché li devo restituire e fare la partita di giro sempre alla solita società" c'è anche un organo di controllo che vede che trattenete i soldi per inadempienze contrattuali restituite attraverso degli acquisti di carrellati, carrelli non so che cosa acquistate, quando il contratto è già scaduto e state in proroga, cioè a contratte scaduto voi comprate delle cose, non ho capito per quale ragioni, in relazione a quale servizio, che l'appalto sta scadendo. Siamo alla follia, a prendere in giro la gente. Venite qui a raccontare le fiabe, perché se il Sindaco invece di raccontare una fiaba dicesse "guardate, quest'anno ero in difficoltà, non c'è stata programmazione, un po' la politica interna, noi, non mi sono mosso per tempo, ho fatto la programmazione a luglio, poi mi hanno detto all'interno della maggioranza se non mi dai 30 mila euro in un voto la variazione la riequilibra, dovevo fare un riequilibrio in questa maniera e mi sono trovato a dover fare queste operazioni per una semplice ragione, perché dovevo quadrare politicamente", ma non per costruire la più bella estate di sempre, ma che cosa... Qualche volta scherzando si dice "vi fumate qualcosa", ma guardate che è assurdo quello che io sento dire rispetto al livello bassissimo in cui siamo caduti, con degrado dappertutto, con una città che nel mese, non per degli asfalti programmati da noi, via Aldo Moro stamattina, sto entrando, bloccata, una croce di asfalto una così, una così il 30 luglio, a agosto, ci stanno le processioni, la festa patronale, la gente viene a Bisceglie, torna e vede la strada principale riqualficata in quel modo, più sopra la trova fatta con rappezzi, perché i gestori non vengono ricordati dal Sindaco, c'è il gestore uno, il gestore due, il gestore tre uno sfascia e l'altro apre e ci troviamo queste strade che sono sempre boccate, che ci fanno sudare durante la giornata con asfalto che dobbiamo respirare, ma non per riqualficarlo o rifarlo di nuovo, per mettere le toppe che si apre, si chiude, toglie là e prende là, è diventata una cosa assurda. Per la questione della trasparenza, Sindaco, io le chiedo di far dire, di dare l'indirizzo ai dirigenti che quando vengono in Consiglio Comunale, perché non posso credere che sia lei, le cartelle devono essere istruite in modo da essere leggibili, io attendo ancora quella determina che non ho avuto ancora adesso per l'altro punto, ma anche per vedere le note con cui, sulla base delle quali si propongono le variazioni al Consiglio Comunale, vogliamo capire queste note a che servono, chi le ha richieste? C'è un indirizzo politico? L'ha chiesto l'Assessore di dare 30 mila euro per i carrellati o per pulire meglio il centro storico, perché andava pulito meglio in questo periodo di Borghi Meraviglie, le cose che avete fatto, che fate voi. Questo io vorrei capirlo, perché la sagra del Ponte Lama degli Scout, è la sagra che abbiamo anche nelle precedenti amministrazioni, si è fatta fino a quando l'autorità di bacino non disse "chiudete, perché se no ve ne andate in galera, perché non è sicuro" perché con l'autorità non si scherza, là si va in galera. Hanno dovuto fare le opere di mitigazione, di restauro della grotta per poterla riaprire. Ma vantarsi di fare la sagra al Ponte Lama, che era una cosa contro cui si scagliavano le precedenti opposizioni contro il sottoscritto, perché faceva la sagra e faceva altre cose, dopo che l'abbiamo fatta per 8 anni, e ricordo quando c'era l'amministrazione anche precedente a quella del 2013, quelli che votavano contro a quelle amministrazioni estive, quando venivano gli attori principali italiani che facevano iniziative, che poi sono state utilizzate successivamente, dalla Promozione del Sospiro e tutto il resto, al di là degli eventi stretti, c'è stata una promozione di Bisceglie bellissima in quegli anni, di grande livello. Lo sappiamo perché molti di quelli che la contestavano, stavano lì perché avevano un ritorno, perché il figlio, il nipote faceva la comparsa o perché qualche volta c'erano anche delle rappresentazioni di grande livello nazionale, internazionale, tutti artisti...

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Oltre che di popolarità, erano altri tempi, Bisceglie era al centro del riferimento del territorio del nord barese. Oggi non organizziamo nulla, stiamo cercando semplicemente di tirare a campare, sperando che la gente creda ancora che il Sindaco, come ha detto nel suo intervento, presentando i punti oggi, faccia ancora il nuovo canile in questi ultimi 5 mesi, ha detto "non è finita qui, manterremo l'impegno" mancano 5 mesi alla fine di questa amministrazione, se (incomprensibile) ordinaria amministrazione finale, e abbiamo aumentato i soldi del canile, certamente abbiamo risolto un problema finale, abbiamo decretato la legittimità delle condotte delle precedenti amministrazioni con l'inutilità e la cattiveria delle denunce che si facevano all'epoca con tante indagini sulla pella mia e dei dirigenti, esce fuori che andava fatto bene come andava fatto prima, e che oggi si aumentava, si è quasi raddoppiato il costo del cane, perché i cani oggi vivono più umanamente, stanno meglio oggi perché l'ha deciso Angarano, rispetto al passato. Costano il doppio, però io penso che sia sempre quella la struttura, come era in precedenza, però siccome costano di più, siccome a pagare di più è l'amministrazione Angarano, vuol dire che c'è più qualità e quindi biciclette per tutti, altri posti di lavoro per i prossimi mesi, un nuovo canile nei prossimi mesi e noi in Consiglio invece di discutere dei problemi, si vanno a ascoltare i comizi del Sindaco che ha detto che questa è la più bella estate che lui ricordi. Sindaco, se lei ritiene che sia questo il livello della città, noi non siamo affatto contenti e lotteremo per riportare Bisceglie ai livelli che compete. Il voto sarà assolutamente negativo su una variazione che decreta l'inerzia e la cattiva condotta di un'amministrazione che non ha speso per tempo le risorse programmate con finanziamenti che non sono comunali, ma di altri Enti.

Presidente Giovanni Casella

Se non ci sono altri interventi, Consiglieri in aula, pongo in votazione il punto. Chi è favorevole? 13. Chi è contrario? 5. Astenuti? Il Presidente. La Consigliera Mazzili richiede l'immediata esecutività. Stessa votazione, 13 favorevoli, 5 contrari, astenuto il Presidente. Dirigenti, è arrivata la determina per il punto 1?

Punto n. 5**N. 5 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.****Presidente Giovanni Casella**

Punto n. 5: Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000. C'è una relazione?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Rispetto alle richieste di riprogrammazione (incomprensibile) per un milione di euro del campo sportivo, per il manto erboso, il mutuo che è stato concesso al centro sportivo, c'è stata una sollecitazione, quasi a diffida da parte dell'ufficio tecnico verso (incomprensibile) perché dopo tre mesi sono state riprogrammate. O meglio, se sono vincolate, per quale motivo sono state programmate (incomprensibile). Secondo, la stessa cosa, anche per quanto riguarda la ripartizione socio – culturale ha fatto un sollecito di riprogrammazione di risorse che dipendono dal fondo regionale per l'istruzione relativo agli anni 2018, 2019, 2020, 2021. Come mai queste risorse vincolate sono state comunque non riprogrammate nel bilancio di previsione e abbiamo fondi che rinvergono da annualità che risalgono al 2018 addirittura. Oltre poi i 6 mila euro per l'alloggio sociale per donne soggette a violenza, lo stesso che rinveniva dall'ufficio socialità del (incomprensibile). Se è possibile comprendere per quale motivo queste risorse non sono state subito programmate nel bilancio di previsione e le sollecitazioni che ho letto che ha riportato l'ufficio tecnico, come mai anche dopo tre mesi questi soldi non sono stati ancora riprogrammati con l'avanzo vincolato, insomma.

Presidente Giovanni Casella

Prego dottor Pedone.

Dottor Angelo Pedone

Purtroppo le norme che riguardano la riforma armonizzata pongono delle regole a cui tutti quanti siamo tenuti a rispettare. Nel momento in cui ci sono situazioni di entrate di destinazione vincolate, che non vengono utilizzate nell'esercizio, a fine esercizio confluiscono nell'avanzo d'amministrazione e la loro riprogrammazione è per esigibilità, dove il concetto di esigibilità è agganciato a un cronoprogramma per gli investimenti, a un contratto, a un provvedimento che ne determinano l'esecuzione. Per le spese di investimento il concetto di esigibilità lo definisce il principio contabile, il 4/1 del 118, per le spese correnti in diversa misura ma altrettanto. Lei naturalmente si rifà alle note che trova allegate che sono quelle che ho allegato io, naturalmente quando vuole troverà il fascicolo con cui io chiedo di riprogrammare ai dirigenti le risorse che sono confluite all'interno del bilancio al 31.12. Consideri che il consuntivo è stato fatto qualche mese fa e il bilancio a aprile. Per cui se non si fa il consuntivo non si possono riprogrammare le risorse, perché naturalmente devono essere riaccettate nel consuntivo. Se noi abbiamo fatto a aprile il bilancio e il consuntivo il mese successivo è evidente che solo dopo il consuntivo potevano essere riprogrammate. Le comunicazioni fatte dai dirigenti in alcuni casi come quella dell'architetto Losapio era naturalmente impossibile da applicare proprio perché mancava lo strumento principale che era il consuntivo, subito dopo è stato, una volta approvato il consuntivo, è stata riprogrammata la spesa. Per quanto riguarda invece quella del

dottor Salamino a cui ha fatto riferimento, le devo dire che era già stata riprogrammata l'anno precedente ed è confluita nel risultato di amministrazione nuovamente, non era stata utilizzata, per cui è stata riprogrammata.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Non è stata impegnata. Quindi è ritornata nuovamente in avanzo d'amministrazione.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

No, il dottor Salamino le ha trovate quelle risorse, cioè erano, non le ha trovate, erano state segnate in avanzo, ne ha chiesto la riprogrammazione l'anno scorso, naturalmente non è riuscito evidentemente, anche perché doveva ben comprendere anche le modalità di erogazione, perché sono fondi regionali, per cui sono confluite nuovamente in avanzo e sono state riprogrammate non appena il consuntivo è stato riapprovato e adesso ci si augura che vengono utilizzate in termini di obbligazione giuridica, non in termini di spesa e di cassa, in termine di obbligazione giuridica entro il 31.12; perché altrimenti se non venissero impegnate giuridicamente, non prenotate, ma impegnate, confluiranno nuovamente nel risultato d'amministrazione. Quindi idem vale per le somme relative alle donne vittime di violenza del Piano di Zona, anche queste sono state accreditate dall'ambito a fine anno, quindi sono confluite in avanzo e sono state riprogrammate sulla base di una richiesta da parte dell'ufficio per formularne i relativi interventi. Quindi è evidente che la riprogrammazione del bilancio non è un'attività, come dire, che si sviluppa automaticamente, ma deve essere effettuata attraverso atti e provvedimenti, in fase di programmazione e in fase successiva della stessa. Non so se sono stato esaustivo, queste sono le motivazioni che differiscono dal passato, perché voi dovete sempre tenere presente che dal primo gennaio 2016 il sistema contabile è stato completamente stravolto rispetto al passato. Quindi chi l'ha ben compreso si muove di conseguenza; chi non l'ha ben compreso è evidente che arranca nella gestione dei fondi, purtroppo questo accade, se considerate che con il riaccertamento ordinario, cioè qualche mese fa, abbiamo rimodulato oltre 20 milioni di investimenti da un anno all'altro, quindi questo vuol dire che c'è la dinamicità dei fondi è talmente alta, è evidente che le attività degli uffici, se non muovono verso le obbligazioni giuridiche, si creano una serie di situazioni che determinano inevitabilmente gli accantonamenti o i vincoli nel bilancio, che rappresentano poi sostanzialmente un irrigidimento del sistema, ma non certamente una perdita del finanziamento o quant'altro. Anzi, ne dà chiarezza nel momento in cui viene applicato al bilancio.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Dal nostro punto di vista esula.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego Consigliere Spina, a lei la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il suo tramite al dirigente, una domanda: queste passività potenziali per 2 milioni di euro, questo atto, questo riequilibrio che andiamo a guardare oggi, esistevano già precedentemente nel 2021 o si sono manifestati adesso nel 2022? Leggo a pagina... “preso atto, evidenziato che da ricognizione effettuata risultano i (incomprensibile)” poi dice “risultano debiti in corso di riconoscimento per altri 23, poi risultano passività potenziali per 2 milioni e 12 mila euro” poi ci sta la copertura con l’avanzo di amministrazione viene disposta la copertura delle potenziali. (incomprensibile) questi esistevano già nel 2021? Perché qui con l’avanzo d’amministrazione 2021 copriamo queste oggi, almeno questo ritengo di capire, no? Dice l’avanzo d’amministrazione non vincolato copriamo i 2 milioni di euro. Risulta avanzo libero del finanziamento dei debiti fuori bilancio – passività potenziali, per un milione e 945 mila da altri fondi. Quindi la mia domanda che pongo è: questa operazione di copertura opportuna di queste passività potenziali che sono emerse, che sono in corso di verifica per vedere se sono debiti o altro, non entro in questa logica della disquisizione sul concetto di passività potenziale di debito fuori bilancio, però volevo capire, l’avanzo di amministrazione che oggi noi non impieghiamo per altro, perché avanzo libero leggiamo, che andiamo ad utilizzare per coprire queste passività potenziali, esistevano queste passività l’anno scorso anche, presumo. Sono emerse quest’anno?

Dottor Angelo Pedone

Alcune erano già presenti, altre sono emerse, come noto, con il rendiconto dove è stato allegato un prospetto, quindi stiamo parlando di aprile – maggio, dove è stato allegato un prospetto ricognitorio tra cui le passività potenziali. La fase di salvaguardia, di verifica degli equilibri, come dire, ne completa il procedimento nelle more della definitiva consacrazione, se trattasi di un debito fuori bilancio, oppure se questa è una vera e propria passività potenziale che manterrà il suo accantonamento fin quando non sarà o svincolato o finanziato. Quindi diciamo questo aspetto non ne determina... Peraltro, proprio a tal proposito, le evidenzio anche questo, cioè che le passività potenziali proprio per natura, per la loro natura, non possono essere impegnate. Quindi mantengono, perché si tratta di una obbligazione futura che non ha gli elementi. Per cui, diciamo, non potendo essere impegnata la norma la fa riferire all’alveo degli accantonamenti, infatti troverà che una parte di questi accantonamenti, come quelli per esempio dei contenziosi, vengono sviluppati attraverso il fondo contenzioso che ne va a determinare una quota, l’accantona, nelle more del suo giudizio. Quando non siamo in presenza di un giudizio o di una situazione di questo tipo, dobbiamo intervenire, sempre con passività di tipo potenziali, ma che si aggiungono rispetto al fondo contenzioso.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie dottor Pedone. Prego a lei la parola Consigliere per l’intervento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Erano opportuni questi chiarimenti per comprendere un attimino anche la situazione della debitoria comunale, delle passività potenziali, visto che dai 5 milioni di debiti fuori bilancio riconosciuti nel... sui 5 milioni di euro del 2020, riconosciuti nel 2020, come debiti fuori bilancio, di cui parliamo in altro...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consiglieri? Li può richiamare? Grazie. Prego continui Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, però è giusto che manteniamo la concentrazione, perché stiamo con il caldo e stiamo lavorando qui, lo facciamo sempre con passione, cerchiamo di avere le condizioni migliori per esprimere anche una riflessione compiuta. Stavo dicendo, i 5 milioni di euro di debiti fuori bilancio del 2020 quest'anno 2022 erano stati trionfalmente liquidati come una grande svolta contabile, perché giustamente il Sindaco l'ha detto nell'intervento questa sera, aveva portato soltanto 400 mila euro circa di debiti fuori bilancio nel conto consuntivo del 2021. Quindi una cosa positiva. Basta andare a vedere, diciamo, quando si sono fatti gli altri conti consuntivi, nel riequilibrio che riguarda il periodo della salvaguardia, quello successo, dell'anno successivo, il dottor Pedone è stato preciso nel dire come prudenzialmente ha coperto questa falla con l'avanzo d'amministrazione, ma così come si trionfava per dire che nel 2021 c'erano solo 400 mila euro di debiti fuori bilancio, nello stesso modo bisogna dire che ci sono in questi 7 mesi emersi debiti fuori bilancio /passività potenziali che richiedono istruttorie e tutto il resto, ma chi di fatto vincolano e impegnano 2 milioni e mezzo di euro di soldi dei cittadini in soli a 6 mesi. Per cui, era forse gonfiato quel dato, frutto di una valutazione di alcune situazioni passive? O oggi c'è maggiore cautela nel 2022? Fatto sta che il trend della debitoria crescente, della storia amministrativa degli ultimi anni ha ripreso con questo riequilibrio nella sua espansione, diciamo, normale. Qui non è più un problema che riguarda il settore contabile finanziario, questo è un problema che riguarda la gestione generale dei procedimenti. Manca la programmazione, manca il raccordo e ci troviamo di fronte oggi la situazione devastante che i 2 milioni di euro dei cittadini vengono bloccati invece di essere immessi dopo che lo stato italiano, dopo che il governo italiano ha dato tanti fondi a fondo perduto ai Comuni per il Covid, dopo che la Regione ha elargito contributi per il Covid, dopo che hanno eliminato il patto di stabilità, come dire, che le precedenti amministrazioni lavoravano a saltare l'asticella di due metri su una gamba, e oggi si salta uno e cinquanta su 4 gambe con le molle aiutati dalle stato, per le condizioni di legge, non per altro, la legge ha trovato queste coincidenze. Gli aiuti avuti anche per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, io avevo 1500 persone, che oggi percepiscono il reddito di cittadinanza che erano giustamente giù al Comune che chiedevano aiuto, ma si trovano i soldi, poca era la torta da dividere, non era così grande come l'avete voi oggi, ma era una cosa che veniva distribuita in tutte le città, non rimaneva nelle casse, lavoravano gli 8 bis per le strade, non i gestori di Enel e di Open Five, che vanno facendo le manutenzioni per loro, lasciando rattoppi e altro, erano gestori di servizi pubblici, che oggi non lavorano, non ci sono più per le strade, si facevano più servizi, non c'erano questi acquisti di 30 mila euro durante il periodo estivo, non c'erano i servizi suppletivi a coprire le sanzioni. Non c'era nulla, c'era un bilancio più oculato, perché facevamo di necessità virtù, tra l'altro al di là del merito si doveva fare un matrimonio i fichi secchi e fortunatamente viva Dio l'estate ci permettevamo anche Giancarlo Giannini, Mario Biondi, Venditti, Lucio Dalla, De Gregori cioè facevamo dei concerti gratis e tutto il resto, ma era un altro mondo, che chi l'ha vissuta con me oggi, anche guardandomi negli occhi, non lo potrà riconoscere, chiaramente per questione di carattere politico, perché siamo magari oggi dall'altra parte della barricata, ma era un altro mondo, un'altra situazione assolutamente e completamente differente da questa, anche in termini di pungolo da parte degli organi di controllo. Era bello vedere costantemente, dopo una dichiarazione che si faceva sulla stampa, vedere che già si acquisivano gli atti del Comune per verificare la situazione come fosse, un'interrogazione dell'opposizione, diventava un grande momento di confronto di controllo sugli atti amministrativi, i dirigenti lo sanno che avevano visite quotidiane, non nell'ultimo periodo, ma dal primo giorno, dalla parte con le visite che erano sollecitate da Gianni Censore, etc. attraverso un'attività politica di controllo e non di altro. Però voglio dire, alla fine c'era questo momento di intransigenza morale, draconiani, erano rigorosi, erano qualcosa di fondamentale, avevano detto che avrebbero cambiato il mondo. Nella montagna delle promesse fatte, delle denunce, delle proposizioni, delle grida ha prodotto il topolino di questo riequilibrio che è l'ultima verifica amministrativa seria che si fa, perché l'atto di riequilibrio è una grande valenza politica, è l'atto con cui si fa l'assestamento e si fa la verifica dell'attuazione dei programmi secondo quelli che sono i

bilanci di previsione. Che cosa è l'equilibrio di oggi? È il pagamento di debiti fuori bilancio, che li avete voluti nascondere, insieme alle potenziali quando si è trattato di fare il toto consuntivo, è sono come i funghi, perché adesso i fornitori "oh, ci pagate?" chiaramente questi debiti da qualche parte devono uscire. Poi usciranno anche quelli magari non proprio dovuti, usciranno le questioni di nuovi servizi, magari faremo anche i servizi dei bagni chimici da qualche parte anche nella campagna per aiutare anche coloro che non sono sul mare, ma anche nella campagna possono avere dei bisogni, distribuiremo risorse, faremo contratti a trattativa privata e negoziazione privata su indirizzi dell'amministrazione comunale, in ogni contesto, sono convinto che si troveranno tutte queste risorse, ma le regole non ci sono, sono saltate e questo mi preoccupa in termini di trasparenza. Non funzionava così prima, noi lo sappiamo bene, lo sa chi dice il contrario oggi, che non funzionava così, non c'era il permissivismo che c'è oggi in questa struttura del Comune di Bisceglie. Questo mi dispiace, anche se quando vedo che si accantonano delle somme per coprire possibili falli di bilancio, io sono contento, perché la manovra tecnicamente è esatta, andava fatta oggi, io l'avrei fatta nel conto consuntivo, non l'avrei fatta oggi, diciamo. Ma i numeri non possono essere smentiti, c'è la fotografia a oggi, se qualcuno dice il contrario, facciamo la foto, se non vogliamo far girare l'atto, c'è la cifra che leggo bene, che sono 2 milioni e 400 mila euro di debiti fuori bilancio e passività, che finanziamo con avanzo libero, che non sono soldi personali degli amministratori, questi sono soldi dei cittadini biscegliesi, che voi amministrare in nome e per conto loro. Quando si spendono 2 milioni e 400 mila euro si bloccano al di là di quello che sta all'esito dei procedimenti di acquisizione anche di ulteriori elementi per far (incomprensibile). Ma quando si bloccano e si congelano risorse dei cittadini in un momento di grave crisi economica penso alla mozione fatta dai colleghi Consiglieri per quanto riguarda l'abbassamento della TARI attingendo ai fondi del Covid, penso che quelle somme sarebbero state potute utilizzare diversamente i fondi Covid e non tenerli in cassa per due anni, in un momento in cui si chiedevano alle banche le sospensioni dei mutui, non si potevano pagare le cartelle, sospese le cartelle il Comune di Bisceglie non solo non ha chiesto, non sa sospeso nulla, ma addirittura in un momento di crisi dell'attività produttiva e anche delle famiglie si è tenuta in cassa per due anni le risorse che abbiamo riprogrammato queta sera qua, ed è una cosa antipatica. Basta chiedere scusa, non gridare contro chi la dice questa cosa, perché l'enfasi della politica la devo mettere. Dirò delle cose un po' più recitate, perché in politica si fa così, non sarà tutto asettico a parlare, ma io dico i fatti veri, i numeri sono questi, i documenti sono questi, e questo voi lo sapete anche tra di voi, perché tra di voi dite "madonna, questa la vede Spina, questa la vede l'opposizione, questa carta la vede l'opposizione" come la mancanza dei manifesti oggi sulla disinfezione, se n'è accorto che mancavano in giro, e adesso i dirigenti copriamo, se n'è accorto che mancava (incomprensibile). Hai capito? Quindi questo è il dato che emerge, che c'è una disorganizzazione, una discrepanza in ogni attività amministrativa che produce i danni che sono danni erariali, perché la fattispecie è quella del danno erariale, pagare due volte gli oneri, tutto il resto, sono danni erariali, quelli verranno accertati sono altre cose, uno che passa con il rosso è passato con il rosso, è inutile che stiamo a mascherare e dire "non è così l'interpretazione" oggi si può fare tutto, ieri... Utilizzerete quello che avete detto voi in passato, per farvi vedere adesso come è cambiata la storia in peggio, purtroppo. È una situazione delicatissima, perché i servizi peggiorano nella città, l'aumento del prezzo dei biglietti delle circolari, 2 euro in più. La soppressione di alcune linee, mi chiamano i cittadini e dicono "perché non è venuta oggi la circolare in quella zona?" "perché hanno tolto la zona?" voi le sapete queste cose, non è colpa di nessuno, purtroppo c'è, esiste quando c'è la cosa. Dire oggi e fare la politica del governo, contestando e aggredendo l'opposizione e parlando di programmi futuribili dei prossimi dieci anni dopo cinque anni di governo senza fare nulla che non abbia cambiato la storia di questa città, nulla di identificativo, non un colpo di rene, è una cosa gravissima. La cosa che riusciamo a fare oggi, voi lo vedete, eh ma si regge il consenso così? Non sappiamo fino a quando. Perché poi c'è il momento del confronto, si regge? Perché basta fare la fotografia a un rubinetto di plastica, aggiustata una fontana, mentre a Salsello la fontana perde acqua, perde acqua poi facciamo il piano idrico per poter contenere la siccità, e poi le acque delle fontane perdono. Basta fare piccole cose qua, salire su una barca grande e fare la pubblicità alla barca, non farsela lui, io penso che questa cosa la devo dire, non si può fare la promozione di un porto sulla barca di un privato, non la condivido. La barca privata, perché quelli delle piccole barche sono meno importanti della barca grande, Angelantonio. Non è giusto il porto si regge su una programmazione seria, su una promozione di servizi, sulla promozione di quello che accade. Ma non può reggersi sulla fotografia su una barca grande. Perché questa cosa non la posso condividere, perché ho il senso della giustizia anche sociale dentro di me, fa

parte di una cultura che è una cultura riformista ma legata molto alla tradizione solidale, non posso vedere questa cosa come un fatto importante, che stravolge la città. Va bene, vengono le barche, ma falla con tutti quanti, fatta una foto con tutti i diportisti di Bisceglie, abbracciato come le fai tu, l'avresti fatta tutti insieme...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

E non mi hai chiamato a me? Venivo pure io, che sto sempre, ho gli amici che hanno la barchetta dei pescatori, vengo insieme.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma così si fanno le cose, non si fanno soltanto... Bisogna avere il senso del cittadino. Una maggiore umanità verso l'opposizione, verso chi protesta, una maggiore tolleranza. Il confronto sui programmi, questa nevrosi sempre latente in ogni azione dell'amministrazione, il fatto... L'ha detto Franco Napoletano stasera, il delitto di lesa maestà, se tu trovi una cosa fuori posto e dici che è così "ma come 11 anni fa accadde che in quell'angolo della città successe la stessa cosa e non vuoi che accada a me oggi" cioè non c'è il confronto sul fatto, sulla memoria storica e sul confronto con il governo cittadino, perché per voi non state a governare voi, sta governando qualche altro che fa l'opposizione oggi. Qualsiasi cosa si dice, se voi vedete, andate a parare con quello che è accaduto una volta dieci anni fa, ma mai dite quello che è accaduto su via Aldo Moro, sul Porto, su tutte le opere pubbliche, sulle scuole nuove, sulla scuola della 167, queste cose non le sapete dire, perché uno che parla male di quello che è accaduto in passato, ha giusta ragione qualche volta, deve anche saper dire come ho fatto io quando ero opposizione a Franco Napoletano, il bene che si era fatto anche in precedenza, e la correttezza che crei nel rapporto i dialoghi tra maggioranza e opposizione, e crea correttezza nella storia amministrativa. La continuità amministrativa, istituzionale; invece nulla, nulla mai una cosa positiva, che lo stadio Ventura stia in quelle condizioni era oggi un fatto normale, abbiamo sentito questa sera che è un fatto normale "doveva accadere, perché il caldo e le radici stanno seccando" cioè tutte le cose negative sono normali, chi ve le dice è uno che rovina l'immagine della città, come vi siete permessi. Io non capisco perché su un problema non si possa risolvere insieme quel problema attraverso il confronto. Cioè se io dico che oggi ci sono 2 milioni e mezzo di debiti fuori bilancio in questo riequilibrio, per quale ragione si deve attaccare, contestare, non dire: abbiamo fatto bene a farli emergere adesso, perché facciamo un servizio a chi verrà dopo e non sappiamo se saremo noi o altri, siamo stati bravi a farli emergere oggi, non dire che non ci sono più i debiti fuori bilancio, 2021 sanato tutto, 400 mila euro; to la patata quest'anno, votate. 2 milioni e mezzo di debiti fuori bilancio, bravi; soldi dei cittadini arrivati senza limiti e senza patti di stabilità, votate. Allora, la situazione è venuta...

Presidente Giovanni Casella

Vada a concludere Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, mi prendo i...

Presidente Giovanni Casella

Altri 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi prendo anche la dichiarazione di voto e finisco. È una situazione che va a denotare quello che invece richiederebbe oggi una coesione, una compattezza delle forze politiche, un momento difficile. Stiamo in un momento politico delicato, alla vigilia di una crisi che ha prodotto elezioni che sono immediate, cioè noi tra due mesi siamo in campagna elettorale. Abbiamo la crisi idrica, abbiamo la crisi energetica, abbiamo la crisi della guerra, la crisi politica e noi ci permettiamo di fare le fotografie per le fesserie. Poi sulle pale eoliche che stanno mettendo sul mare, sul nostro mare a Bisceglie nessuno dice niente e io sto aspettando, ringrazierò Sindaco e Presidente quando lo faranno, un momento di confronto, perché anche di là può essere che abbiamo una Royal di una partecipazione come Comune, possiamo chiedere qualcosa, non è che io sono contrario alle pale, dico, vogliamo parlarne, perché il Sindaco firma la pubblicazione degli atti, dico il Sindaco, il dirigente all'albo pretorio, vede l'albo pretorio e nasconde che si stanno mettendo, per le osservazioni che scadono tra giorni, tra pochi giorni, dove non potevo parlare più e deciderà tutto il Ministero, non possiamo decidere tra di noi di essere uniti all'unanimità, di...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì Presidente, però se scadono i termini, facciamo una riunione di Consiglio e chiediamo alla capitaneria la proroga dei termini. Noi siamo un organo collegiale ma unitario. Noi seguiamo una città, non può essere il Consigliere di opposizione a rimarcare queste cose, voi governate, avete una responsabilità che vi hanno dato gli elettori biscegliesi di tutelare questa città in questi anni in cui avete il mandato, concetti di mandato, di responsabilità, di coscienza. Allora cercate in questo momento di guardare anche a questi aspetti, quell'aspetto contributivo individuale, la festa che organizza tizio, la festa che organizza caio, quella a me, quella a te, ci sta pure che nessuno vi dice niente, ma fate almeno il lavoro principale, quello di tutelare l'interesse della città, poi guardate alle fesserie vostre, quelle di piccolo cabotaggio, non le sto qui a contestare, le conosciamo tutti, volete che non sappiamo le cose come avvengono e tutto, ma cerchiamo di guardare... Soprattutto non indispettiamo i cittadini con le bugie clamorose. Le promesse, le cose. Perché di questi tempi bisogna stringere la cinghia e fare il massimo per portare qualcosa a questa città, abbiamo anni difficili davanti, attenzione, e adesso c'è stato il momento che quando c'è crisi c'è prima il momento delle risorse che abbondano, arriverà il momento che non passeranno più in Europa, nel mondo e tireranno i remi in barca e diranno ai Comuni "fermatevi" se un comune va in (incomprensibile) un domani, rischia tantissimo, che lo faccia Angarano, Napoletano, Spina o chi per lui. Questo è il dato principale. Quindi Presidente, su questo riequilibrio oggi prendo atto sul piano politico non tecnico, giudizio negativissimo, perché in questi 7 mesi non si è fatto nulla con le risorse programmate, si è soltanto fatto uno sforzo per coprire le passività emerse in questi 7 mesi di bilancio, sta scritto nell'atto che voi presentate, se le leggete le delibere, le leggerete pure voi, sono 2 milioni e 400 mila euro, tra debiti fuori bilancio e passività potenziale che si sommano a quelle già riconosciute l'anno scorso, che giustamente, come ha detto il dirigente, nelle misure di salvaguardia degli equilibri si è cercato di coprire la falla che è emersa dal fondo consuntivo 2021, quando dicevo che era fallimentare quel conto consuntivo avevamo ragione. Era giusto rimarcare la situazione deficitaria, oggi è emersa in modo clamoroso, il mio voto sarà assolutamente contrario al di là del fatto tecnico della copertura, che è un fatto encomiabile, quindi una volta tanto gli apprezzamenti per aver tenuto gli equilibri anche al di là di chi sono le responsabilità per la formazione, al dirigente che propone questa misura, ma alla

politica cittadina che non è stata in grado di utilizzare e sfruttare a dovere la massa ingente di risorse e di finanziamenti e di contributi a fondo perduto arrivati per rilanciare, mi fa soprattutto, in prospettiva di quello che sta accadendo, essere molto critico del PNRR che farà la differenza nei prossimi anni, se non c'è una nuova amministrazione non dico chi sia sia, una nuova amministrazione Bisceglie sprofonderà con la gioia di tutti quelli che verso la nostra città hanno guardato sempre anche con un pizzico di invidia quando era una delle città più rinomate della Puglia.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Spina. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Non posso che riallacciarmi a alcune che sono state le questioni che ha posto il Consigliere Spina rispetto a questo punto specifico. Perché è nostra abitudine quella di scandagliare di volta in volta le singole richieste, i singoli atti che compongono le variazioni, gli assestamenti e quant'altro. Da queste piccole note, da questi allegati che scandagliamo di volta in volta si scordano poi quelli che sono dei riflessi, a nostro avviso, politici importanti. L'abbiamo visto prima, un dirigente stabilisce di sottrarre 25 mila euro alla voce promozione turistica, 5 mila euro delle manifestazioni culturali per indirizzarli verso un altro settore non chiaro. C'era poi un altro tema, si è parlato dei Sibin, su cui non nutro, non posso che nutrire alcune perplessità non in ordine all'utilizzabilità e all'importanza degli stessi, ma al fatto che nella nota si diceva espressamente che per accedere al finanziamento sarebbe stato necessario installarli entro il 20 luglio, mentre noi stanziavamo queste somme a distanza di giorni. Sempre in relazione al tema stadio, Presidente, che so che le è molto caro, mentre abbiamo discusso della non casualità del rovinarsi del manto erboso poi andiamo a constatare che tra gli allegati di questo provvedimento vi è una nota espressa dell'azienda che si occupa della manutenzione del manto erboso che lamenta il fatto che una pompa di irrigazione dello stesso si sia rotta e che nessuno abbia provveduto per tempo a sistemarla. Allora questa è la causa, è l'abbandono degli impianti comunali che provoca poi delle conseguenze disastrose che portano poi la nostra città a dei ritorni di immagine anche negativi, perché poi a causa dei problemi al manto erboso la squadra deve andare a giocare altrove e facciamo anche un'immagine pessima sotto proprio il profilo appunto del danno di immagine. Questo provvedimento io lo vedo come una ennesima occasione persa per il nostro Comune, perché è l'ennesimo momento in cui delle risorse potevano essere dirottate in settori nevralgici della città, sono state inspiegabilmente bloccate per anni, faccio riferimento anche a quelle risorse statali che dovevano servire a fronteggiare l'emergenza Covid, che invece ha situazioni ormai quasi irrisolte, nel mentre invece all'epoca c'erano situazioni davvero emergenziali, non sono state stanziare e ce le ritroviamo soltanto oggi, quando poi, mi riallaccio al punto successivo, siamo andati a individuare noi delle possibili destinazioni alternative queste risorse, destinazioni alternative che guardano all'intera città, come poteva essere la riduzione della TARI, TARI sulla cui indicazione dei canoni aumenti e riduzioni non posso che nutrire alcune perplessità, perché mi è sembrata una situazione di Robin Hood al contrario, cioè i proprietari delle abitazioni gigantesche hanno visto delle riduzioni maggiori, quando logica vuole che chi sia proprietario di una casa di 200mq, logica vuole che sia più benestante rispetto ai proprietari di abitazioni di 80mq con 4 utenti all'interno, che invece addirittura hanno ritrovato degli aumenti, seppur minimi, che poi le due cose vadano a compensazione, questo è chiaro. Insomma, queste risorse su cui poi abbiamo trovato anche le indicazioni dei finanziamenti statali, risultano destinati, a nostro avviso, a capitoli che non guardano le reali problematiche della città, ed è anche un pochettino stucchevole vedere che si sia arrivati a delle note espresse da parte di un dirigente che richiede somme minime per lavori ordinari, come per questioni ordinari come potevano essere degli armati dove allocare faldoni e faldoni rimasti per terra. E anche da

questo provvedimento constatiamo un problema importante, che è quello del cimitero di cui abbiamo parlato inizialmente. Continuano a arrivare richieste e richieste di restituzione di somme accantonate per loculi pagati tanto tempo fa nella nota del dirigente si parla di 8 mila euro, ma vengono stanziati addirittura 25 mila euro, questo è un problema che chiaramente tenderà sempre più ad aumentare, se siamo passati a una richiesta triplicata rispetto all'originale, vuol dire che questo è un problema sempre più importante al quale non si sta dando una congrua valutazione. C'è poi questo tema preoccupante che è quello che ha evidenziato il Consigliere Spina in precedenza. Quello delle passività potenziali, quello di 2 milioni di euro di passività potenziali, sulla cui natura noi non possiamo che nutrire alcuni dubbi, perché a nostro avviso molte sono voci che sembrerebbero più far riferimento a debiti fuori bilancio, se si parla di parcelle di Avvocati, di somme derivate da sentenza che sono un macigno che gravita sul nostro Comune, rispetto al quale è stato sì previsto un accantonamento, ma una gestione più oculata delle casse comunali avrebbe fatto sì che quei 2 milioni di euro potessero essere spesi in altro modo e non certo destinati a accantonare le sempre ricorrenti richieste di parcelle per spese legali o di somme legate a sentenze in cui il nostro Comune ahimè non è quasi mai vittorioso. Questi sono i motivi per cui con il mio gruppo preannuncio voto contrario al punto all'ordine del giorno.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Capurso. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi porrei in votazione...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Siamo in dichiarazione di voto, io ho chiesto dichiarazione di voto.

Sindaco Angelantonio Angarano

Solo per rispondere brevemente a qualche sollecitazione. Io credo che utilizzare risorse di avanzo libero di amministrazione per prudenzialmente far riferimento a quelle che oggi sono semplicemente passività potenziali la cui stragrande maggioranza deriva da sentenze ex articolo 194 lettera A, quindi quando esse diventeranno debiti fuori bilancio, credo che sia un atto politicamente molto serio, da buon padre di famiglia, il quale in maniera opinata pensa al futuro della propria famiglia. E tecnicamente ineccepibile, perché garantisce questa spasmodica attenzione che nel corso di questi 4 anni abbiamo avuto al tema delle entrate e delle spese, razionalizzare le spese e attenzionare in maniera, ma proprio con determinazione le fonti di entrata. Quindi, diciamo, dire di votare contro, perché ci si comporta, l'amministrazione si comporta come un buon padre di famiglia a me sembra un ossimoro. Parlare di votare contro perché il Gustavo Ventura ha l'erba secca, quando il tecnico, non l'azienda, il tecnico del Comune a cui credo di più rispetto a qualsiasi azienda che si possa presentare al cospetto, dice che dopo 30 anni su quel terreno non può crescere più nulla, perché nel corso di questi anni si è fatta un'opera di manutenzione ordinaria pesante, chiamiamola così, che ha consentito di giocare al meglio i campionati delle nostre squadre di calcio, che probabilmente ci è anche costata in termini di risorse in maniera importante, io voto contro perché abbiamo previsto un mutuo di un milione di euro per risolvere questo problema in maniera definitiva, a me sembra un ossimoro. Così come parlare di, Consigliere Spina, lei lo sa che con lei ho un rapporto di odio e amore, no? Lei continua a dire che è più importante stare un giorno su Italia 1 che due mesi su National Geographic. Noi è ovvio che non ci troveremo mai, perché per me è più importante stare, come quest'anno, il mese di maggio e giugno sulla più importante rivista mondiale che riguarda le bellezze del paesaggio, della natura, dell'ambiente. In confronto a una sera, con tutto il rispetto, su Italia 1, io credo

che non ci sia paragone. Però è una visione diversa che noi abbiamo sempre avuto su questa cosa qua, così come sulle guide di Repubblica, su Linea Verde, che penso che domani è di nuovo a Bisceglie, è già venuta qui praticamente quasi ogni anno, certo una sera su Italia 1 ci diverte tanto, su Telenorma, manco su Italia 1. Telenorma è una autorevole mittente locale, attenzione, non voglio...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Non è che... Però è il senso, diciamo, del discorso. Allora, soprattutto Consigliere Spina, parlare di, io ho notato che lei mi segue tanto, e siete tantissimi quelli che mi seguite, mi fa molto piacere. Siete tanti, tanti, tanti. Però quelle non sono sciocchezze, quelli sono segnali di attenzione al territorio su situazioni che possono essere una manutenzione o piuttosto una spiaggia disabili unica in Puglia che caratterizzano la nostra città da un lato, la nostra tradizione, la nostra storia come quella delle tre pompe dall'altro. Ma parlare di tutelare, di raffrontare queste situazioni con la tutela della città dopo che questa amministrazione ha affrontato l'emergenza Covid e l'emergenza Ucraina in maniera encomiabile, come una condivisione con gli uffici, le associazioni, i volontari, la protezione civile. Incredibile. Con la collaborazione con le autorità sanitarie, l'A.S.L., il direttore generale Alessandro delle Donne che ha portato questo territorio, questa città a uscire indenne da un'emergenza Covid, quella Ucraina che ha portato questa città a essere punto di riferimento per la generosità, l'attenzione, la vicinanza, tant'è vero che noi abbiamo avuto tanti, tantissimi ucraini che sono venuti qui a Bisceglie, e per questo ringraziamo le famiglie ancora una volta, le associazioni, la protezione civile, la Caritas e dire, e fare un paragone tra la tutela della città e la fontana aggiustata, secondo me non è un ossimoro, è uno iato. È un solco che lei ogni volta scava. Quando io invece diciamo il più delle volte provo a trarre anche consigli, suggerimenti quando si tratta di esperienze passate, in alcuni casi secondo me drammatiche come le pronunce della Corte dei Conti del 2012, 13, 16, 14 poi sono arrivati nel 15 e nel 16 drammatiche per la nostra città, quindi io accolgo i suggerimenti che possono arrivare e apprezzo tantissimo chi, come magari l'onorevole Napoletano è a volte molto critico, però nel suo modo di fare è sempre propositivo. Io devo dire che noi non ci capiamo, parliamo e non ci capiamo, quindi io chiedo un voto favorevole, voterò questa manovra di assestamento, perché conferma la bontà dei Conti di questo Comune, ci consente di far fronte a qualsiasi imprevisto e questo oggi è un, lei giustamente e correttamente l'ha evidenziato, è un dono che facciamo ai cittadini e anche alle future amministrazioni, qualsiasi esse siano, apprezzo questa sincerità. Ed è d'altro canto un'attestazione di un bel lavoro fatto dal dottor Pedone, dall'architetto Losapio, da Michele Dell'Olio, da Lorenzo Fruscio che hanno, e da Raffaele Salamino, che consentono di poter gestire attraverso una variazione che non nasconde i soldi, perché se sono stati tolti dal marketing territoriale non è che sono stati messi per la manutenzione ordinaria, ma sono stati messi sempre sulla cultura, sulle manifestazioni, sulle strade biscegliesi, sul tentativo di poter contribuire a alimentare questa bella immagine della città di Bisceglie, che la città ha conquistato con un cambio di abitudini importanti nel corso di questi anni. Porto sempre l'esempio di quanto è stato difficile chiudere nel week-end Nazario Sauro. Il primo mese era un delirio, mi sono preso impropri da mezza città "hai chiuso Via Nazario Sauro" oggi i cittadini mi chiedono a maggio "perché non hai ancora chiuso nel week-end via Nazario Sauro". È un segnale molto positivo, molto bene augurante, perché vuol dire che mantenere poi la barra dritta e accettare le critiche ma non demonizzarle, ma accoglierle sempre con un suggerimento positivo, è qualcosa che è mancata a questa città da parte degli amministratori, poi è una mia opinione politica, ovviamente non personale, però nell'ottica che si può sempre migliorare l'ascolto dei cittadini, si può sempre migliorare la collaborazione con le opposizioni, io completerò questo mandato, spero, migliorando rispetto a come ho cominciato. Quindi chiedo un voto favorevole su questo provvedimento su cui anche le opposizioni credo che abbiano riconosciuto la solidità dei nostri conti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome ha parlato di pronunce della Corte dei Conti, ha dato dei numeri... Chiedevo al dirigente, prima di esprimermi poi eventualmente, potrei anche rivedere la posizione e votare. Sui consuntivi 20 e 21 è arrivato già il report della Corte dei Conti, quel controllo che fanno annualmente?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè il 20...

Dottor Angelo Pedone

Sul consuntivo 19 con le proiezioni sul 20.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sul conto consuntivo del 2020 che riguardava il 2019 non abbiamo avuto ancora l'esito?

Dottor Angelo Pedone

Hanno già i dati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Hanno già i dati, ma non hanno ancora espresso, dovrebbero mandare, mandano normalmente l'aspetto...

Dottor Angelo Pedone

Se ritengono, perché altrimenti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Potrebbero anche non mandare nulla.

Dottor Angelo Pedone

Se non lo ritengono non fanno nessuna...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Giusto per precisare questo Presidente, due volte abbiamo avuto dei rilievi dalla Corte dei Conti, uno è stato durante

una mia illustrazione nel 2011 da cui si è scatenata una serie di indagini per le quali fortunatamente siamo stati tutti quanti scagionati, il Sindaco con i dirigenti, quindi è stato un fatto positivo. E un altro è accaduto due anni fa, arrivò un rilievo della Corte dei Conti che portava all'attenzione dei Consiglieri durante l'amministrazione Angarano. Che fortunatamente non ha prodotto...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, giusto, seguio la tua, quella è una ripresa io e una ripresa tu. Fai benissimo, ce lo dobbiamo ricordare sempre, perché le regole valgono sempre, solo che la cosa bella sai cos'è? Che diciamo addio...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Ce l'avete tutti con il Presidente, il Sindaco ce l'ha con il Presidente, la vicaria ce l'ha con il Presidente, il Consiglio Comunale ce l'ha con il Presidente. Tutti. Meno male che la Segretaria, pardon, hanno detto, chiedo scusa se faccio questo... Posso Sindaco, sono autorizzato?

Sindaco Angelantonio Angarano

Perché no.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, gentilissimo. Quando è venuta a Bisceglie la Boldrini ha tenuto a sottolineare che il titolo...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Il titolo che spetta all'uomo e una donna va differenziato soprattutto nei confronti della donna, l'ha detto la Boldrini, che è stata... Quindi non il Segretario, ma la Segretaria, non l'Avvocato ma l'Avvocata, quindi io ho seguito il Consiglio della Boldrini. Adesso se ho sbagliato pure qua, c'è pure la Boldrini, tutto a me.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La Consigliera Mazzilli non vuole che io parlo e io rispetto la tolleranza, la democrazia dei Consiglieri.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Carla Mazzilli

Lei ha detto "mi prendo i dieci minuti in più per fare dichiarazione di voto" punto. Adesso non è che può continuare...

(voci sovrapposte lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho chiesto per fatto personale.

Presidente Giovanni Casella

Le chiedo di chiudere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiudo dicendo e augurando al Sindaco, che al termine del suo mandato, che sarà di 5, 10 quello che vorranno gli elettori, che potrà lo stesso, io spero e lo auspico, potrà avere la serenità che ho io, perché tutte queste cose di cui ha parlato in passato e continua a dire oggi, hanno prodotto su di me, una serenità assoluta perché non ho avuto mai neanche un processo. Lei immagini, neanche il processo, non la condanna. Ora mi auguro, siccome lei sa che è in corso, c'ha un processo per una cosa che non è colpa sua, è una trave che è caduta su un cittadino, come sa i rischi di noi quando facciamo gli amministratori è anche oggettivo qualche volta, omessa manutenzione... Mi auguro che anche lì, possa, al termine del suo mandato, avere lo stesso tipo di... Io non sono un garantista di natura, lei è un giustizialista, lei è dragoniano, il censore. Io invece sono, la mia forma mentis è di Avvocato, penso che l'innocenza vada sempre... Io nei miei anni ho potuto dimostrare, mi auguro che lei possa fare altrettanto. Volevo precisare queste date 12, 13, 15.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere. Quindi non essendoci più altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5. Assestamento generale. Chi è favorevole? 13. Chi è contrario? 4. Astenuti? Il Presidente. Carla Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Stessa votazione, 13 favorevoli, 4 contrari, astenuto il Presidente.

Punto n. 6**N. 6 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE DEI PIANI VIABILI URBANI ED EXTRAURBANI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.****Presidente Giovanni Casella**

Punto n. 6: lavori di miglioramento e sistemazione dei piani viabili urbani ed extraurbani. Approvazione Progetto definitivo. Prego architetto Losapio, a lei la parola.

Architetto Giacomo Losapio

Questo progetto è il secondo progetto di interventi in infrastruttura.

Presidente Giovanni Casella

Un saluto ai Revisori dei Conti, che si allontanano, visto che ormai la loro... Prego.

Architetto Giacomo Losapio

Che era programmato già dai primi programmi triennali, solo che per varie questioni non è stato possibile eseguire negli anni precedenti. È un progetto che oltre alle sistemazioni straordinarie, di strade, prevede due allargamenti di strettoie stradali, una in pieno centro abitato, via Verdi, e l'altra la prosecuzione dei lavori di allargamento di via Crosta a partire dal sovrappasso ferroviario fino alla rotonda di via Q8. È una strada quest'ultima molto frequentata, perché è l'accesso, tra le altre cose, al pronto soccorso del nostro Ospedale, immette come collegamento il centro abitato con la strada provinciale per Andria e quindi per l'autostrada. Potrei dire che è un progetto che ho trovato qui quando sono stato assunto, 34 e rotti anni fa, che è comprensivo anche dell'allargamento del ponte, che finalmente, insomma, vedrà la conclusione, perché il ponte è stato fatto, via Poeti è stata fatta, rotonda è stata fatta, manca questo collegamento. L'altro invece è l'eliminazione di quell'imbutto, di quella strettoia che esiste tra via Giuliani e via Mascagni, l'attuale via Verdi che ha visto un allargamento sul fronte edificatore residenziale ma non sull'altro fronte destinato a servizi pubblici. Era un allargamento che avrebbe dovuto fare a suo tempo con l'ampliamento della scuola del tecnico commerciale, un progetto che all'epoca presentò la provincia Bari, fu approvato sia il progetto di ampliamento della scuola che il progetto di allargamento stradale, la provincia Bari non realizzò più quell'ampliamento, quella strada è rimasta strozzata in corrispondenza dal distributore di benzina in poi. Quindi quel quartiere era ormai densamente abitato, tutto completo, manca solo quest'opera. Quindi con l'approvazione di questo progetto definitivo, redatto dall'ufficio tecnico, andiamo anche a apporre il vincolo preordinato di espropriazione.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono interventi? Domanda, Consigliere Di Tullio.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Gli espropri sono previsti solo in questa.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Sulla destra, su quel lato solo. Perché quel lato attualmente è tipizzato zona agricola, quindi ha un valore ai fini espropriativo più basso. L'altro è edificabile, c'è già una lottizzazione presentata, quindi eventualmente all'approvazione della lottizzazione si allargheranno per cessione gratuita, se costruiranno.

Intervento

Mentre via Verdi come funzionerà, sempre sul lato?

Architetto Giacomo Losapio

Sul lato opposto a quello già edificato, cioè...

Intervento

Quindi con gli alberi, lato benzina, per intenderci.

Architetto Giacomo Losapio

Lato servizi pubblici.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Possiamo anche fare l'accordo successivamente. Però se non dichiariamo la pubblica utilità, non lo possiamo acquistare.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altre domande?

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, volevo chiedere, approfittando, per quanto riguarda l'intervento C, così denominato, che a differenza degli altri due mi sembra un po' più generico, quindi meritevole di una specificazione. L'intervento C è finalizzato alla sistemazione di marciapiedi, una piazza e piani viabili cittadini, più avanti si dice addirittura quasi a discrezione dell'ufficio.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Se magari meglio specificate. Quali sono i marciapiedi, di quali...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Ci sta l'Assessore, quindi.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Poi hai chiesto a me? Prego. Guardavo che stavano parlando, pensavo che avesse chiesto al Sindaco.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Natale Parisi

Su questo progetto, è un progetto, come diceva Giacomo, l'architetto Losapio, che viene da lontano, è una cosa che sono quelle incompiute che a Bisceglie sono rimaste, non voglio fare né retorica né polemica, però è bene che si arrivi poi alla fine e ritengo che su questo ci sia l'unanimità di questo Consiglio Comunale, affinché sono dei progetti che chiudono una storia che tutti quanti molto spesso ce lo siamo raccontati, non è fare i primi della classe, ma avere delle cose che servono, così come ho sentito in questo Consiglio Comunale da parte di qualcuno dell'opposizione ha dato l'indicazione quando si fanno cose positive, di intervenire e di essere d'accordo, io chiedo il voto su questa cosa qua, positivo su tutto, perché penso che stiamo facendo, almeno per quanto riguarda questo progetto, una cosa che vada a sanare un po' la viabilità della nostra città in altre zone nevralgiche. Diceva il Consigliere Napoletano, il rifacimento dei marciapiedi sconnessi a causa della presenza delle radici di un'alberatura di pino, ivi presenti su via Bartolo Colangelo, via Veneziano e Piazza Generale della Chiesa, e rifacimento piazzale di Piano Viabile di Strade del Carro e Carrella (incomprensibile) in questo progetto è comprensivo di questa tematica, quindi quando voi ponevate delle questioni di rifacimento totale, era proprio questo che stavamo prospettando, perché con strada per strada, continueremo a farle, diciamo, grazie a queste aziende che ogni giorno ci stanno mettendo tra la fibra e altro, un po' di disordine. Per riprendere un po' la situazione strada per strada cercheremo di rimettere a posto alcuni quartieri della città che voi tenete a cuore e che sono in programma, è molto probabile vi farò anche nota di questo elenco. Però questo va a completare il resto che avevamo in piedi e volevamo portare all'attenzione del Consiglio.

Consigliere Francesco Napoletano

Il resto che fine fa?

Assessore Natale Parisi

Il resto, strada per strada e poi il finanziamento che abbiamo avuto dalla Regione.

Consigliere Francesco Napoletano

Mi riferisco, scusa Presidente, mi permette di interloquire.

Presidente Giovanni Casella

Faccia, faccia.

Consigliere Francesco Napoletano

Mi riferisco a quanto abbiamo anche discusso in Consiglio Comunale, ma due anni fa in sostanza, quando si parlava di imminenti interventi, prima che si specificasse, aspettiamo, se lo facessi... Quel progetto di rifacimento viario, è sempre presente, oltre a questo?

Assessore Natale Parisi

Oltre a questo è sempre presente. È sempre presente, perché noi il primo anno che facemmo gli interventi, Franco, noi facemmo la statale, facemmo la scuola Monterisi, facemmo tutta quella roba... Invece di fare tutte quelle strade che avevamo in quel programma abbiamo sostituito a questo con la statale e tutto il resto. Adesso nel programma che abbiamo messo entro aprile di quest'anno, strade per strade è il progetto regionale che abbiamo preso i 900 mila euro e stiamo facendo, inserendo quelle strade di cui si parlava nel programma precedente e quindi lo completiamo. Quello sta andando avanti in quel modo e questo andrà avanti con il finanziamento tra i 500 mila euro che prendiamo tramite Cassa Depositi e Prestiti e poi i 500 che sono nell'ambito dell'organizzazione interna. Questa è la tematica. Spero di essere stato abbastanza esauriente, grazie.

Consigliere Luigi Di Tullio

Si interviene su via Veneziano e via Bartolo Colangelo. Su via Giuliani invece, a scendere, architetto, c'è una previsione? Perché via Giuliani, via Dei Pini ha molte disconnessioni sul marciapiede. Chiedo, perché giustamente in zona... Faccio la premessa, scusami, prima che rispondi Assessore, io faccio le domande perché come precisai all'epoca al Consigliere...

Presidente Giovanni Casella

Assessore, lei è autorizzato a rispondere su ordine del Presidente.

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, posso? Siccome può sembrare strana la domanda che io la faccio all'Assessore, siccome come precisai all'epoca al Consigliere Russo, che è assente, noi siamo Consiglieri come gli altri, quindi le cose le apprendiamo seduta stante, quindi vi chiedo se come amministrazione è prevista via Giuliani, visto che è via Verdi, via Veneziano.

Assessore Natale Parisi

(intervento svolto lontano dal microfono)

Il problema è che le carte erano a disposizione di tutti. Ora quando abbiamo inserito nel programma insieme all'architetto, alle altre persone, ne abbiamo parlato con la Commissione, c'è stato un momento di sintesi su questa questione abbiamo trovato la necessità di intervenire su queste strade, che non è più aggredita da una serie di situazioni di non viabilità. Tutto ciò che non entra oggi, non si legge, molto spesso siccome con la fibra e con gli altri lavori che stanno facendo, stiamo pregando le aziende che ci andiamo la mattina a dire il favore loro invece di fare la metà della strada ci fanno l'altra metà, perché noi riusciamo a tamponare, stiamo facendo... (incomprensibile)

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Non glielo chiedere proprio, senti a me. Perché vai a fare un lavoro a toppe vai a fare.

Assessore Natale Parisi

Il problema è che via Giuliani, se esiste una necessità su questi risparmi, su come abbiamo strada per strada o tra questo che c'avremo anche un (incomprensibile) la soluzione per dare anche questo tipo di indicazione se è necessario, perché ritengo che... Avete visto che è così.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sulla necessità Assessore è inequivocabile.

Assessore Natale Parisi

Sì, voglio dire, siccome andremo a fare via Verdi, è un lavoro del contesto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Per questo dico, siccome l'azione di un quartiere tra via Verdi, via Veneziano a scendere a via Giuliano, chiedo.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Assessore. Però avevate detto che non avevate detto nulla al Consigliere, non lo sapeva, perché non glielo avevate detto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Si sapeva di via Veneziano.

Presidente Giovanni Casella

Così ha detto, io sono attento.

Consigliere Luigi Di Tullio

Io sapevo di via Veneziani a, ma non entriamo nei meriti di tutte le vie che vengono interessate da rifacimento sia viaria che stradale, lo apprendiamo una volta che approviamo, non andiamo a dire: fai questa via o fai quell'altra via. Sicuramente gli uffici hanno delle priorità ed è giusto che le portano avanti. Però siccome interveniamo in una zona, diciamo, quella via Verdi, Veneziano ecco perché la mia domanda era: facciamo anche via Giuliani se stiamo in quella zona? No perché quello è meno meritevole di intervento, anzi.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliera Mazzilli.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Se non ci sono altri interventi... Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

La delibera sul quale si può anche interloquire, insomma, che diamine. Non possiamo non condividere, caro Sindaco, un intervento viario che da tempo memorabile, diciamo così, chiediamo che si faccia. Dicevo prima, ricordavo all'Assessore Parisi, come tempo addietro, ormai quasi un paio di anni fa, abbiamo avuto occasione, di fronte alla presentazione di un progetto complessivo di rifacimento viario della città, di sollecitare, diciamo così, il più possibile un intervento di tal fatta, perché la città ne aveva estremo bisogno, e questo già lo dicevamo quando fu presentato l'altro progetto che sembrava imminente, ma poi fu procrastinato, è stato procrastinato, ma volevamo avere anche delle conferme stasera, dopo questi interventi sfibranti, diciamo così, a cui stiamo assistendo in questo periodo di calura estiva particolare. Solo che mi aspettavo, ecco, come ricordava anche il Consigliere Di Tullio, devo dirlo, insomma, una visione più completa. Perché in realtà negli anni, nei decenni, non negli anni, nei decenni precedenti, le amministrazioni hanno riempito di pini la città, perché i pini costavano poco, li prendevano piccoli, anzi glieli regalavano si può dire, le forestali, prendendoli dagli impianti Muggiano che sia anche, e quindi non costavano nulla, non ponendosi il problema che crescendo quegli arbusti avrebbero creato un problema; un problema non soltanto ai marciapiedi ma anche alla rete stradale. Perché purtroppo l'impianto reticolare orizzontale dei pini, segnatamente

marittimi, purtroppo invade le carreggiate, ti crea i dossi, addirittura invade perfino le costruzioni che sono lì ubicate nelle vicinanze, insomma, quando sono edifici pubblici, quindi non era peregrina la proposta di dire, ma scusate, visto che ci troviamo nella zona, perché non abbiamo considerato anche via Giuliani? E basta percorrere via Giuliani che in effetti vediamo che quasi vessa peggio rispetto a altre strade e stiamo parlando di una strada che è lunga ed è vicina a istituti scolastici, quindi abbastanza trafficata nei periodi attinenti alla scolarità, per gli studenti che raggiungono, per i famigliari che li vanno a riprendere, per i mezzi pubblici che stazionano e percorrono quella rete viaria, ma i marciapiedi sono una autentica distruzione, insomma, no? Per limitarci soltanto a questi quartieri. Noi purtroppo abbiamo l'abitudine di guardare sempre nel complesso le situazioni cittadine, perché purtroppo non è che stanno soltanto in un quartiere questi problemi. Ahimè, crescendo i pini hanno creato problemi anche in altri quartieri anche di pregio, a cominciare da via della Libertà, no? Anche lì c'è lo stesso problema con interventi che sono anche stati fatti in passato per cercare di livellare il più possibile, però le radici crescono in maniera ineluttabile, quindi i problemi inevitabilmente vengono posti con il tempo. Per cui va bene l'intervento pino-casta, se posso permettermi di usare questo termine, in realtà sono arbusti che vanno eliminati, con degli alberi ugualmente mediterranei ma che hanno meno controindicazioni, che non siano sempre lerci, se è possibile. Perché anche quelli te li regalano e poi sono quelli che sono, va beh insomma meriterebbero più attenzione, anche la nostra piazza Vittorio Emanuele avrebbe bisogno di maggiore attenzione di interventi manutentivi più regolari per evitare i problemi che sappiamo, insomma, che i cittadini conoscono bene. Quindi avremmo preferito uno sguardo di insieme alla città, perché chiedere...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Non lo so, io lo sto ponendo il problema, adesso vediamo un po'. Il problema di finanziamento, tanto o fai un mutuo di 500 mila euro o lo fai di un milione, non cambia molto alla fine per la restituzione trentennale, si faccia più o meno in questi termini, ma non voglio, perché se no parliamo noi ma non ci sentono gli altri. Quindi sarebbe stato più opportuno e più rispondente alle esigenze della città, guardarle messe insieme e poi magari distinguere, fare un cronoprogramma, perché nessuno pretende che gli interventi si possono fare contemporaneamente su tutta la città, però avere una visione d'insieme e programmare l'intervento prima in un quartiere magari che necessita maggiormente degli interventi e poi prevedere l'intervento in altri quartieri, magari meno malmessi rispetto a quello, mi sembra corretto e più corretto dal punto di vista amministrativo, questo non significa che non si possa anche raggiungere questo obiettivo con le opportune modifiche, per carità, o stasera stessa o anche subito dopo, per dire, insomma. Però così si amministra, non a macchia di leopardo, insomma, no? Si vede l'esigenza nel suo complesso e si programmano gli interventi, un anno si fa una rete viaria, un altro anno se ne fa un'altra in modo che si copra tutto, mi raccomando, questo lo dico a tutti nella scelta anche del verde che si andrà a fare, con alberi che siano differenti che non provocano gli stessi problemi di questi, e se è possibile, perché ne abbiamo visti tanti in giro per l'Italia, diciamo, di una certa bellezza, anche all'estero devo dire, in climi o microclimi analoghi ai nostri. Cioè con degli arbusti che non abbiano tronchi enormi, che non coprano le nostre reti stradali, noi non abbiamo da piantare platani perché non abbiamo strade di larghezza terribile, incontra, no? Quindi non ci possiamo permettere alberi che facciano così ombra, anche se poi perdono foglie d'inverno e bisognerà toglierle e scoparle e quant'altro. Però abbiamo molti alberi mediterranei che fioriscono anche, che non siano soltanto oleandri, voglio sperare, che non siano ripetitivi anche quelli, che sono anche carini, fanno pure la loro figura, ma non è che tutta la città può essere fatta di oleandri, come sta nelle zone più periferiche, insomma, dalla strada di via Andria etc.. In questo momento almeno danno colore, voglio dire, ma ci sono...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, ma non insistiamo con analoghi alberi. Grazie a Dio nel pianeta abbiamo molte possibilità, quindi basta uno studio particolare e interpellare dei vivaisti un po' più esperti, degli alberi che possono dare un po' di fiori, non voglio dire come li abbiamo visti in Marocco, come li abbiamo visti anche all'estero con analoghi microclimi, ma che sia bello anche a vedersi, non soltanto a piantarli tanto per, Solo perché dobbiamo sostituire i pini per evitare questo problema. Quindi uno sguardo più nell'insieme dobbiamo per forza sollecitarvi a averlo. Adesso vedete voi, se è possibile già inserire qualcosa qui oppure se tornate in Consiglio anche con altre proposte che allarghino l'angolo visuale. Secondo me è possibile, non mi scandalizzo che si facciano mutui anche per questi. È vero che stiamo parlando di strade, ma è anche vero che se interveniamo nell'allargamento di alcune strade, come possono essere in questo caso via Verdi e altre realtà che necessitano, quindi significa devi fare l'esproprio, devi fare lato marciapiede, insomma sappiamo i lavori che vanno fatti, diciamo, insieme per realizzare questi interventi. Però teniamone conto e abituiamoci a non andare a scacchi o a macchie di leopardo, facciamo una cosa più programmata, la programmazione, non è una frase fatta ma è una corretta amministrazione. Dopodiché devo anche permettermi di fare qualche rilievo, perché io ho visto le strade che sono state asfaltate di recente, qualche orecchio l'avrei tirato io alle aziende che hanno fatto questo. Non solo l'asfalto non è a regola d'arte in tutti, lascia fare, poi uno si accontenta perché beve l'acqua del pozzo, ma noi siamo abituati a bere meglio e in maniera più sopraffina. Non solo non mi sembra a regola d'arte la gran parte dell'asfalto fatto, ma ci indispettisce che mentre parliamo di metterli in quota i tombini, facciamo gli asfalti di recente e li teniamo tutti fuori quota, mi faccio la scappata in via La Marina, sono venuto dal percorso di via La Marina, quindi una strada asfaltata di recente. Su 9 tombini, su 10 tombini 9 sono tutti fuori quota, beh eppure sono stati asfaltati adesso, e uno poi dice, ma stai pronto per dire la verità, fatevi una passeggiata e andatevi a controllare, non solo i tombini quelli grandi, ma anche quei piccoli pozzetti d'ispezione etc., io non lo so, io faccio un altro mestiere, ma con un po' d'esperienza credo di saper valutare anche gli interventi dei lavori pubblici che vengono fatti. Io mi auguro che insomma andiate a verificarle queste cose e imponiate alle imprese che fanno queste cose qui di realizzare a regola d'arte gli interventi. Questo per le strade di recente asfaltate, di qualche giorno fa asfaltate. Ma se percorriamo una serie di arterie cittadine, anche in centro, tipo via XXIV Maggio, che io percorro quotidianamente, devi fare ogni volta così con le auto e figuriamoci con un motore, con una bicicletta e quant'altro. Ti becchi ogni tombino devi fare il rimbombo, il saltello, diciamo così, per strade che sono abbastanza lunghe. Queste cose ve le ho già dette in un'altra circostanza, però ovviamente come al solito è rimasta lettera morta, ma caspita anche per le nuove, anche per i nuovi asfalti? Io vi invito veramente a intervenire, adesso che facciamo ancora in tempo che sono abbastanza freschi, capisco dove sono stati fatti i lavori sfiibranti, diciamo così, come li dico io, che hanno comportato un asfalto più limitato della carreggiata, non certamente tutto, mi auguro, ci sta anche l'Assessore, che vengano poi interessati da un discorso già previsto, che mi auguro che sia effettivamente conservato, ma le nuove arterie, voglio dire, è inaccettabile che stiano in queste condizioni già oggi, figuriamoci con il passare del tempo, vuol dire che sprofonderanno sempre di più i tombini, in qualche caso addirittura sono fuoriusciti perché non essere in quota può essere che sotto quota ma possono essere anche sopra quota insomma. Non lo so, ma non c'è un direttore dei lavori, non c'è una verifica, non c'è un controllo, che so come funzionano queste cose qui, io qualche grido in più l'avrei lanciato su queste questioni perché è inaccettabile semplicemente, come se li facessero gratis i lavori, si fanno, vengono pagati come previsto dai contratti, però devi essere professionale e devi fare come si deve i lavori, non dovresti neanche avere bisogno dell'ufficio tecnico che ti viene a controllare, che farebbe sempre bene a controllare, ma che anche professionalmente un'azienda deve poter fare a regola d'arte i suoi interventi, quindi io chiaramente ancora una volta vi sollecito a questi tipi di interventi, dopodiché su un intervento proposto, così come proposto, c'è un'astensione che il nostro gruppo dà, perché non possiamo certamente non condividere che vengano messe in sicurezza o asfaltate delle strade, ma l'astensione è dovuta al fatto che l'ottica, come al solito, non è complessiva ma è limitata, e questo non lo condividiamo da un punto di vista di una sana e corretta amministrazione, che comunque non comprende, diciamo così, quindi anche altre strade degli stessi quartieri oltre che di altri quartieri della città, che quindi mi auguro che l'amministrazione possa, diciamo così, supplire a questa attuale carenza e a guardare un po'

nell'insieme il problema. Attendo riscontri proprio su questo problema che evidenziavo su questi tombini non in quota, che sono anche pericolosi, altrimenti rischiamo altri contenziosi, come abbiamo detto anche prima, per responsabilità più del Comune, insomma, quindi per questo aspetto votiamo un voto di astensione.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie Consigliere Napoletano. Io aggiungerei anche un'altra cosa, se lei nota, a me hanno insegnato, perché non sono della materia, che le strade andrebbero fatte, qua chiedo supporto anche all'architetto, a dosso d'asino, proprio perché l'acqua dovrebbe defluire lateralmente e evitare che si creano pozzi. Ho visto alcune strade che così erano e così sono state rifatte, non vedendo un cambio di pendenza, questo sarebbe anche da segnalare e attenzionare. Su questa proposta...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Andrebbero fatte a dosso d'asino perché l'acqua deve defluire, per evitare problemi alla viabilità. Ora, siccome ci siamo confrontati con il Presidente rapidamente, penso che non si possa ora mettere mano a un progetto già fatto dall'ufficio tecnico, perché altrimenti rimescoleremmo le carte e non ne usciremmo più. Invece vorrei proporre al dirigente e chiedo supporto anche se è fattibile, di inserire un emendamento che impegni l'amministrazione all'eventuale ribasso di questa gara, perché sicuramente sarà una gara in cui ci saranno potenzialmente ribassi, a destinarlo al rifacimento di via Giuliani e via (incomprensibile) penso che questo emendamento sia tecnicamente accoglibile, perché di fatto non stravolge il progetto così come viene presentato, ma impegna l'amministrazione a quelle somme a destinarle sempre nella stessa zona a quelle vie e penso che saremmo tutti quanti d'accordo che un emendamento del genere possa essere accolto all'unanimità. Ovviamente se tecnicamente è fattibile. Lo proporrei io come Vicepresidente.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Siccome io presumo che dalla gara ci possa essere un ribasso...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Non lo so, io dico se c'è un ribasso anche di 50 mila euro si parte a monte di via Giuliani e si inizia ove è possibile.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Chiedo scusa, se tecnicamente è possibile mettere un emendamento che l'eventuale ribasso, quindi non c'è una somma, perché non è prevedibile. È tecnicamente possibile destinarli su via Giuliani, cioè indicare già le vie dove poter destinare l'eventuale ribasso?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Via Giuliani o... Dipende quanto è il ribasso, perché se il ribasso è 20 mila euro potrai rifare solo qualche mattonella che salta.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Visto che stiamo intervenendo in quella zona, l'emendamento... Certo io questo dico. Non dico di impegnare altre somme, quelle del ribasso destinarle a quelle due vie, che sono attigue a quelle che stiamo facendo.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Io chiedo se tecnicamente è accoglibile. Io parlo dei marciapiedi in questo progetto.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quantomeno sappiamo che se avanza qualcosa lo destiniamo là.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quello che si può fare, tu non sai quanto è il ribasso.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Angelantonio, tu non hai, ci sono parti dove se tu vai dalla zona di via Giuliani, salendo lato destro, ci sono degli scostamenti di marciapiedi che sono enormi, per i pini.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Io chiedo se tecnicamente è accoglibile l'emendamento. Architetto per lei è tecnicamente accoglibile un emendamento che impegni il ribasso a quella via, via Giuliani e via... Dottor Pedone, è tecnicamente accoglibile?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ho detto via Giuliani e via... Poi decide l'amministrazione se c'è una gravità. Cioè si prendono le gravità e si dice...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Architetto per questo noi "il potenziale ribasso" perché il 20% solitamente quelli sono i ribassi.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Lo formuliamo per iscritto.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa)

Presidente Giovanni Casella

Leggo l'emendamento proposto dal Consigliere Di Tullio con partecipazione del Presidente del Consiglio Comunale che ha sottoscritto l'emendamento: "Al punto n. 10 del deliberato "impegnare l'amministrazione all'utilizzo dell'eventuale ribasso di gara per i lavori di ripristino marciapiedi di via Giuliani o via Cala Dell'Arciprete." Pongo in votazione l'emendamento, ci sono i pareri favorevoli sia dell'architetto Losapio, sia del dirigente Pedone, che abbiamo acquisito. Bene, pongo in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? 17. All'unanimità sull'emendamento. Pongo in

votazione il punto così come emendato. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 4, compreso il Presidente. La Consigliera Mazzilli chiede l'immediata esecutività, stessa votazione. 13 voti favorevoli, nessun contrario, 4 astenuti.

Punto n. 6

N. 6 – INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER SERVIZIO DI NOLO / FORNITURA DI N. 2 BAGNI CHIMICI A COLLOCARSI PRESSO IL MERCATO ORTOFRUTTICOLO COMUNALE DI CORSO GARIBALDI. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Presidente Giovanni Casella

Ripresentiamo il punto n. 1, interventi di somma urgenza per servizio di nolo / fornitura di n. 2 bagni chimici a collocarsi presso il Mercato Ortofrutticolo Comunale di Corso Garibaldi. Riconoscimento debito fuori bilancio. Pongo in votazione il punto n. 1, che è diventato il punto n. 6, chi è favorevole? 13. Sono usciti i Consiglieri Amendolagine, Napoletano e Capurso. 1 contrario, il Presidente.

Punto n. 7**N. 7 – PRESA D'ATTO DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/07/2022 AD OGGETTO: "PROVVEDIMENTI SU MOZIONE DEL 09/07/2022"****Presidente Giovanni Casella**

Preso d'atto di Delibera di Giunta Comunale n. 210 provvedimento su mozione. In buona sostanza la Giunta ha deliberato questo, che lo leggo... La delibera prende atto che le risorse dei fondi emergenziali previsti per il biennio 2020 – 2021 risultano utilizzati per gli anni 2020 – 21, come risulta da certificato del rendiconto di gestione per l'esercizio 2021, approvato in delibera di Consiglio Comunale 175 del 9 giugno. Prendono atto della mozione presentata dai Consiglieri comunali come sopra richiamati, cioè il partito costituito da Franco Napoletano e da Capurso e il Partito del Movimento 5 Stelle costituito da Vincenzo Amendolagine, i quali avevano richiesto la riduzione della TARI attraverso il finanziamento del fondo Covid 2020 – 2021. La Giunta prende atto di non dare seguito all'introduzione di ulteriori riduzioni TARI stante l'assenza di disponibilità del fondone Covid, Essendo utilizzato nell'esercizio 2020 – 2021. Dispone il rinvio della presente deliberazione alla Segretaria Generale per la raccolta alla fissione all'albo del Comune. Questa è una presa d'atto, in buona sostanza, che abbiamo discusso anche in Conferenza di Capigruppo atteso che le dichiarazioni del dirigente, che ha attestato l'inesistenza di questi fondi utilizzati, non potrebbe...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Inesistenza per utilizzo. Ma se l'ho letto era insito, correggo il tiro. Inesistenza per l'utilizzo di questi fondi, e quindi abbiamo ritenuto di dare contezza all'intero Consiglio Comunale che seppur motivata, giustificata, giusta, corretta e valida la mozione dei gruppi del Faro e del Movimento 5 Stelle, che io condivido a pieno, non è possibile, purtroppo, creare ulteriori riduzioni TARI. Quindi in buona sostanza la vostra proposta non viene accolta per indisponibilità di fondi.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ho visto che ci sono variazioni in entrate per quanto riguarda la TARI di meno 918 mila, quindi sono state compensate con le entrate relative al fondo Covid, perché per quanto riguarda la massima agevolazione è stato previsto un importo, un pari importo...

Dottor Angelo Pedone

Nel 2020. Perché i 900 era il massimo utilizzabile.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Benissimo. Ma si tratta di minori entrate per via di evasione TARI agevolazioni o cosa?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

La quota che ho io complessivamente per il 2020 di perdita di entrata sono 2 milioni 107, che abbiamo certificato come perdita complessiva tra entrate tributarie e extratributarie. Quei 900 sono solo la perdita...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Nel 2021.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Invece per quanto riguarda il 2020 era refuso?

Dottor Angelo Pedone

Era il fondone che veniva... Sì.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Famiglie erano impossibilitati a pagare, bene. È bastata una dichiarazione laddove non era possibile pagare oppure è stata fatta una verifica delle condizioni, della reale esigenza di quella famiglia? Cioè, come... Come si è deciso di non far pagare, perché un conto è famiglia disagio socio – economico che in quel momento... Altro è invece non far pagare, dice “io non posso pagare quest’anno, stop, non pago”.

Dottor Angelo Pedone

No, il fondone ha funzionato, e funziona fino al 31 luglio in questa maniera: tu prima verifichi nel tuo consuntivo le perdite di entrata che hai ricevuto, come le calcoli? Sulla base dei dati certificati in Banca d’Italia, quindi noi abbiamo certificato e messo a confronto i dati 2019...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Abbiamo confrontato i dati 2019 con il 2020. Lo Stato ha riconosciuto questa perdita di entrata sui cespiti di entrata che hanno rilevato rispetto ai dati certificati in un anno N-1 quindi un anno non Covid, la perdita, quindi hanno detto: noi ti diamo il fondone, tu ti vai prima a recuperare quelle minori entrate che hai ricevuto e certificato. Poi è intervenuto il Ministero dicendo: "qualora da questa ricognizione tu sei riuscito a coprire le tue entrate e ti residuano delle somme, le puoi destinare a una serie di interventi, tra cui l'abbattimento della TARI e altri servizi di carattere sempre Covid comunque di integrazione familiare, di disagio familiare o sociale". Nel 2020 noi siamo intervenuti, abbiamo coperto le perdite in entrata e siamo intervenuti con spesa, quindi questa volta dall'altra parte, 900 mila euro, di agevolazioni tributarie, che abbiamo finanziato con il fondone. Quindi questo aspetto ci ha consentito poi, una volta fatta quest'operazione di tirare la linea della certificazione e dire: abbiamo avuto 3 milioni e rotti, ne abbiamo tot pagati per copertura delle entrate, 900 e rotti mila euro era il tetto massimo che potevamo finanziare per le agevolazioni TARI, la differenza è confluita in avanzo 2020. Lo abbiamo riprogrammato nel 21 e abbiamo finanziato tutta la manovra tributaria relativa alle agevolazioni Covid del 21. In più siamo andati a finanziare altre voci di spesa. Le agevolazioni sono state su domanda, naturalmente...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Intanto c'è una dichiarazione, è un'autocertificazione con un modello che abbiamo preparato, preparammo dei modelli con i quali autocertificavano le condizioni, le aziende per esempio che rientravano già in una certa categoria. Per le famiglie sulla base dell'ISEE dichiarato e dell'unico parametro che potevamo avere, non c'è altro.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Non c'è altro parametro che potevamo prendere, perché già stavamo in una situazione di difficoltà oggettiva, l'unico parametro che potevamo avere oggettivo era quello, che peraltro era quello che abbiamo utilizzato anche ai fini dell'erogazione delle somme per i ristori alimentari etc. etc., per cui abbiamo utilizzato parametri simili a quelli là. Naturalmente intervenendo sulle famiglie da un lato alleggerendo il carico tributario, e dall'altro fornendo, ove possibile, cibo, denaro per poter acquistare generi alimentari.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

No, quelle sono somme che non sono state utilizzate, sempre con il concetto che abbiamo detto prima, cioè al 31.12 se io non ho l'obbligazione giuridica perfezionata, considerate che il problema nasce da questo aspetto. Noi abbiamo messo su un sistema dove il riferimento, il soggetto giuridico non era il contribuente, l'utente era il supermercato, coloro che avevano partecipato al bando, quindi l'obbligazione giuridica la dovevano fare loro. Nel momento in cui tiravamo la linea al 31.12 e loro ci rendicontavano di avere speso 100, ma noi avevamo 120 la somma, la differenza l'abbiamo dovuta per forza far confluire in avanzo, l'abbiamo dovuta riprogrammare nell'anno dopo, però il sistema

continuava a funzionare, cioè non è che chi ha beneficiato a gennaio non è stato pagato.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Per i centri estivi è stato un altro tipo di problema. Lì c'è stato per il 2020 è stato utilizzato una parte con un sistema, l'altra parte si intendevano fare delle operazioni di altra natura, che non sono andate a buon fine, per cui l'ufficio non ha calcolato bene i tempi, al 31.12 non poteva fare altro che farli confluire in avanzo e li abbiamo riprogrammate. Però le attività, quelle che hanno portato avanti, le hanno concluse, il problema che non sono state tutte, perché il fondo non era 106, era molto più ampio.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Stessa cosa è avvenuta nel 2021, a differenza però che i procedimenti sono andati avanti, adesso li abbiamo riprogrammati, infatti stanno rendicontando le associazioni che hanno beneficiato, che hanno dimostrato di avere ottemperato al bando che è stato fatto, e non appena questo provvedimento scaturirà effetti giuridici, saranno portati i provvedimenti per il ristoro definitivo.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Probabilmente sì. Cioè considerato che se un'associazione non riesce a rendicontare ci sarà un risparmio, certo.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

No, perché sono tutti vincolati. Mentre il fondone era un fondo generico destinato genericamente al ristoro... Con il Decreto Aiuti hanno dichiarato che se avete economie derivanti dal fondone potete utilizzare per queste cose qua, mentre per l'emergenza alimentare, a prescindere che sono della protezione civile, quelli dei centri estivi sono della Presidenza del Consiglio dei Ministri, se tu non li spendi quelli li devi restituire. Poi se loro intervengono con una norma dicendo che quelli dei centri estivi non spesi li puoi riutilizzare per altro, ma ce lo devono dire loro, perché noi non possiamo, sarebbe una distrazione di fondo.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Parla del fondone Covid, sì, perché non c'è un vincolo di destinazione specifica, perché nasce per ristorare le minori entrate, poi si estende, cioè se voi vedete l'evoluzione normativa è stata prima entrata, poi quando hanno visto che erano troppi, comunque la gente bene o male i tributi dove poteva li stava pagando, allora hanno cominciato a dire: se non li avete utilizzati potete finanziare alcune spese, tipo le agevolazioni TARI, il trasporto scolastico etc. etc.. Ecco perché ha una variabilità sulla spesa, ma è solo quello, mentre gli altri sono specifici, tant'è che li trovate individuati singolarmente quelli dei ristori, perché sono fondi della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del MIUR, cioè sono fondi messi là a disposizione. Quello dei 106, là c'è un procedimento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in piedi, perché ci chiede che cosa abbiamo fatto, se li abbiamo utilizzati, quanto li abbiamo utilizzati e come. Se non li abbiamo utilizzati li dobbiamo restituire, non possiamo fare altro. Abbiamo pure chiesto nel caso in cui di poterli riutilizzare per altro, ci hanno assolutamente detto no, potete soltanto restituirli. Chiaro? Quindi su quelli non c'è... È proprio esplicito.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Angelo Pedone

Poi ce si saranno ulteriori economie, adesso noi abbiamo definito il 2021, adesso abbiamo riprogrammato quelle risorse, tireremo la linea al 31.12 se questi fondi saranno chiederemo agli Enti che ce li hanno erogati se li dobbiamo restituire o li possiamo utilizzare per le stesse misure nell'anno prossimo oppure per altro, ma ci devono autorizzare loro, non possiamo fare altro.

Presidente Giovanni Casella

La presa d'atto non va posta in votazione in quanto è stata posta come comunicazione.

Punto n. 8**N. 8 – ORDINE DEL GIORNO: PIANO STRATEGICO DI CONTRASTO ALLA SICCIITA'. (PROT.28428 DEL 21/07/2022 - CONS. FERRANTE E CONS. COPPOLECCHIA)****Presidente Giovanni Casella**

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: piano strategico di contrasto alla siccità. Consigliere Ferrante e Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Sarò brevissimo, considerato il clima piuttosto... Quindi sarò molto breve, con delibera n. 31 del 26 aprile del 2021 il Consiglio ha approvato in via definitiva il progetto per il riutilizzo delle acque reflue, (incomprensibile) tale realizzazione stante la prolungata mancanza di pioggia e mancanza di invasi, assicurerà agli agricoltori, ora costretti a intervenire con le irrigazioni di soccorso con le cisterne di riserva, la disponibilità di acqua a costi inferiori a un minor (incomprensibile) dei pozzi artesiani. Non vi è dubbio che, io mi sono sentito con l'architetto Losapio, a breve sarà portato a termine tutto l'iter procedurale dall'inizio dei lavori del recupero delle acque reflue. Non vi è dubbio però che i cambiamenti climatici caratterizzati dall'alternanza di precipitazioni violente e lunghi periodi di assenza di acqua, impongono una programmazione idrica che assicuri la realizzazione di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico e diffusi su tutto il territorio biscegliese, anche per i fini diversi dell'irrigazione, cioè quelli che sta mettendo in atto l'ufficio tecnico. Ci si auspica la realizzazione di (incomprensibile) possibilmente senza uso di cemento, con dei fatti in pietra, non lo so, si vedrà, per la raccolta dell'acqua piovana che va perduta e per la conservazione e la futura distribuzione in modo razionale ai cittadini. Per tali motivazioni abbiamo presentato, non io, l'abbiamo firmato io e il Consigliere Ferrante questa proposta, però è stata condivisa nelle sedi con tutti gli altri Consiglieri, vi leggo soltanto il deliberato. Poi se volete vi posso anche leggere la narrativa della delibera. Allora, per questa motivazione... Allora la proposta è: di condividere la necessità e l'urgenza di una strategia, un approccio comune e strutturato e in sinergia con Enti sovracomunali affinché si mettano in campo azioni virtuose della complessa gestione del territorio per gestire e prevenire i grandi fenomeni di siccità e rafforzare la resilienza del territorio medesimo e in particolare (incomprensibile). Di promuovere, la proposta intende promuovere un'azione strategica, per garantire un piano di sostenibilità e resilienza ai territori agricoli e all'ambiente, a fronte di future crisi idriche che debba contenere gli obiettivi indicati in premessa. Poi se volete. Di dare mandato al Sindaco affinché si renda promotore della presente deliberazione Consiliare trasmettendone una copia al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Finanze della transizione ecologica e dell'agricoltura, al responsabile nazionale della protezione civile, al Presidente della Regione Puglia, al Presidente della Provincia di Barletta. Vi dico soltanto un riepilogo, che la precedente delibera che abbiamo menzionato prima, quella del recupero delle acque reflue, è stata firmata all'unanimità di tutti quanti i presenti di quel Consiglio Comunale. Per queste motivazioni vi invito, diciamo, tutti quanti anche l'opposizione, gli amici a votare numera noi, così come abbiamo fatto nel pregresso. Grazie.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Presidente, io non posso che dare atto e merito ai Consiglieri di Maggioranza che hanno proposto questo tipo di deliberazione su un tema sentito. Il cambiamento climatico lo avvertiamo sulla nostra pelle, sta portando alla necessità di adottare misure non più procrastinabili sotto questo profilo e nel nostro piccolo, diciamo così, il Comune bene fa a prendere iniziativa in tal senso. Riteniamo tuttavia come Consiglieri di opposizione che tenuto conto,

diciamo, proprio del deliberato inerente sul riutilizzo delle acque reflue se ne faccia menzione all'interno di questo ordine del giorno nell'ambito di un disegno più complessivo. Perché ci sembra che il tema non sia stato... Sia stato del tutto pretermesso, quindi noi proporremo al fine di votare all'unanimità il punto, un passaggio nella parte deliberativa "di favorire il riutilizzo delle acque reflue in agricoltura, adottando tutte le misure necessarie previste per legge sul punto".

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene? Ok, va bene. Nel deliberare, va bene intanto firmatelo.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Integrativo non sostitutivo, nella proposta di ordine del giorno c'è: "visto lo statuto dell'ente, delibera di condividere la necessità e l'urgenza di promuovere una proposta strategica, di dare mandato al Sindaco" prima di questi punti, magari "di dare mandato al Sindaco" lo si lascia per ultimo. Al terzo capoverso.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente posso aggiungere? Solo un intervento, sono favorevole, è giusto per...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Mi fa piacere che il Consigliere Coppolecchia ha parlato di invasi costruiti in pietra e non in cemento, perché lui sa benissimo, non lo sa forse National Geographic che noi abbiamo un (incomprensibile) che prevede la gettata di cemento sulla costa e anche la cementificazione della costa, quindi Franco mi ha fatto enormemente piacere sapere che tu sei contrario al cemento pure per quanto riguarda gli invasi, ed è comunque un provvedimento che va a favore dei nostri agricoltori e noi abbiamo già deliberato il recupero delle acque reflue, avete ben detto nella premessa, ci fu un voto all'unanimità, perché è chiaro che noi siamo una regione a rischio siccità e purtroppo il periodo che stiamo attraversando, il periodo tanto torrido ci conferma quello che noi temevamo, che è una regione la nostra, ma sta salendo proprio a rischio desertificazione e quindi è necessario intervenire anche in questo senso, tutte le soluzioni che vanno nel senso di recuperare l'acqua o acqua piovana o acqua reflua ben vengano perché possono essere soluzioni per il futuro. Abbiamo bisogno di acqua, l'acqua è il nuovo oro dei nostri centri urbani. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Pongo in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? 15. L'unanimità dei presenti. Pongo in votazione il punto così come emendato. Stessa votazione, 15 voti favorevoli. È passato grazie ai voti della minoranza. Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 22:35. Buone vacanze a tutti.